Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 228 del 1° ottobre 2003 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 1° ottobre 2003** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 156

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 15 settembre 2003.

Approvazione di n. 10 questionari per gli studi di settore relativi ad attività economiche nel settore delle manifatture, dei servizi e del commercio.

S O M M A R I O

AGENZIA DELLE ENTRATE

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA DELLE ENTRATE

PROVVEDIMENTO 15 settembre 2003.

Approvazione di n. 10 questionari per gli studi di settore relativi ad attività economiche nel settore delle manifatture, dei servizi e del commercio.

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme indicate nei riferimenti normativi

Dispone:

1. Approvazione dei questionari

1.1 Sono approvati, unitamente alle relative istruzioni, gli annessi questionari recanti i dati necessari per l'evoluzione degli studi di settore già in vigore, che devono essere compilati dai contribuenti che, nel periodo d'imposta 2002, hanno esercitato in via prevalente una delle seguenti attività:

a) Fabbricazione di gelati, codice attività 15.52.0; Fabbricazione di pasticceria fresca, codice attività 15.81.2; Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati, codice attività 15.82.0; Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie, codice attività 15.84.0; Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria, codice attività 52.24.2; **questionario ESD01**;

b) Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili, codice attività 15.85.0; **questionario ESD02**;

c) Taglio, piallatura e trattamento del legno, codice attività 20.10.0; Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli, codice attività 20.20.0; Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate), codice attività 20.30.1; Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria, codice attività 20.30.2; Fabbricazione di imballaggi in legno, codice attività 20.40.0; Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili), codice attività 20.51.1; Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero, codice attività 20.52.1; Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni, codice attività 36.11.1; Fabbricazione di poltrone e divani, codice attività 36.11.2; Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc., codice attività 36.12.2; Fabbricazione di altri mobili per cucina, codice attività 36.13.0; Fabbricazione di altri mobili in legno, codice attività 36.14.1; Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile, codice attività 36.14.2; **questionario ESD09**;

d) Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento, codice attività 17.40.1; **questionario ESD10**;

e) Riparazioni meccaniche di autoveicoli, codice attività 50.20.1; Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli, codice attività 50.20.2; Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli, codice attività 50.20.3; Riparazione e sostituzione di pneumatici, codice di attività 50.20.4; Riparazioni di motocicli e ciclomotori, codice attività 50.40.3; **questionario ESG31**;

f) Servizi dei saloni di barbiere, codice attività 93.02.1; Servizi dei saloni di parrucchiere, codice attività 93.02.2; **questionario ESG34**;

g) Intonacatura, codice attività 45.41.0; Rivestimento di pavimenti e di muri, codice attività 45.43.0; Tinteggiatura e posa in opera di vetrate, codice attività 45.44.0; Attività non specializzate di lavori edili, codice attività 45.45.1; Altri lavori di completamento di edifici, codice attività 45.45.2; **questionario ESG50**;

h) Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande, codice attività 52.62.1; Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti, codice attività 52.62.2; Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento, codice attività 52.62.3; Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie, codice attività 52.62.4; Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico, codice attività 52.62.5; Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati, codice attività 52.62.6; Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a., codice attività 52.62.7; Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande, codice attività 52.63.3; Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento, codice attività 52.63.4; Altro commercio ambulante a posteggio mobile, codice attività 52.63.5; **questionario ESM03**;

i) Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame, codice attività 52.44.2; Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario, codice attività 52.44.3; Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico, codice attività 52.44.5; Commercio al dettaglio di elettrodomestici, codice attività 52.45.1; Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori, codice attività 52.45.2; Commercio al dettaglio di dischi e nastri, codice attività 52.45.3; Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti, codice attività 52.45.4; Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria, codice attività 52.45.5; **questionario ESM06**.

1.2 È approvato altresì, unitamente alle relative istruzioni, l'annesso questionario **SG96** recante i dati contabili ed extracontabili necessari per l'elaborazione degli studi di settore. Il questionario deve essere compilato dai contribuenti che nel 2002 hanno esercitato in via prevalente «Altre attività di manutenzione e di soccorso stradale», codice attività 50.20.5.

1.3 Ai fini degli adempimenti di cui all'art. 3, comma 121, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, ogni riferimento all'anno 1995 è sostituito da quello all'anno 2002.

1.4 I questionari di cui al punto 1.1 e 1.2 del presente provvedimento sono resi disponibili gratuitamente dall'Agenzia delle Entrate in formato elettronico e possono essere utilizzati prelevandoli dal sito Internet *www.agenziaentrate.it*.

1.5 I medesimi questionari possono essere altresì prelevati da altri siti Internet a condizione che gli stessi rechino l'indirizzo del sito dal quale sono stati prelevati nonché gli estremi del presente provvedimento.

2. Modalità e termini per la trasmissione dei dati

2.1 I dati relativi ai questionari devono essere trasmessi all'Agenzia delle Entrate, esclusivamente per via telematica, attraverso il servizio telematico, Entratel o Internet, utilizzato per la presentazione telematica delle dichiarazioni ovvero avvalendosi degli intermediari di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998 n. 322 e successive modificazioni. La predetta trasmissione deve essere effettuata entro il **10 dicembre 2003**, secondo le specifiche tecniche che saranno approvate con successivo provvedimento.

Per i contribuenti con domicilio fiscale nella provincia di Bolzano tale trasmissione può essere effettuata entro il **20 dicembre 2003**.

Motivazioni

Il presente provvedimento approva 9 questionari, da inviare ai contribuenti per l'acquisizione di informazioni utili all'evoluzione di studi di settore che sostituiranno quelli attualmente in vigore e 1 questionario da inviare ai contribuenti per l'elaborazione di un nuovo studio di settore. Inoltre stabilisce le modalità con cui i contribuenti comunicano i dati all'Agenzia delle Entrate.

I questionari per gli studi di settore, destinati ai soggetti con domicilio fiscale nella provincia di Bolzano, saranno tradotti e stampati anche in lingua tedesca, nel rispetto della normativa vigente in materia di bilinguismo in detta provincia. A causa di tali attività, si restringono i tempi a disposizione dei contribuenti interessati per la compilazione e spedizione degli indicati questionari, per cui viene disposto a loro favore un più ampio termine di restituzione dei questionari.

Riferimenti normativi

a) Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle Entrate

• Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 67, comma 1; art. 68, comma 1);

• Statuto dell'Agenzia delle Entrate (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

• Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle Entrate (art. 2, comma 1);

• Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000.

b) Disciplina degli studi di settore

• Decreto legge 30 agosto 1993, n. 331 (art. 62-*bis*) convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, che prevede l'elaborazione di appositi studi di settore in relazione ai vari settori economici;

• Decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 (articoli 3, comma 2, e 16), come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, concernente l'esercizio dei poteri e le attribuzioni dei dirigenti generali;

• Legge 23 dicembre 1996, n. 662 (art. 3, comma 121), che stabilisce che i soggetti che hanno dichiarato ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'art. 53, comma 1, ad esclusione di quelli indicati alla lettera *c)*, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, o compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni di ammontare non superiore a euro 5.164.569 sono tenuti a fornire all'Amministrazione finanziaria i dati contabili ed extracontabili necessari per l'elaborazione degli studi di settore;

• Legge 23 dicembre 1996, n. 662 (art. 3, comma 121), che stabilisce che per la comunicazione dei dati contabili ed extracontabili necessari per l'elaborazione degli studi di settore l'Amministrazione finanziaria invia ai contribuenti appositi questionari, approvati con decreti del Ministro delle finanze, da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale*;

• Decreto ministeriale del 22 marzo 1997, con il quale sono stabilite le modalità per la compilazione e l'invio all'Amministrazione finanziaria dei questionari per gli studi di settore;

• Decreto ministeriale del 22 marzo 1997 (art. 3), che prevede che i decreti di approvazione dei questionari stabiliscono i termini di presentazione all'Amministrazione finanziaria dei questionari stessi;

• Legge 28 maggio 1997, n. 140 (art. 9-*bis*, comma 3), che stabilisce che gli anni di riferimento per gli adempimenti di cui al comma 121 dell'articolo 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, possono essere modificati con decreto ministeriale;

• Legge 8 maggio 1998, n. 146 (art. 10), che individua le modalità di utilizzazione degli studi di settore in sede di accertamento nonché le cause di esclusione degli stessi;

• Legge 8 maggio 1998, n. 146 (art. 13), in base al quale devono essere adottati dal Ministro delle Finanze esclusivamente i provvedimenti che sono espressione del potere di indirizzo politico-amministrativo, di cui agli articoli 3, comma 1, e 14 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

• Decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322 (art. 3, comma 3), che individua i soggetti incaricati della trasmissione telematica delle dichiarazioni dei redditi;

• Decreto ministeriale 31 luglio 1998, e successive modificazioni, concernente le modalità tecniche di trasmissione telematica delle dichiarazioni e individuazione dei soggetti abilitati alla trasmissione telematica;

• Decreti 18 febbraio 1999, 12 luglio 2000, 21 dicembre 2000 e 19 aprile 2001, che individuano ulteriori soggetti abilitati alla trasmissione telematica;

• Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2000, n. 100 (art. 2), che prevede la possibilità di trasmettere in via telematica i dati contenuti nei questionari per gli studi di settore, per il tramite dei soggetti abilitati.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 15 settembre 2003

Il direttore: FERRARA

Studi di settore

QUESTIONARIO PER L'EVOLUZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE

MODELLO ESD01

Codice attività

15.52.0	Fabbricazione di gelati;
15.81.2	Fabbricazione di pasticceria fresca;
15.82.0	Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.84.0	Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
52.24.2	Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

PREMESSA

Il presente questionario è finalizzato alla raccolta degli elementi necessari per l'evoluzione di studi di settore già in vigore. I dati contenuti nelle risposte sono indispensabili per integrare la base informativa costituita a seguito dell'invio dei primi questionari e dei modelli costituenti parte integrante delle dichiarazioni Unico presentate dai contribuenti durante i periodi d'imposta di applicazione dello studio oggetto di evoluzione. Tali dati non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Con le predette informazioni sarà possibile elaborare una versione più aggiornata dello studio in grado di cogliere le modificazioni intervenute nel comparto economico di riferimento ed il relativo impatto sugli operatori interessati.
Com'è noto, gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto.
Una volta approvati, gli studi sono destinati a rimanere come riferimento costante ma, poiché sono inseriti in un sistema caratterizzato dalla dinamicità degli accadimenti economici, assume un ruolo importante l'attività di aggiornamento ed affinamento. La predetta attività consente di tener conto delle variazioni che sono intervenute successivamente all'approvazione dello studio originario e che hanno potuto riguardare i prodotti, il processo di trasformazione o commercializzazione, il mercato, ecc., dando luogo a interventi di "evoluzione".
Si parla di "evoluzione" poiché l'intervento al quale è interessato uno studio già validato non si limita alla riconsiderazione di alcuni aspetti o determinate funzionalità, ma coinvolge l'intero impianto costruttivo, fino a ridisegnare uno studio nuovo, innovativo rispetto alla versione precedente.
In questa ottica è indispensabile disporre dei dati che caratterizzano gli aspetti economici interessati dalle trasformazioni.
Il questionario è stato predisposto tenendo conto delle informazioni strettamente necessarie all'attività di evoluzione. Per quanto è stato possibile, non sono stati richiesti i dati già in possesso o altrimenti reperibili da parte dell'Amministrazione finanziaria.
Una volta elaborata, anche la versione evoluta dello studio di settore sarà presentata, per il relativo parere, alla Commissione degli esperti, di cui all'art. 10 della legge n. 146 del 1998, nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria, gli ordini e le associazioni professionali.

ATTENZIONE

Lo studio attualmente in vigore, oggetto di evoluzione, è applicabile fino alla approvazione della nuova versione.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA TRASMISSIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla trasmissione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nel periodo d'imposta 2002 (modello Unico 2003) ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni di cui all'articolo 50, comma 1, del citato testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), per un importo non superiore a euro 5.164.569.
Il presente questionario deve essere trasmesso anche dai soggetti che hanno un periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per implementare la base informativa necessaria alla evoluzione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, l'Amministrazione finanziaria potrà acquisire direttamente presso il contribuente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare la veridicità dei dati indicati nei questionari restituiti.
Ulteriori informazioni sulle modalità di compilazione e sui termini di restituzione dei questionari possono essere reperite collegandosi al sito internet dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo www.agenziaentrate.it.

ATTENZIONE

I questionari sono inviati al domicilio dei contribuenti risultante dagli ultimi dati disponibili all'Amministrazione finanziaria.
In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto. In tal caso, i contribuenti avranno cura di procurarsi autonomamente il questionario. É possibile reperire il questionario sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo www.agenziaentrate.it. Il questionario è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale ed è possibile utilizzare fotocopie per la presentazione all'intermediario per l'invio telematico.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse, per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, è inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base ai dati a disposizione dell'Agenzia delle Entrate. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce alla sola attività prevalente.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 2002 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato, il contribuente dovrà trasmettere il diverso questionario riguardante l'attività prevalente, qualora quest'ultimo risulti ricompreso nell'elenco di cui alla citata tabella 1.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla restituzione del questionario i soggetti che nel periodo d'imposta 2002 sono stati interessati da una delle cause di esclusione dall'applicazione degli studi di settore.
Tuttavia, detti i contribuenti potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato lo stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati e, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari non sono tenuti alla compilazione del questionario.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nell'aggiornamento della base informativa che si intende realizzare utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li interessano.
I dati richiesti, in particolare quelli espressi in percentuale, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati espressi in percentuale.
Per semplificare la compilazione, sul questionario sono prestampati i due zeri finali in corrispondenza degli spazi nei quali devono essere indicati gli importi.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario deve essere trasmesso all'Agenzia delle Entrate esclusivamente per via telematica.

4.1 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

Il questionario deve essere trasmesso telematicamente all'Agenzia delle Entrate entro il **10 dicembre 2003**.

Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica è fissato al **20 dicembre 2003**.
I contribuenti possono effettuare la trasmissione telematica dei dati:
– direttamente, avvalendosi del servizio telematico Entratel o Internet utilizzato per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi;
– rivolgendosi agli intermediari abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni di cui all'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 322/98.

Si ricorda che la trasmissione telematica, oltre a facilitare le operazioni di acquisizione dei dati, consente di ottenere i seguenti vantaggi:
– un'attestazione dell'Agenzia delle Entrate dell'avvenuta ricezione del questionario;
– il minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
– la possibilità di verificare la correttezza formale dei dati, utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO EVOLUZIONE ESD01

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo di imposta 2002. I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario è così composto:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- quadro B – Unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- quadro C – Modalità di svolgimento dell'attività;
- quadro D – Elementi specifici dell'attività;
- quadro E – Beni strumentali.

Si fa presente che:
- qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 2002;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare devono comunicare i dati che sono richiesti nel questionario con riferimento alla data del 31 dicembre tenendo in considerazione la situazione esistente alla data di chiusura del periodo d'imposta.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici o la denominazione e l'attività esercitata.

2.1 Attività esercitata

Il questionario può essere utilizzato dai contribuenti che svolgono come attività prevalente, anche in una o più unità di produzione e/o di vendita, una tra quelle di seguito elencate:
15.52.0 – Fabbricazione di gelati;
15.81.2 – Fabbricazione di pasticceria fresca;
15.82.0 – Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.84.0 – Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
52.24.2 – Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.
Per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 2002.

ATTENZIONE
Sono esclusi dalla compilazione del questionario i contribuenti che hanno conseguito dall'esercizio delle attività precedentemente individuate un ammontare di ricavi inferiore all'80% dei ricavi complessivi. Ai fini della verifica del limite di esclusione dalla compilazione del questionario, il predetto ammontare dei ricavi deve essere determinato sommando tutti i ricavi derivanti dall'esercizio delle attività per le quali è stato predisposto il questionario.

3. QUADRO B – UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali che, a qualsiasi titolo, sono utilizzate per l'esercizio dell'attività di produzione e/o di vendita. Tale quadro è predisposto per indicare i dati relativi ad una sola unità locale, sia nel caso in cui la stessa venga utilizzata per l'esercizio dell'attività produttiva, dell'attività di commercializzazione, o di entrambe le attività.
L'unità locale da indicare è quella esistente alla data del 31 dicembre 2002. La superficie deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
In particolare, indicare:
- nel **rigo B00**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di "**Progressivo unità locale**", il numero progressivo di ciascuna delle unità locali di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente. Per indicare i dati relativi a più unità locali è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse.
- nel **rigo B01**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B02**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B03**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B04**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla produzione;
- nel **rigo B05**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali e/o degli spazi destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, prodotti finiti, attrezzature, ecc.;
- nel **rigo B06**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici e/o servizi;
- nel **rigo B07**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita al dettaglio e all'esposizione interna della merce;
- nel **rigo B08**, la dimensione complessiva, espressa in metri lineari, dell'esposizione sul fronte stradale (vetrine per l'esposizione della merce destinata alla vendita al dettaglio);
- nel **rigo B09**, il numero complessivo dei punti o postazioni cassa utilizzati per la vendita al dettaglio;
- nel **rigo B10**, la localizzazione dell'unità locale, utilizzando il **codice 1**, se la stessa non è inserita in particolari strutture commerciali (localizzazione autonoma), il **codice 2**, se l'unità locale è inserita in un centro commerciale al dettaglio, il **codice 3**, se è inserita in un supermercato o ipermercato. Nel caso in cui l'unità locale in oggetto sia utilizzata esclusivamente per la produzione, non va indicato alcun codice;
- nel **rigo B11**, le spese sostenute per beni e/o servizi comuni in caso di localizzazione non autonoma. Si tratta, ad esempio, delle spese relative ad alcuni consorzi, addebitate per la gestione di beni comuni e la prestazione di servizi (custodia dei parcheggi, pulizia dei locali comuni, cura dei giardini, ecc.).

4. QUADRO C – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni relative all'attività di produzione/lavorazione e di commercializzazione dei prodotti. In particolare, indicare:

Tipologia di attività

- nel **rigo C01**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla produzione senza vendita diretta al dettaglio, in rapporto ai ricavi complessivi;
- nel **rigo C02**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla produzione con vendita diretta al dettaglio dei propri prodotti, in rapporto ai ricavi complessivi;
- nel **rigo C03**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi e non trasformati e/o lavorati dall'impresa, in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100;

Marchio (indicare solo se sono stati compilati i righi C01 e/o C02)

- nel rigo **C04**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla produzione con marchio proprio, in rapporto ai ricavi complessivi;
- nel rigo **C05**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla produzione senza marchio, da vendersi sfusa, in rapporto ai ricavi complessivi;
- nel rigo **C06**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla produzione con marchio del distributore in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100;

Area di mercato

- nel **rigo C07**, il **codice 1**, **2**, **3**, o **4**, a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, un'area compresa entro tre regioni, o più di 3 regioni;
- nel **rigo C08**, barrando la relativa casella, se si effettuano cessioni nei confronti di clientela appartenente a paesi dell'Unione Europea e/o esportazioni in paesi al di fuori di detta Unione. Nel caso in cui siano ef-

fettuate entrambe le tipologie di operazioni, vanno barrate ambedue le caselle;

Tipologia di clientela

– nei **righi** da **C09** a **C18**, per ciascuna tipologia di clientela individuata (italiana e/o estera), la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. Si precisa che, nell'ambito della "grande distribuzione" rientrano gli ipermercati, i supermercati, i grandi magazzini, mentre in quello della "distribuzione organizzata" rientrano i gruppi di acquisto, le catene di negozi e l'affiliazione commerciale (franchising). Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
– nel **rigo C19**, la percentuale dei ricavi conseguiti per cessioni effettuate nei confronti di clientela appartenente all'Unione Europea e/o esportazioni in Paesi al di fuori di detta Unione, in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività.

5. QUADRO D – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro D sono richieste informazioni relative ad alcuni elementi specifici dell'attività. In particolare, indicare:

Materie prime e semilavorati impiegati nella produzione

– nei **righi** da **D01** a **D12**, per ciascuna delle tipologie individuate, la percentuale delle materie prime impiegate nella produzione, in rapporto al totale degli acquisti.

Il totale delle percentuali deve essere pari a 100;

Prodotti commercializzati

– nei **righi** da **D13** a **D29**, per ciascuna delle tipologie elencate, la percentuale dei ricavi conseguiti dalla commercializzazione dei prodotti di produzione propria, in rapporto ai ricavi complessivi;
– nei **righi** da **D30** a **D45**, per ciascuna delle tipologie elencate, la percentuale dei ricavi conseguiti dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi, in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da D13 a D45 deve risultare pari a 100;

Altri elementi specifici

– nei **righi D46** e **D47**, la percentuale dei ricavi conseguiti con le vendite distinguendo, rispettivamente, quelle effettuate con emissione di scontrini da quelle effettuate mediante fatture, in rapporto ai ricavi complessivi. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
– nel **rigo D48**, la percentuale del costo del venduto relativo alle merci acquistate da terzi e commercializzate senza alcuna trasformazione;
– nel **rigo D49**, la tipologia di vendita praticata nell'esercizio commerciale, utilizzando il **codice 1**, se la vendita è assistita da personale addetto, il **codice 2**, se l'esercizio commerciale è organizzato come self-service (vendita a libero servizio), il **codice 3**, se viene effettuata vendita mista, vale a dire, se l'esercizio commerciale, pur essendo organizzato come self-service, prevede l'assistenza al cliente da parte di personale addetto;
– nel **rigo D50**, l'ammontare delle spese per pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'art. 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto per le spese di rappresentanza dei limiti di deducibilità previsti dalla disposizione, nonché quelle sostenute per la partecipazione a fiere e mostre;
– nel **rigo D51**, la quantità di energia elettrica complessivamente consumata, espressa in Kwh;
– nel **rigo D52**, la spesa complessiva sostenuta per i consumi di energia elettrica;
– nel **rigo D53**, l'ammontare complessivo delle spese per materiale di confezionamento;
– nel **rigo D54**, la percentuale della spesa per imballaggi ed accessori per la valorizzazione del prodotto, in rapporto all'ammontare complessivo delle spese per confezionamento;
– nei **righi D55** e **D56**, sono richieste informazioni su particolari figure professionali. In particolare indicare, nella **prima colonna**, il numero delle giornate retribuite ai titolari di rapporto di lavoro dipendente e, nella **seconda colonna**, il numero degli addetti che non sono titolari di un rapporto di lavoro dipendente come, ad esempio, i collaboratori coordinati e continuativi e coloro che effettuano prestazioni occasionali. Per l'individuazione di tale numero si devono sommare tutti gli addetti alle attività in questione, indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un addetto alla vendita ha prestato servizio per due mesi ed un altro addetto per altri cinque mesi, nel rigo D55, seconda colonna, va indicato il numero 2.

6. QUADRO E – BENI STRUMENTALI

Nel quadro E sono richieste informazioni relative ai beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 2002. In particolare, indicare nella **prima colonna** dei **righi** da **E01** a **E27**, il numero complessivo dei beni strumentali e nella **seconda colonna** dei **righi E17, E18**, **E20** e da **E22** a **E24**, la capacità e/o la dimensione complessiva dei beni stessi.

Mezzi di trasporto

Sono di seguito richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 2002. Non devono essere indicati i dati relativi ai mezzi utilizzati per la movimentazione delle merci quali, ad esempio, muletti, transpallets, ecc..

In particolare, indicare:

– nei **righi** da **E28** a **E30,** il numero dei veicoli per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto individuata, distinguendo quelli refrigerati da quelli non refrigerati;
– nel **rigo E31**, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

■ **MANIFATTURE**

ESD01
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

ESD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

ESD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili in legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

ESD10
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

■ **SERVIZI**

ESG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli;
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli;
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli;

50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici;
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

ESG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

ESG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e di muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate;
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

■ **COMMERCIO**

ESM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

ESM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

AGENZIA DELLE ENTRATE

anno di riferimento 2002
Questionario per l'evoluzione degli studi di settore

MODELLO ESD01

EURO

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale		Partita IVA	
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
ATTIVITÀ ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	

Quadro B – Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

B00 Numero complessivo delle unità locali

Progressivo unità locale 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

B01	Comune	
B02	Provincia	
B03	Potenza impegnata	Kw
B04	Locali destinati alla produzione	Metri quadrati
B05	Locali e/o spazi destinati a magazzino	Metri quadrati
B06	Locali destinati ad uffici e/o servizi	Metri quadrati
B07	Locali destinati alla vendita al dettaglio e all'esposizione interna della merce	Metri quadrati
B08	Esposizione fronte strada (vetrine per la vendita al dettaglio)	Metri lineari
B09	Punti cassa utilizzati per la vendita al dettaglio	Numero
B10	Localizzazione (1= autonoma; 2= in centro commerciale al dettaglio; 3=in super/iper mercato)	
B11	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni in caso di localizzazione non autonoma	,00

MODELLO ESD01

Quadro C – Modalità di svolgimento dell'attività

	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	Percentuale sui ricavi
C01	Produzione senza vendita diretta al dettaglio	%
C02	Produzione con vendita diretta al dettaglio di prodotti propri	%
C03	Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi e non trasformati e/o lavorati dall'impresa	%
		1 0 0 %
	MARCHIO (indicare solo se sono stati compilati i righi C01 e/o C02)	**Percentuale sui ricavi**
C04	Produzione con marchio proprio	%
C05	Produzione senza marchio da vendersi sfusa	%
C06	Produzione con marchio del distributore	%
		1 0 0 %
	AREA DI MERCATO	
C07	Nazionale (1 = comune; 2 = provincia; 3 = fino a 3 regioni; 4 = oltre 3 regioni)	
C08	Internazionale U.E. ☐	Extra U.E. ☐
	TIPOLOGIA DI CLIENTELA	**Percentuale sui ricavi**
C09	Industria/artigiani del comparto dolciario	%
C10	Altre Industrie/ artigiani	%
C11	Commercianti al dettaglio	%
C12	Commercianti all'ingrosso, agenti consegnatari, agenti in tentata vendita	%
C13	Enti pubblici e privati, comunità, convivenze, mense	%
C14	Ristoranti e pubblici esercizi	%
C15	Grande distribuzione e distribuzione organizzata	%
C16	Hard discount	%
C17	Privati (vendita al dettaglio)	%
C18	Altri	%
		1 0 0 %
C19	Cessioni (U.E., extra U.E.)	%

MODELLO ESD01

Quadro D – Elementi specifici dell'attività

	MATERIE PRIME E SEMILAVORATI IMPIEGATI NELLA PRODUZIONE	Percentuale sugli acquisti
D01	Farina	%
D02	Oli e grassi animali e vegetali	%
D03	Cacao e derivati	%
D04	Latte e suoi derivati (latte in polvere, crema di latte, etc.)	%
D05	Prodotti lattiero-caseari	%
D06	Zucchero e suoi derivati	%
D07	Ovoprodotti (uova in guscio, uova trattate, etc.)	%
D08	Frutta fresca	%
D09	Frutta secca e trasformata	%
D10	Semilavorati per pasticceria e gelateria (creme, basi per torte, neutro, aromi, etc.)	%
D11	Ingredienti per prodotti di gastronomia (carne, ortaggi, pesce, salumi, etc.)	%
D12	Altro	%
		1 0 0 %

	PRODOTTI COMMERCIALIZZATI Prodotti commercializzati di produzione propria	Percentuale sui ricavi
D13	Cioccolatini e praline	%
D14	Cioccolato in tavolette	%
D15	Altri prodotti a base di cacao	%
D16	Confetti	%
D17	Caramelle, pastigliaggi e gomme da masticare	%
D18	Torroni e torroncini	%
D19	Biscotteria	%
D20	Pasticceria secca	%
D21	Fette biscottate e crackers	%
D22	Prodotti lievitati da forno (cornetti, brioches, panettoni, pandori, etc.)	%
D23	Prodotti di pasticceria fresca (torte, paste, pasta di mandorla e pistacchio, etc.)	%
D24	Pasticceria salata (rustici, pizzette, tramezzini, etc.)	%
D25	Gelati	%
D26	Torte, brioches ed altri prodotti di pasticceria e gelateria conservati nella catena del freddo	%
D27	Semilavorati per pasticceria e gelateria (creme, basi per torte, neutro, aromi, etc.)	%
D28	Cialde e coni	%
D29	Altri prodotti di produzione propria	%

(segue)

MODELLO ESD01

Quadro D – Elementi specifici dell'attività

	Prodotti commercializzati di produzione di altre imprese	Percentuale sui ricavi
D30	Cioccolatini e praline	%
D31	Cioccolato in tavolette	%
D32	Altri prodotti a base di cacao	%
D33	Confetti	%
D34	Caramelle, pastigliaggi e gomme da masticare	%
D35	Torroni e torroncini	%
D36	Biscotteria	%
D37	Fette biscottate e crackers	%
D38	Pasticceria secca	%
D39	Prodotti lievitati da forno (cornetti, brioches, panettoni, pandori, etc.)	%
D40	Prodotti di pasticceria fresca (torte, paste, pasta di mandorla e pistacchio, etc.)	%
D41	Pasticceria salata (rustici, pizzette, tramezzini, etc.)	%
D42	Gelati	%
D43	Torte, brioches ed altri prodotti di pasticceria e gelateria conservati nella catena del freddo	%
D44	Bevande	%
D45	Altri prodotti di produzione di terzi	%
		1 0 0 %

	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI	Percentuale sui ricavi
D46	Vendite con scontrino	%
D47	Vendite con emissione di fattura	%
		1 0 0 %

D48	Percentuale del costo del venduto relativa alle merci commercializzate senza alcuna trasformazione	%
D49	Tipologia di vendita (1= assistita, 2= a libero servizio; 3= mista)	
D50	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	,00
D51	Consumi di energia elettrica	Kwh
D52	Costi per energia elettrica	,00
D53	Spese per materiale di confezionamento	,00
D54	Imballaggi ed accessori per la valorizzazione del prodotto (scatole litografate, cesti, vasetti, etc.)	% sulle spese di confezionamento

		Dipendenti	Non dipendenti
		Numero delle giornate retribuite	Numero
D55	Addetti alla vendita		
D56	Addetti alla produzione		

MODELLO ESD01

Quadro E – Beni strumentali

		Numero		
E01	Torrefattore			
E02	Frangicacao			
E03	Mescolatore			
E04	Raffinatrice			
E05	Conca			
E06	Temperatrice			
E07	Colatrice			
E08	Ricopritrice			
E09	Scioglitore			
E10	Bassina			
E11	Cuocitore			
E12	Stampatrice			
E13	Pastorizzatore			
E14	Omogeneizzatore			
E15	Freezer/mantecatore			
E16	Macchine combinate per gelateria			
E17	Forno lineare			Metri quadrati
E18	Forno rotor			Metri quadrati
E19	Sfogliatrice			
E20	Impastatrici			Litri
E21	Bilance a calcolo automatico			
E22	Scaffali			Metri lineari
E23	Armadi frigoriferi e freezer			Metri cubi
E24	Banconi frigoriferi, freezer e scaffali refrigerati			Metri lineari
E25	Forni a microonde			
E26	Piastre riscaldanti			
E27	Macchine o impianti di confezionamento			
	MEZZI DI TRASPORTO			
	Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture)	**Refrigerati**	**Non refrigerati**	
E28	fino a t. 3,5			Numero
E29	oltre t. 3,5 fino a t. 12			Numero
E30	superiore a t.12			Numero
E31	Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri			,00

Studi di settore

QUESTIONARIO PER L'EVOLUZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE

MODELLO ESD02

EURO

Codice attività

15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili

PREMESSA

Il presente questionario è finalizzato alla raccolta degli elementi necessari per l'evoluzione di studi di settore già in vigore. I dati contenuti nelle risposte sono indispensabili per integrare la base informativa costituita a seguito dell'invio dei primi questionari e dei modelli costituenti parte integrante delle dichiarazioni Unico presentate dai contribuenti durante i periodi d'imposta di applicazione dello studio oggetto di evoluzione. Tali dati non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Con le predette informazioni sarà possibile elaborare una versione più aggiornata dello studio in grado di cogliere le modificazioni intervenute nel comparto economico di riferimento ed il relativo impatto sugli operatori interessati.
Com'è noto, gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto.
Una volta approvati, gli studi sono destinati a rimanere come riferimento costante ma, poiché sono inseriti in un sistema caratterizzato dalla dinamicità degli accadimenti economici, assume un ruolo importante l'attività di aggiornamento ed affinamento. La predetta attività consente di tener conto delle variazioni che sono intervenute successivamente all'approvazione dello studio originario e che hanno potuto riguardare i prodotti, il processo di trasformazione o commercializzazione, il mercato, ecc., dando luogo a interventi di "evoluzione".
Si parla di "evoluzione" poiché l'intervento al quale è interessato uno studio già validato non si limita alla riconsiderazione di alcuni aspetti o determinate funzionalità, ma coinvolge l'intero impianto costruttivo, fino a ridisegnare uno studio nuovo, innovativo rispetto alla versione precedente.
In questa ottica è indispensabile disporre dei dati che caratterizzano gli aspetti economici interessati dalle trasformazioni.
Il questionario è stato predisposto tenendo conto delle informazioni strettamente necessarie all'attività di evoluzione. Per quanto è stato possibile, non sono stati richiesti i dati già in possesso o altrimenti reperibili da parte dell'Amministrazione finanziaria.
Una volta elaborata, anche la versione evoluta dello studio di settore sarà presentata, per il relativo parere, alla Commissione degli esperti, di cui all'art. 10 della legge n. 146 del 1998, nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria, gli ordini e le associazioni professionali.

ATTENZIONE

Lo studio attualmente in vigore, oggetto di evoluzione, è applicabile fino alla approvazione della nuova versione.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA TRASMISSIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla trasmissione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nel periodo d'imposta 2002 (modello Unico 2003) ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni di cui all'articolo 50, comma 1, del citato testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), per un importo non superiore a euro 5.164.569.
Il presente questionario deve essere trasmesso anche dai soggetti che hanno un periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per implementare la base informativa necessaria alla evoluzione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, l'Amministrazione finanziaria potrà acquisire direttamente presso il contribuente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare la veridicità dei dati indicati nei questionari restituiti.
Ulteriori informazioni sulle modalità di compilazione e sui termini di restituzione dei questionari possono essere reperite collegandosi al sito internet dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo www.agenziaentrate.it.

ATTENZIONE

I questionari sono inviati al domicilio dei contribuenti risultante dagli ultimi dati disponibili all'Amministrazione finanziaria.
In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto. In tal caso, i contribuenti avranno cura di procurarsi autonomamente il questionario. É possibile reperire il questionario sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo www.agenziaentrate.it. Il questionario è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale ed è possibile utilizzare fotocopie per la presentazione all'intermediario per l'invio telematico.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse, per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, è inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base ai dati a disposizione dell'Agenzia delle Entrate. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce alla sola attività prevalente.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 2002 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato, il contribuente dovrà trasmettere il diverso questionario riguardante l'attività prevalente, qualora quest'ultimo risulti ricompreso nell'elenco di cui alla citata tabella 1.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla restituzione del questionario i soggetti che nel periodo d'imposta 2002 sono stati interessati da una delle cause di esclusione dall'applicazione degli studi di settore.
Tuttavia, detti i contribuenti potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato lo stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati e, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari non sono tenuti alla compilazione del questionario.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nell'aggiornamento della base informativa che si intende realizzare utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li interessano.
I dati richiesti, in particolare quelli espressi in percentuale, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati espressi in percentuale.
Per semplificare la compilazione, sul questionario sono prestampati i due zeri finali in corrispondenza degli spazi nei quali devono essere indicati gli importi.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario deve essere trasmesso all'Agenzia delle Entrate esclusivamente per via telematica.

4.1 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

Il questionario deve essere trasmesso telematicamente all'Agenzia delle Entrate entro il **10 dicembre 2003**.

Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica è fissato al **20 dicembre 2003**.
I contribuenti possono effettuare la trasmissione telematica dei dati:
– direttamente, avvalendosi del servizio telematico Entratel o Internet utilizzato per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi;
– rivolgendosi agli intermediari abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni di cui all'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 322/98.

Si ricorda che la trasmissione telematica, oltre a facilitare le operazioni di acquisizione dei dati, consente di ottenere i seguenti vantaggi:
– un'attestazione dell'Agenzia delle Entrate dell'avvenuta ricezione del questionario;
– il minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
– la possibilità di verificare la correttezza formale dei dati, utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate.

Agenzia delle Entrate

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO EVOLUZIONE ESD02

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo di imposta 2002. I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario è così composto:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- quadro B – Unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- quadro C – Modalità di svolgimento dell'attività;
- quadro D – Elementi specifici dell'attività;
- quadro E – Beni strumentali.

Si fa presente che:
- qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 2002;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare devono comunicare i dati che sono richiesti nel questionario con riferimento alla data del 31 dicembre tenendo in considerazione la situazione esistente alla data di chiusura del periodo d'imposta.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici o la denominazione e l'attività esercitata.

2.1 Attività esercitata

Il questionario può essere utilizzato dai contribuenti che svolgono come attività prevalente, anche in più unità di produzione e/o di vendita, quella di "Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili", codice attività **15.85.0**.
Per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 2002.

ATTENZIONE
Sono esclusi dalla compilazione del questionario i contribuenti che hanno conseguito dall'esercizio dell'attività precedentemente individuata un ammontare di ricavi inferiore all'80% dei ricavi complessivi.

3. QUADRO B – UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali che, a qualsiasi titolo, sono utilizzate per l'esercizio dell'attività. Per individuare le unità locali e gli spazi da indicare in tale quadro è necessario fare riferimento alla data del 31 dicembre 2002.
La superficie deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
In particolare, indicare:
- nel **rigo B00**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di "**Progressivo unità locale**", il numero progressivo di ciascuna delle unità locali di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente. Per indicare i dati relativi a più unità locali è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse.
- nel **rigo B01**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B02**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B03**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B04**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla produzione;
- nel **rigo B05**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali e/o degli spazi destinati a magazzino;
- nel **rigo B06**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici e/o servizi;
- nel **rigo B07**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla vendita al dettaglio e all'esposizione interna della merce;
- nel **rigo B08**, la dimensione complessiva, espressa in metri lineari, dell'esposizione sul fronte stradale (vetrine per l'esposizione della merce destinata alla vendita al dettaglio);
- nel **rigo B09**, l'anno in cui all'impresa interessata alla compilazione del questionario è stata rilasciata la licenza e/o l'autorizzazione per esercitare la vendita al dettaglio;
- nel **rigo B10**, la localizzazione dell'unità locale, utilizzando il **codice 1**, se la stessa non è inserita in particolari strutture commerciali (localizzazione autonoma), il **codice 2**, se l'unità locale è inserita in un centro commerciale al dettaglio, il **codice 3**, se è inserita in un supermercato o ipermercato. Nel caso in cui l'unità locale in oggetto sia utilizzata esclusivamente per la produzione, non va indicato alcun codice;
- nel **rigo B11**, le spese sostenute per beni e/o servizi comuni in caso di localizzazione non autonoma. Si tratta, ad esempio, delle spese relative ad alcuni consorzi, addebitate per la gestione di beni comuni e la prestazione di servizi (custodia dei parcheggi, pulizia dei locali comuni, cura dei giardini, ecc.).

4. QUADRO C – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni relative all'attività di produzione, lavorazione e commercializzazione dei prodotti.
In particolare, indicare:

Tipologia di attività

- nel **rigo C01**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla produzione con marchio proprio in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;
- nel **rigo C02**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla produzione senza marchio, da vendersi sfusa, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;
- nel **rigo C03**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla produzione con marchio del distributore in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;
- nel rigo **C04**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi e non trasformati e/o lavorati dall'impresa in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.

Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100;

Area di mercato

- nel **rigo C05**, il **codice 1**, **2**, **3**, o **4**, a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, un'area compresa entro tre regioni, o più di 3 regioni;
- nel **rigo C06**, barrando la relativa casella, se si effettuano cessioni nei confronti di clientela appartenente a paesi dell'Unione Europea o esportazioni in paesi al di fuori di detta Unione. Nel caso in cui siano effettuate entrambe le tipologie di operazioni, vanno barrate ambedue le caselle;

Tipologia della clientela

- nei **righi** da **C07** a **C15**, per ciascuna tipologia di clientela individuata (italiana e/o estera), la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Si precisa che, nell'ambito della "grande distribuzione" rientrano gli ipermercati, i supermercati, i grandi magazzini, mentre in quello della "distribuzione organizzata" rientrano i gruppi di acquisto, le catene di negozi e l'affiliazione commerciale (franchising). Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nel **rigo C16**, la percentuale dei ricavi conseguiti per cessioni effettuate nei confronti di clientela appartenente all'Unione Europea e/o a Paesi al di fuori di detta Unione, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti.

5. QUADRO D – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'

Nel quadro D sono richieste informazioni relative alle concrete modalità di svolgimento dell'attività. In particolare, indicare:

Materie prime impiegate nella produzione

– nei **righi** da **D01** a **D07**, per ciascuna delle tipologie individuate, la percentuale delle materie prime impiegate nella produzione, in rapporto al totale degli acquisti.
Il totale delle percentuali deve essere pari a 100;

Prodotti

– nei **righi** da **D08** a **D25**, per ciascuna delle tipologie di prodotto elencate, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi.
Il totale delle percentuali indicate nei righi da D08 a D25 deve risultare pari a 100;

Altri elementi specifici

– nei **righi D26** e **D27**, la percentuale dei ricavi conseguiti con le vendite, distinguendo, rispettivamente, quelle effettuate con emissione di scontrini da quelle effettuate mediante fattura, in rapporto ai ricavi complessivi.
Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
– nel **rigo D28,** la quantità, espressa in Kwh, di energia elettrica consumata;
– nel **rigo D29**, la spesa complessiva sostenuta per i consumi di energia elettrica;
– nel **rigo D30**, la quantità, espressa in metri cubi, di gas consumato;
– nei **righi D31** e **D32**, nella **prima colonna**, il numero delle giornate retribuite ai titolari di rapporto di lavoro dipendente e, nella **seconda colonna**, il numero degli addetti che non sono titolari di un rapporto di lavoro dipendente come, ad esempio, i collaboratori coordinati e continuativi e coloro che effettuano prestazioni occasionali. Per l'individuazione di tale numero si devono sommare tutti gli addetti alle attività in questione, indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un addetto alla vendita ha prestato servizio per due mesi ed un altro addetto per altri cinque mesi, nel rigo D31 va indicato il numero 2.

6. QUADRO E – BENI STRUMENTALI

Nel quadro E va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 2002.

Mezzi di trasporto

Sono di seguito richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 2002.
Non devono essere indicati i dati relativi ai mezzi utilizzati per la movimentazione delle merci quali, ad esempio, muletti, transpalletts, ecc.
In particolare, indicare:
– nei **righi** da **E16** a **E18,** il numero dei veicoli per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto individuata;
– nel **rigo E19**, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

■ **MANIFATTURE**

ESD01
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

ESD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

ESD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili in legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

ESD10
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

■ **SERVIZI**

ESG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli;
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli;
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli;
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici;
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

ESG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

ESG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e di muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate;
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

■ **COMMERCIO**

ESM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

ESM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

AGENZIA DELLE ENTRATE

anno di riferimento 2002
Questionario per l'evoluzione degli studi di settore

MODELLO ESD02

EURO

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale		Partita IVA	
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
ATTIVITÀ ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	

Quadro B – Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

B00 Numero complessivo delle unità locali

Progressivo unità locale 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

B01	Comune		
B02	Provincia		
B03	Potenza impegnata		Kw
B04	Locali destinati alla produzione		Metri quadrati
B05	Locali e/o spazi destinati a magazzino		Metri quadrati
B06	Locali destinati ad uffici e/o servizi		Metri quadrati
B07	Locali destinati alla vendita al dettaglio e all'esposizione interna della merce		Metri quadrati
B08	Esposizione fronte strada (vetrine per la vendita al dettaglio)		Metri lineari
B09	Anno di rilascio della licenza/autorizzazione per la vendita al dettaglio		
B10	Localizzazione (1= autonoma; 2= in centro commerciale al dettaglio; 3=in super/iper mercato)		
B11	Spese sostenute per beni e/o servizi comuni in caso di localizzazione non autonoma		,00

MODELLO ESD02

Quadro C – Modalità di svolgimento dell'attività

	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	**Percentuale sui ricavi**
C01	Produzione con marchio proprio	%
C02	Produzione senza marchio da vendersi sfusa	%
C03	Produzione con marchio del distributore	%
C04	Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o lavorati dall'impresa	%
		1 0 0 %
	AREA DI MERCATO	
C05	Nazionale (1 = comune; 2 = provincia; 3 = fino a 3 regioni; 4 = oltre 3 regioni)	
C06	Internazionale U.E. ☐	Extra U.E. ☐
	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA	**Percentuale sui ricavi**
C07	Industria/ artigiani	%
C08	Commercianti al dettaglio	%
C09	Commercianti all'ingrosso, agenti consegnatari o agenti in tentata vendita	%
C10	Enti pubblici e privati, comunità, convivenze, mense	%
C11	Ristoranti e pubblici esercizi	%
C12	Grande distribuzione e distribuzione organizzata	%
C13	Hard discount	%
C14	Privati	%
C15	Altri	%
		1 0 0 %
C16	Cessioni (U.E., extra U.E.)	%

MODELLO ESD02

Quadro D – Elementi specifici dell'attività

	MATERIE PRIME IMPIEGATE NELLA PRODUZIONE	Percentuale sugli acquisti
D01	Sfarinati	%
D02	Ovoprodotti (uova in guscio, uova trattate, etc.)	%
D03	Carni e salumi	%
D04	Vegetali freschi e conservati	%
D05	Prodotti lattiero caseari	%
D06	Patate e derivati	%
D07	Altro	%
		1 0 0 %
	PRODOTTI	
	Paste alimentari fresche e/o pastorizzate da vendersi sfuse	**Percentuale sui ricavi**
D08	non all'uovo	%
D09	all'uovo	%
D10	ripiene	%
D11	gnocchi	%
	Paste alimentari fresche confezionate	
D12	non all'uovo	%
D13	all'uovo	%
D14	ripiene	%
D15	gnocchi	%
	Paste alimentari stabilizzate	
D16	non all'uovo	%
D17	all'uovo	%
D18	ripiene	%
D19	gnocchi	%
	Paste alimentari secche	
D20	non all'uovo	%
D21	all'uovo	%
D22	ripiene	%
	Altri prodotti	
D23	Paste speciali (aromatizzate, biologiche, integrali, aproteiche, etc.)	%
D24	Piatti pronti	%
D25	Altri prodotti farinacei	%
		1 0 0 %

(segue)

MODELLO ESD02

Quadro D – Elementi specifici dell'attività

	Altri elementi specifici	Percentuale sui ricavi	
D26	Vendite con scontrino		%
D27	Vendite con emissione di fattura		%
		1 0 0	%

D28	Consumi di energia elettrica		Kwh
D29	Costi per energia elettrica		,00
D30	Consumi di gas		Mc

		Dipendenti	Non dipendenti
		Giornate retribuite	Numero
D31	Addetti alla vendita		
D32	Addetti alla produzione		

MODELLO ESD02

Quadro E – Beni strumentali

		Numero
E01	Impastatrici	
E02	Laminatrici/estrusori/torchi	
E03	Sfogliatrici	
E04	Cilindri	
E05	Formatrici	
E06	Macchine combinate (impastatrice/estrusore/formatrice)	
E07	Pastorizzatori	
E08	Essiccatori	
E09	Dosatrici automatiche	
E10	Sistemi di controllo di temperatura ed umidità	
E11	Celle e banchi frigoriferi	
E12	Forni	
E13	Fuochi	
E14	Sistemi di caricamento automatico	
E15	Macchine o impianti di confezionamento	
	MEZZI DI TRASPORTO	
	Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture)	**Numero**
E16	fino a t. 3,5	
E17	oltre t. 3,5 fino a t. 12	
E18	superiore a t.12	
E19	Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	,00

AGENZIA DELLE ENTRATE

QUESTIONARIO PER L'EVOLUZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE

MODELLO ESD09

Codice attività

20.10.0	Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2	Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0	Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1	Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1	Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2	Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2	Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0	Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1	Fabbricazione di altri mobili in legno;
36.14.2	Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

PREMESSA

Il presente questionario è finalizzato alla raccolta degli elementi necessari per l'evoluzione di studi di settore già in vigore. I dati contenuti nelle risposte sono indispensabili per integrare la base informativa costituita a seguito dell'invio dei primi questionari e dei modelli costituenti parte integrante delle dichiarazioni Unico presentate dai contribuenti durante i periodi d'imposta di applicazione dello studio oggetto di evoluzione. Tali dati non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Con le predette informazioni sarà possibile elaborare una versione più aggiornata dello studio in grado di cogliere le modificazioni intervenute nel comparto economico di riferimento ed il relativo impatto sugli operatori interessati.
Com'è noto, gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto.
Una volta approvati, gli studi sono destinati a rimanere come riferimento costante ma, poiché sono inseriti in un sistema caratterizzato dalla dinamicità degli accadimenti economici, assume un ruolo importante l'attività di aggiornamento ed affinamento. La predetta attività consente di tener conto delle variazioni che sono intervenute successivamente all'approvazione dello studio originario e che hanno potuto riguardare i prodotti, il processo di trasformazione o commercializzazione, il mercato, ecc., dando luogo a interventi di "evoluzione".
Si parla di "evoluzione" poiché l'intervento al quale è interessato uno studio già validato non si limita alla riconsiderazione di alcuni aspetti o determinate funzionalità, ma coinvolge l'intero impianto costruttivo, fino a ridisegnare uno studio nuovo, innovativo rispetto alla versione precedente.
In questa ottica è indispensabile disporre dei dati che caratterizzano gli aspetti economici interessati dalle trasformazioni.
Il questionario è stato predisposto tenendo conto delle informazioni strettamente necessarie all'attività di evoluzione. Per quanto è stato possibile, non sono stati richiesti i dati già in possesso o altrimenti reperibili da parte dell'Amministrazione finanziaria.
Una volta elaborata, anche la versione evoluta dello studio di settore sarà presentata, per il relativo parere, alla Commissione degli esperti, di cui all'art. 10 della legge n. 146 del 1998, nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria, gli ordini e le associazioni professionali.

ATTENZIONE

Lo studio attualmente in vigore, oggetto di evoluzione, è applicabile fino alla approvazione della nuova versione.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA TRASMISSIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla trasmissione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nel periodo d'imposta 2002 (modello Unico 2003) ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni di cui all'articolo 50, comma 1, del citato testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), per un importo non superiore a euro 5.164.569.
Il presente questionario deve essere trasmesso anche dai soggetti che hanno un periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per implementare la base informativa necessaria alla evoluzione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, l'Amministrazione finanziaria potrà acquisire direttamente presso il contribuente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare la veridicità dei dati indicati nei questionari restituiti.
Ulteriori informazioni sulle modalità di compilazione e sui termini di restituzione dei questionari possono essere reperite collegandosi al sito internet dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo www.agenziaentrate.it.

ATTENZIONE

I questionari sono inviati al domicilio dei contribuenti risultante dagli ultimi dati disponibili all'Amministrazione finanziaria.
In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto. In tal caso, i contribuenti avranno cura di procurarsi autonomamente il questionario. É possibile reperire il questionario sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo www.agenziaentrate.it. Il questionario è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale ed è possibile utilizzare fotocopie per la presentazione all'intermediario per l'invio telematico.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse, per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, è inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base ai dati a disposizione dell'Agenzia delle Entrate. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce alla sola attività prevalente.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 2002 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato, il contribuente dovrà trasmettere il diverso questionario riguardante l'attività prevalente, qualora quest'ultimo risulti ricompreso nell'elenco di cui alla citata tabella 1.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla restituzione del questionario i soggetti che nel periodo d'imposta 2002 sono stati interessati da una delle cause di esclusione dall'applicazione degli studi di settore.
Tuttavia, detti i contribuenti potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato lo stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati e, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari non sono tenuti alla compilazione del questionario.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nell'aggiornamento della base informativa che si intende realizzare utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li interessano.
I dati richiesti, in particolare quelli espressi in percentuale, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati espressi in percentuale.
Per semplificare la compilazione, sul questionario sono prestampati i due zeri finali in corrispondenza degli spazi nei quali devono essere indicati gli importi.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario deve essere trasmesso all'Agenzia delle Entrate esclusivamente per via telematica.

4.1 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

Il questionario deve essere trasmesso telematicamente all'Agenzia delle Entrate entro il **10 dicembre 2003**.

Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica è fissato al **20 dicembre 2003**.
I contribuenti possono effettuare la trasmissione telematica dei dati:
– direttamente, avvalendosi del servizio telematico Entratel o Internet utilizzato per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi;
– rivolgendosi agli intermediari abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni di cui all'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 322/98.

Si ricorda che la trasmissione telematica, oltre a facilitare le operazioni di acquisizione dei dati, consente di ottenere i seguenti vantaggi:
– un'attestazione dell'Agenzia delle Entrate dell'avvenuta ricezione del questionario;
– il minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
– la possibilità di verificare la correttezza formale dei dati, utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO EVOLUZIONE ESD09

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 2002. I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario è così composto:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- quadro B – Unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- quadro C – Modalità di svolgimento dell'attività;
- quadro D – Elementi specifici dell'attività;
- quadro E – Beni strumentali.

Si fa presente che:
- qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 2002;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare devono comunicare i dati che sono richiesti nel questionario con riferimento alla data del 31 dicembre tenendo in considerazione la situazione esistente alla data di chiusura del periodo d'imposta.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici o la denominazione e l'attività esercitata.

2.1 Attività esercitata

Il questionario può essere utilizzato dai contribuenti che svolgono come attività prevalente, anche in più unità di produzione e di vendita, una tra quelle di seguito elencate:

20.10.0 – Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 – Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 – Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 – Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 – Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 – Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 – Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 – Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 – Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 – Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 – Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 – Fabbricazione di altri mobili in legno;
36.14.2 – Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.
Per attività prevalente s'intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 2002.

ATTENZIONE
Sono esclusi dalla compilazione del questionario i contribuenti che hanno conseguito dall'esercizio delle attività precedentemente individuate un ammontare di ricavi inferiore all'80% dei ricavi complessivi.
Ai fini della verifica del limite di esclusione dalla compilazione del questionario, il predetto ammontare dei ricavi deve essere determinato sommando tutti i ricavi derivanti dall'esercizio delle attività per le quali è stato predisposto il questionario.

3. QUADRO B – UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali che, a qualsiasi titolo, sono utilizzate per l'esercizio dell'attività. Per individuare le unità locali e gli spazi da indicare in tale quadro è necessario fare riferimento alla data del 31 dicembre 2002. La superficie deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
In particolare, indicare:
- nel **rigo B00**, il numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di "**Progressivo unità locale**", il numero progressivo di ciascuna delle unità locali di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente. Per indicare i dati relativi a più unità locali è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse.

Unità produttiva

Per ciascuna unità produttiva, indicare:
- nel **rigo B01**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B02**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B03**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B04**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati alla produzione e/o lavorazione;
- nel **rigo B05**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, prodotti finiti, attrezzature, ecc.;
- nel **rigo B06**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, prodotti finiti, attrezzature, ecc., comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B07**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad uffici;
- nel **rigo B08**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'esposizione e/o alla vendita della merce.

Unità di vendita (non contigua all'unità produttiva)

Per ciascuna unità di vendita, indicare:
- nel **rigo B09**, il comune in cui è situata l'unità di vendita;
- nel **rigo B10**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B11**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'esposizione e/o alla vendita della merce;
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino.

4. QUADRO C – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni relative all'attività di produzione/lavorazione e di commercializzazione dei prodotti.
In particolare, indicare:

Produzione/lavorazione e commercializzazione

- nel **rigo C01**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto proprio in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta in conto proprio si intende la produzione e/o la lavorazione effettuata in assenza di commissione, ordine, accordo ecc., all'interno e/o all'esterno delle unità produttive dell'impresa, anche avvalendosi di terzi. Si considera altresì svolta in conto proprio la produzione e/o la lavorazione effettuata con propri modelli e proprie tipologie di prodotti offerti direttamente sul mercato. Si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio anche nel caso in cui, in presenza di commissione, ordine, accordo, ecc., i prodotti finiti, semilavorati o componenti vengano offerti direttamente sul mercato finale a privati o imprese;
- nel **rigo C02**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto terzi in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta per conto terzi si intende la produzione e/o la lavorazione effettuata per conto di terzi soggetti

in presenza di commissione, ordine, accordo, ecc., indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato. Si ribadisce, come già precisato al rigo C01, che, pur in presenza di commissione, ordine, accordo, ecc., si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio qualora i prodotti finiti, semilavorati o componenti vengano offerti direttamente sul mercato finale a privati o imprese;
– nel **rigo C03**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi e non trasformati e/o lavorati dall'impresa, in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dalle attività.

Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100.

Produzione/lavorazione conto proprio

Se è stato compilato il **rigo C01**, indicare:
– nel **rigo C04**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla produzione con marchio dell'impresa, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;
– nel **rigo C05**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla produzione effettuata su licenza (sulla base di contratti di licenza di marchi di proprietà di altre aziende), in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;

Produzione/lavorazione conto terzi

Se è stato compilato il **rigo C02**, indicare:
– nel **rigo C06**, il codice **1**, **2** o **3**, se l'attività svolta per conto terzi è commissionata, rispettivamente, da un solo committente, da due a cinque, o da più di cinque committenti.

Se sono stati compilati i **righi C02** e **C06**, indicare:
– nel **rigo C07**, la percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;
– nel **rigo C08**, il settore di riferimento del committente principale, indicando il codice **1**, se l'impresa opera nel settore del mobile e arredo, il codice **2**, se l'impresa opera in quello dell'edilizia, il codice **3**, se il settore di riferimento è quello dei serramenti, o il codice **4** nel caso in cui l'impresa operi in altri settori;
– nel **rigo C09**, la modalità operativa prevalente, indicando il codice **1**, se la produzione o la lavorazione viene eseguita sulla base di un progetto completo del committente, il codice **2**, se viene eseguita secondo specifiche tecniche fornite dal committente, il codice **3**, se la produzione o la lavorazione viene effettuata con altre modalità;

Area di mercato

– nel **rigo C10**, il **codice 1**, **2**, **3**, o **4**, a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, un'area compresa entro tre regioni, o più di 3 regioni;
– nei **righi** da **C11** a **C14**, barrando le relative caselle, se si effettuano cessioni nei confronti di clientela appartenente a paesi dell'Unione Europea, esportazioni in paesi al di fuori di detta Unione e/o in paesi del nord America ed altre aree. Nel caso in cui siano effettuate tutte le tipologie di operazioni, vanno barrate tutte le caselle;

Canali di vendita

In particolare, indicare:
– nei **righi** da **C15** a **C22**, per ciascun canale di vendita individuato, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi. Si precisa che nell'ambito della "grande distribuzione" rientrano gli ipermercati, i supermercati e i grandi magazzini.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

5. QUADRO D – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro D sono richieste informazioni relative ad alcuni elementi specifici dell'attività. In particolare, indicare:

Attività di produzione e/o lavorazione

– nei **righi** da **D01** a **D22**, per ciascuna tipologia di attività di produzione e/o di lavorazione indicata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Attività di servizi

– nel **rigo D23**, la percentuale dei ricavi derivanti dallo svolgimento dei servizi effettuati a domicilio del cliente, di trasporto dei prodotti lavorati e/o commercializzati, di montaggio dei mobili e dei loro componenti e dei serramenti, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;
– nel **rigo D24**, la percentuale dei ricavi derivanti dallo svolgimento dell'attività di restauro, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;
– nel **rigo D25**, la percentuale dei ricavi derivanti dallo svolgimento dell'attività di riparazione, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;

Materiali di produzione utilizzati

– nei **righi D26** e **D27**, la percentuale di materiali utilizzati nella produzione e/o lavorazione, distinguendo, rispettivamente, quelli acquistati direttamente dall'impresa da quelli eventualmente forniti dal committente, con riferimento al totale dei materiali impiegati.

Il totale delle percentuali indicate nei righi D26 e D27 deve risultare pari a 100;

Tipologia di materiali

– nel **rigo D28**, espressa in metri cubi, la quantità di legname tondo o tondame impiegata nella produzione o lavorazione;
– nei righi da **D29** a **D50**, barrando l'apposita casella, le diverse tipologie di materiali utilizzati nella produzione o lavorazione;

Fasi della produzione e/o lavorazione

– nei **righi** da **D51** a **D96**, barrando le apposite caselle, le diverse fasi della produzione e/o lavorazione che caratterizzano il proprio processo produttivo, distinguendo quelle svolte internamente (effettuate in conto proprio o in conto terzi) da quelle affidate a terzi (in Italia o nei paesi U.E./extra U.E.). In particolare, per le principali fasi, di seguito elencate, si deve intendere:

Progettazione

– nel **rigo D51**, per "ideazione", l'operazione di concepire un prodotto innovativo e di rappresentarlo con disegni, schizzi, ecc.;
– nel **rigo D52**, per "sviluppo progetto", la definizione delle caratteristiche tecniche, funzionali e formali del prodotto ideato;
– nel **rigo D53**, per "prototipazione", la costruzione di modelli, campioni e/o prototipi per rappresentare e testare la funzionalità del progetto;
– nel **rigo D54**, per "industrializzazione", la definizione degli aspetti tecnici ed economici del processo produttivo relativo al prodotto e delle condizioni per l'avvio della produzione in serie;

Prima lavorazione

– nel **rigo D55**, per "segagione", l'operazione con cui si trasforma il tronco in un segato (ad es. una tavola o una trave);
– nel **rigo D56**, per "troncatura", la segagione trasversale del tronco;
– nel **rigo D57**, per "tranciatura", l'operazione con cui da un tronco o da una parte di esso si ottengono fogli detti tranciati;
– nel **rigo D58**, per "sfogliatura", l'operazione con cui da un tronco o da una parte di esso si ottengono fogli (generalmente di spessore inferiore a 3 mm) detti sfogliati;
– nel **rigo D59**, per "sezionatura", l'operazione con cui una tavola o altro semilavorato di dimensioni standard viene ridotto in pezzi di lunghezza e larghezza inferiore;
– nel **rigo D60**, per "essiccazione", il processo naturale o artificiale (cioè tramite appositi forni) attraverso cui il legname perde gradualmente umidità;
– nel **rigo D61**, per "chiodatura", l'operazione con cui vengono assemblati gli imballaggi;

Lavorazione del legno massiccio

– nel **rigo D62**, per "taglio/taglierinatura", l'operazione tramite la quale un nastro continuo di sfogliato o sottili fogli di legno (tran-

ciati) vengono tagliati per ridurne la larghezza a dimensioni prestabilite o per regolarizzarne i bordi longitudinali, al fine di renderli idonei per la successiva fase di giuntatura;
– nel **rigo D63**, per “giuntatura”, l’operazione tramite la quale singoli fogli di tranciato o sfogliato vengono giuntati tra loro per formare un insieme di dimensioni superficiali pari a quelle del pannello finito per agevolare la composizione dello stesso;
– nel **rigo D64**, per “piallatura”, l’operazione con cui si ottengono superfici perfettamente piane;
– nel **rigo D65**, per “profilatura/scorniciatura”, la lavorazione dei bordi delle tavole o dei listelli che serve per ottenere le sagome o le forme desiderate;
– nel **rigo D66**, per “fresatura”, l’operazione che consente di ottenere scanalature e svasi sulla superficie del legno (per creare disegni o intarsi particolari) o sul bordo (per creare appositi spazi di incastro destinati alla giunzione di due parti diverse);
– nel **rigo D67**, per “incollaggio”, l’operazione con cui si uniscono più elementi tramite l’impiego di adesivo;
– nel **rigo D68**, per “squadratura”, l’operazione che consente di portare a forma perfettamente quadra una tavola di legno o un altro semilavorato;
– nel **rigo D69**, per “pressatura”, l’operazione che permette l’accoppiamento di due componenti (per esempio la sovrapposizione di sfogliati per ottenere compensati);
– nel **rigo D70**, per “tenonatura/bedanatura”, l’operazione con cui si creano gli incastri che consentono l’assemblaggio dei montanti e dei traversi;
– nel **rigo D71**, per “calibratura ”, l’asportazione di materiali che consente di rendere uniforme lo spessore di un componente;
– nel **rigo D72**, per “curvatura”, il processo che consiste in trattamenti chimici o termo-meccanici e successivo raffreddamento del pezzo vincolato nella forma che si vuole ottenere;
– nel **rigo D73**, per “tornitura”, l’operazione che serve a far prendere la forma cilindrica ad un componente di legno;
– nel **rigo D74**, per “intaglio manuale”, la tecnica di lavorazione a scavo che si effettua incidendo con strumenti metallici legno, marmo, avorio, ecc., seguendo un disegno prestabilito. Per “intarsio manuale” si intende la tecnica che consiste nella composizione di disegni e figure con legni di tipo diverso, con avorio e madreperla, fissati su una superficie;
– nel **rigo D75**, per “doratura”, la tecnica decorativa che consiste nell’applicazione di oro in polvere o lamina;

Lavorazione del pannello

– nel **rigo D76**, per “sezionatura”, l’operazione che consente la riduzione di un pannello di dimensioni standard alle misure desiderate;
– nel **rigo D77**, per “calibratura”, l’asportazione di materiali che consente di rendere uniforme lo spessore del pannello;
– nel **rigo D78**, per “laminatura”, l’applicazione di una lamina plastica alla superficie di un pannello;
– nel **rigo D79**, per “impiallacciatura”, l’applicazione di un tranciato alla superficie di un pannello;
– nel **rigo D80,** per “squadratura”, l’operazione che consente di portare a forma perfettamente quadra un pannello;
– nel **rigo D81**, per “bordatura”, l’applicazione, generalmente per incollaggio, di sottili listelli di legno massiccio, strisce di fogli, carta o materie plastiche come finitura decorativa dei bordi di un semilavorato;
– nel **rigo D82,** per “foratura”, la creazione di fori con l’utilizzo di trapani o foratrici;
– nel **rigo D83**, per “fresatura”, l’operazione che consente di ottenere scanalature e svasi sulla superficie del legno (per creare disegni o intarsi particolari) o sul bordo (per creare appositi spazi di incastro destinati alla giunzione di due parti diverse);
– nel **rigo D84**, per “pantografatura ”, l’operazione che consente di ottenere scanalature e svasi sulla superficie del legno con l’impiego di un pantografo;

Verniciatura/laccatura

– nel **rigo D85**, per “verniciatura/laccatura manuale e/o a spruzzo”, l’operazione eseguita generalmente con pistole a spruzzo all’interno di apposite cabine;
– nel **rigo D86**, per “verniciatura/laccatura a immersione”, la tecnica usata principalmente nella tinta dell’impiallacciatura che consente di ottenere uniformità di colore del legno;
– nel **rigo D87**, per “verniciatura/laccatura a rullo e/o a velo,” la tecnica utilizzata negli impianti di verniciatura in linea;

Lavorazione/assemblaggio mobili imbottiti

– nel **rigo D88**, per “taglio tessuto”, la preparazione a misura del tessuto che copre l’imbottitura;
– nel **rigo D89**, per “taglio pelle”, la preparazione a misura della pelle che copre l’imbottitura;
– nel **rigo D90**, per “cucitura”, l’operazione che consente di cucire i diversi elementi tagliati nella precedente fase di taglio (tessuto, pelle, fodere, cerniere, ecc.);
– nel **rigo D91**, per “cinghiatura”, l’operazione che dà l’avvio alla fase di assemblaggio finale e che consiste nel posizionare apposite cinghie o molle sul fondo e sullo schienale dell’imbottito;
– nel **rigo D92**, per “messa in bianco”, l’operazione che consiste nell’incollaggio di uno strato di poliuretano flessibile appositamente modellato sulla struttura portante dell’imbottito, di solito realizzata in legno o in ferro;
– nel **rigo D93**, per “sagomatura/assemblaggio” , l’operazione di rivestimento dell’imbottito con pelle o tessuti;

Assemblaggio

– nel **rigo D94**, per “assemblaggio”, l’unione delle varie parti strutturali costituenti il prodotto finito (mobile, serramento, componente edile) o parti di esso;
– nel **rigo D95**, per “applicazione ferramenta”, il montaggio delle parti metalliche o plastiche che consentono la funzionalità del prodotto (snodi, cerniere, perni, maniglie, ecc.);
– nel **rigo D96**, per “montaggio di ante e/o altre parti”, l’operazione conclusiva che porta all’ottenimento del prodotto completo;

Prodotti ottenuti e/o lavorati

– nei **righi** da **D97** a **D146**, barrando l’apposita casella, le diverse tipologie di prodotti ottenuti nella produzione o lavorazione. In particolare, nei **righi** da **D128** a **D133**, indicare lo stile dei mobili realizzati. Al riguardo si precisa che per mobili di design si intendono i mobili moderni con una particolare ricerca formale e con soluzioni tecnologiche particolarmente avanzate; per mobili classici si intendono quelli che presentano forme classiche, inclusi i mobili generalmente definiti in stile, rustici o in arte povera.

Altri elementi specifici

In particolare, indicare:
– nel **rigo D147**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla realizzazione di prodotti di arredo su misura, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;
– nel **rigo D148**, la quantità di energia elettrica complessivamente consumata, espressa in Kwh;
– nel **rigo D149**, la spesa complessiva sostenuta per i consumi di energia elettrica;
– nel **rigo D150**, la percentuale del costo del venduto relativo ad elettrodomestici commercializzati a complemento della cucina;

Fascia di mercato

– nei **righi** da **D151** a **D153**, barrando l’apposita casella, la fascia di mercato a cui si rivolge l’impresa che realizza prodotti finiti, compilando, rispettivamente, il rigo D151, se la fascia è bassa, il rigo D152, se la fascia è media, o il rigo D153 se la fascia è alta.

6. QUADRO E – BENI STRUMENTALI

Nel quadro E va indicato, per ciascuna tipologia individuata, il numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data del 31 dicembre 2002.
In particolare indicare, nella **prima colonna**

dei **righi** da **E01** a **E40**, il numero complessivo di tali beni distinti tra quelli relativi alla **progettazione**, alla **prima** o alla **seconda lavorazione** e **altri beni strumentali**; nella **seconda colonna** dei **righi E11**, da **E15** a **E20**, **E25**, **E26**, **E28**, **E29**, **E31**, **E32**, e da **E37** a **E39**, il numero di quelli a controllo numerico;

Mezzi di trasporto

Sono di seguito richieste informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 2002. Non devono essere indicati i dati relativi ai mezzi utilizzati per la movimentazione delle merci quali, ad esempio, muletti, transpallets, ecc.. In particolare indicare:

– nei **righi** da **E41** a **E43**, il numero dei veicoli per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto individuata.

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

■ **MANIFATTURE**

ESD01
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

ESD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

ESD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili in legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

ESD10
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

■ **SERVIZI**

ESG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli;
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli;
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli;
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici;
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

ESG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

ESG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e di muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate;
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

■ **COMMERCIO**

ESM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

ESM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

AGENZIA DELLE ENTRATE

EURO

anno di riferimento 2002
Questionario per l'evoluzione degli studi di settore

MODELLO ESD09

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale		Partita IVA	
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
ATTIVITÀ ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	

Quadro B – Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

B00 **Numero complessivo delle unità locali**

Progressivo unità locale 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

	UNITÀ PRODUTTIVA		
B01	Comune		
B02	Provincia		
B03	Potenza impegnata		Kw
B04	Locali destinati alla produzione e/o lavorazione		Metri quadrati
B05	Locali destinati a magazzino		Metri quadrati
B06	Spazi all'aperto destinati a magazzino		Metri quadrati
B07	Locali destinati ad uffici		Metri quadrati
B08	Locali destinati ad esposizione e/o vendita		Metri quadrati
	UNITÀ DI VENDITA (non contigua all'unità produttiva)		
B09	Comune		
B10	Provincia		
B11	Potenza impegnata		Kw
B12	Locali destinati ad esposizione e/o vendita		Metri quadrati
B13	Locali destinati a magazzino		Metri quadrati

MODELLO ESD09

Quadro C – Modalità di svolgimento dell'attività

	PRODUZIONE/LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE	**Percentuale sui ricavi**
C01	Produzione conto proprio	%
C02	Produzione e/o lavorazione conto terzi	%
C03	Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o lavorati dall'impresa	%
		1 0 0 %
	PRODUZIONE/LAVORAZIONE CONTO PROPRIO (da indicare solo se è stato compilato il rigo C01)	
C04	Percentuale dei ricavi derivanti da produzione e/o lavorazione con marchio proprio	%
C05	Percentuale dei ricavi derivanti da produzione e/o lavorazione su licenza	%
	PRODUZIONE/LAVORAZIONE CONTO TERZI (da indicare solo se è stato compilato il rigo C02)	
C06	Numero committenti: (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti)	
C07	Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale in riferimento ai ricavi complessivi	%
C08	Settore di riferimento del committente principale: (1 = mobile e arredo; 2 = edilizia; 3 = Serramenti; 4 = Altro)	
C09	Modalità operativa prevalente: (1= su progetto completo del committente; 2 = su specifiche tecniche del committente; 3 = altre modalità)	
	AREA DI MERCATO	
C10	Nazionale (1 = comune; 2 = provincia; 3 = fino a 3 regioni; 4 = oltre 3 regioni)	
C11	Europa (U.E.)	barrare la casella
C12	Europa (extra U.E.)	barrare la casella
C13	Nord America	barrare la casella
C14	Altre aree	barrare la casella
	CANALI DI VENDITA	**Percentuale sui ricavi**
C15	Vendita diretta a imprese del mobile	%
C16	Vendita diretta a imprese edili	%
C17	Vendita diretta ad altre imprese di produzione	%
C18	Vendita diretta a privati	%
C19	Commercianti al dettaglio/rivenditori	%
C20	Commercianti all'ingrosso e/o agenti con deposito	%
C21	Grande distribuzione	%
C22	Altri	%
		1 0 0 %

MODELLO ESD09

Quadro D – Elementi specifici dell'attività

	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E/O LAVORAZIONE	Percentuale sui ricavi
D01	Produzione di segati	%
D02	Produzione di tranciati/sfogliati	%
D03	Produzione di pannelli	%
D04	Produzione e/o lavorazione di componenti e/o prodotti per l'edilizia (profili, scale, tetti e coperture edili, strutture in legno, ecc.)	%
D05	Produzione di imballaggi	%
D06	Produzione di serramenti (porte, finestre, ecc.)	%
D07	Produzione e/o lavorazione di componenti per mobili (tops, ante, fianchi, cassetti, fusti, ecc.)	%
D08	Produzione di cucine	%
D09	Produzione di sedie e tavoli	%
D10	Produzione di soggiorni	%
D11	Produzione di camere/camerette	%
D12	Produzione di mobili per il bagno	%
D13	Produzione di mobili per ufficio	%
D14	Produzione di altri mobili finiti	%
D15	Tappezzeria (rivestimenti per poltrone, divani, ecc.)	%
D16	Produzione di imbottiti e complementi di arredo in tessuto (poltrone, divani, tende, ecc.)	%
D17	Produzione di imbottiti in pelle (poltrone, divani, ecc.)	%
D18	Produzione di oggettistica in legno	%
D19	Produzione di articoli in sughero	%
D20	Produzione di articoli in giunco e vimini	%
D21	Produzione di articoli in paglia	%
D22	Altre attività di produzione e/o lavorazione	%
		1 0 0 %
	ATTIVITÀ DI SERVIZI	**Percentuale sui ricavi**
D23	Ricavi derivanti da servizi di trasporto/montaggio di mobili e serramenti a domicilio	%
D24	Ricavi derivanti da attività di restauro	%
D25	Ricavi derivanti da attività di riparazione	%
	MATERIALI DI PRODUZIONE UTILIZZATI	**Percentuale sul totale dei materiali utilizzati**
D26	Materiali acquistati	%
D27	Materiali forniti dal committente	%
		1 0 0 %

(segue)

MODELLO ESD09

Quadro D – Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	Tipologia di materiali	
D28	Legname tondo o tondame	Metri cubi
		barrare la casella
D29	Sughero	
D30	Tessuto	
D31	Pelle	
D32	Vernici/lacche/smalti	
D33	Carta melaminica	
D34	Laminati plastici	
D35	Tranciati/sfogliati	
D36	Segati	
D37	Compensati	
D38	Multistrati	
D39	Legno lamellare	
D40	Perlinati	
D41	Pannelli listellari	
D42	Pannelli tamburati	
D43	Pannelli truciolari	
D44	Pannelli MDF	
D45	Pannelli nobilitati	
D46	Pannelli impiallaciati	
D47	Componenti in pannello per mobili (tops, ante, fianchi, cassetti, fusti, ecc.)	
D48	Componenti in legno per mobili (ante, cornici, bordi, profili, ecc.)	
D49	Semilavorati e componenti in materiali diversi (metallo, plastica, gomma, vetro, ecc.)	
D50	Altro	

(segue)

MODELLO ESD09

Quadro D – Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	FASI DELLA PRODUZIONE E/O LAVORAZIONE	SVOLTE INTERNAMENTE		AFFIDATE A TERZI	
		Conto proprio	Conto terzi	Italia	U.E./Extra U.E.
	Progettazione				
D51	Ideazione				
D52	Sviluppo progetto				
D53	Prototipazione				
D54	Industrializzazione				
	Prima lavorazione				
D55	Segagione				
D56	Troncatura				
D57	Tranciatura				
D58	Sfogliatura				
D59	Sezionatura				
D60	Essiccazione				
D61	Chiodatura				
	Lavorazione del legno massiccio				
D62	Taglio/Taglierinatura				
D63	Giuntatura				
D64	Piallatura				
D65	Profilatura/Scorniciatura				
D66	Fresatura				
D67	Incollaggio				
D68	Squadratura				
D69	Pressatura				
D70	Tenonatura/bedanatura				
D71	Calibratura				
D72	Curvatura				
D73	Tornitura				
D74	Intaglio/intarsio manuale				
D75	Doratura				
	Lavorazione del pannello				
D76	Sezionatura				
D77	Calibratura				
D78	Laminatura				
D79	Impiallacciatura				
D80	Squadratura				
D81	Bordatura				
D82	Foratura				
D83	Fresatura				
D84	Pantografatura				

(segue)

MODELLO ESD09

Quadro D – Elementi specifici dell'attività *(segue)*

		SVOLTE INTERNAMENTE		AFFIDATE A TERZI	
		Conto proprio	Conto terzi	Italia	U.E./Extra U.E.
	Verniciatura/laccatura				
D85	Manuale e/o a spruzzo				
D86	A immersione				
D87	A rullo e/o a velo				
	Lavorazione/assemblaggio mobili imbottiti				
D88	Taglio tessuto				
D89	Taglio Pelle				
D90	Cucitura				
D91	Cinghiatura				
D92	Messa in bianco				
D93	Sagomatura/Assemblaggio				
	Assemblaggio				
D94	Assemblaggio				
D95	Applicazione ferramenta				
D96	Montaggio di ante e/o altre parti				

	PRODOTTI OTTENUTI E/O LAVORATI	
	Prima lavorazione	
D97	Segati (tavole, travi, listelli, ecc.)	
D98	Tranciati/sfogliati	
D99	Pannelli compensati	
D100	Pannelli listellari	
D101	Lamellari	
D102	Perlinati	
D103	Pannelli tamburati	
	Prodotti e componenti per l'edilizia	
D104	Profili per serramenti	
D105	Controtelai	
D106	Coprifili	
D107	Battiscopa	
D108	Parquet	
D109	Scale, ringhiere, balconi, soppalchi, ecc.	
D110	Coperture edili (tetti, sottotetti, ecc.)	
D111	Case e strutture prefabbricate	
D112	Strutture in legno	

(segue)

MODELLO ESD09

Quadro D – Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	Componenti per mobili	
D113	Bordi/cornici/profili	
D114	Fusti e gambe	
D115	Sedili e schienali	
D116	Cassetti	
D117	Ante	
D118	Mensole e/o ripiani	
D119	Tops e/o piani orizzontali	
D120	Fianchi/fondi/coperchi	
D121	Altro	
	Imballaggi	
D122	Pallets	
D123	Casse industriali	
D124	Cassette	
	Serramenti in legno	
D125	Porte	
D126	Finestre	
D127	Sistemi oscuranti (persiane, scuri, avvolgibili, ecc.)	

	Mobili finiti per la casa	DI DESIGN	MODERNI	CLASSICI
D128	Cucine			
D129	Sedie e tavoli			
D130	Poltrone e divani			
D131	Camere/camerette			
D132	Soggiorni			
D133	Arredo bagno			

	Altri mobili finiti	
D134	Arredo ufficio operativo	
D135	Arredo ufficio direzionale	
D136	Arredamento alberghiero	
D137	Mobili da esterni	
D138	Altri articoli di arredo	
	Altri prodotti	
D139	Tappi in sughero	
D140	Pannelli per isolamento in sughero	
D141	Altri articoli in sughero	
D142	Articoli in paglia	
D143	Articoli in giunco, vimini e materiali affini	
D144	Scatole in legno	
D145	Cofani mortuari	
D146	Altri oggetti in legno	

(segue)

MODELLO ESD09

Quadro D – Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI		
D147	Ricavi derivanti da produzione di arredo su misura		%
D148	Consumi di energia elettrica		Kwh
D149	Costi per energia elettrica		,00
D150	Percentuale del costo del venduto relativo ad elettrodomestici commercializzati a complemento della cucina		%
	Fascia di mercato (solo per chi realizza prodotti finiti)		
D151	Bassa	barrare la casella	
D152	Media	barrare la casella	
D153	Alta	barrare la casella	

Quadro E – Beni strumentali

	Progettazione	Numero	di cui a controllo numerico
E01	Stazioni Cad per progettazione		
E02	Sistemi CAD/CAM		
	Prima lavorazione		
E03	Impianti di essiccazione		
E04	Essiccatoi		
E05	Segatronchi		
E06	Seghe a nastro		
E07	Troncatrici		
E08	Spaccatrici		
E09	Sfogliatrici		
E10	Tranciatrici		
E11	Taglierine		
E12	Incollatrici		
E13	Giuntatrici		
E14	Presse		
	Seconda lavorazione		
E15	Macchine da taglio/sezionatrici		
E16	Scorniciatrici		
E17	Piallatrici		
E18	Seghe circolari		
E19	Profilatrici		
E20	Tenonatrici		
E21	Bedanatrici		
E22	Calibratrici		
E23	Incollatrici		
E24	Presse		
E25	Squadratrici		
E26	Bordatrici		
E27	Rifilatrici		

(segue)

MODELLO ESD09

Quadro E – Beni strumentali *(segue)*

		Numero	di cui a controllo numerico
E28	Foratrici		
E29	Pantografi/fresatrici		
E30	Macchine per curvati		
E31	Torni		
E32	Levigatrici		
E33	Centri di lavoro a controllo numerico		
	Altri beni strumentali		
E34	Strettoi		
E35	Linee di verniciatura		
E36	Cabine di verniciatura		
E37	Macchine per cucire		
E38	Macchine per taglio dei tessuti		
E39	Macchine per il montaggio di ferramenta		
E40	Chiodatrici		
	Mezzi di trasporto		

	Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture)	**Numero**
E41	fino a t. 3,5	
E42	oltre t. 3,5 fino a t. 12	
E43	superiore a t.12	

Studi di settore

QUESTIONARIO PER L'EVOLUZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE

MODELLO ESD10

Codice attività

17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento

PREMESSA

Il presente questionario è finalizzato alla raccolta degli elementi necessari per l'evoluzione di studi di settore già in vigore. I dati contenuti nelle risposte sono indispensabili per integrare la base informativa costituita a seguito dell'invio dei primi questionari e dei modelli costituenti parte integrante delle dichiarazioni Unico presentate dai contribuenti durante i periodi d'imposta di applicazione dello studio oggetto di evoluzione. Tali dati non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Con le predette informazioni sarà possibile elaborare una versione più aggiornata dello studio in grado di cogliere le modificazioni intervenute nel comparto economico di riferimento ed il relativo impatto sugli operatori interessati.
Com'è noto, gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto.
Una volta approvati, gli studi sono destinati a rimanere come riferimento costante ma, poiché sono inseriti in un sistema caratterizzato dalla dinamicità degli accadimenti economici, assume un ruolo importante l'attività di aggiornamento ed affinamento. La predetta attività consente di tener conto delle variazioni che sono intervenute successivamente all'approvazione dello studio originario e che hanno potuto riguardare i prodotti, il processo di trasformazione o commercializzazione, il mercato, ecc., dando luogo a interventi di "evoluzione".
Si parla di "evoluzione" poiché l'intervento al quale è interessato uno studio già validato non si limita alla riconsiderazione di alcuni aspetti o determinate funzionalità, ma coinvolge l'intero impianto costruttivo, fino a ridisegnare uno studio nuovo, innovativo rispetto alla versione precedente.
In questa ottica è indispensabile disporre dei dati che caratterizzano gli aspetti economici interessati dalle trasformazioni.
Il questionario è stato predisposto tenendo conto delle informazioni strettamente necessarie all'attività di evoluzione. Per quanto è stato possibile, non sono stati richiesti i dati già in possesso o altrimenti reperibili da parte dell'Amministrazione finanziaria.
Una volta elaborata, anche la versione evoluta dello studio di settore sarà presentata, per il relativo parere, alla Commissione degli esperti, di cui all'art. 10 della legge n. 146 del 1998, nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria, gli ordini e le associazioni professionali.

ATTENZIONE

Lo studio attualmente in vigore, oggetto di evoluzione, è applicabile fino alla approvazione della nuova versione.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA TRASMISSIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla trasmissione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nel periodo d'imposta 2002 (modello Unico 2003) ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni di cui all'articolo 50, comma 1, del citato testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), per un importo non superiore a euro 5.164.569.
Il presente questionario deve essere trasmesso anche dai soggetti che hanno un periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per implementare la base informativa necessaria alla evoluzione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, l'Amministrazione finanziaria potrà acquisire direttamente presso il contribuente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare la veridicità dei dati indicati nei questionari restituiti.
Ulteriori informazioni sulle modalità di compilazione e sui termini di restituzione dei questionari possono essere reperite collegandosi al sito internet dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo www.agenziaentrate.it.

ATTENZIONE

I questionari sono inviati al domicilio dei contribuenti risultante dagli ultimi dati disponibili all'Amministrazione finanziaria.
In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto. In tal caso, i contribuenti avranno cura di procurarsi autonomamente il questionario. É possibile reperire il questionario sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo www.agenziaentrate.it. Il questionario è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale ed è possibile utilizzare fotocopie per la presentazione all'intermediario per l'invio telematico.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse, per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, è inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base ai dati a disposizione dell'Agenzia delle Entrate. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce alla sola attività prevalente.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 2002 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato, il contribuente dovrà trasmettere il diverso questionario riguardante l'attività prevalente, qualora quest'ultimo risulti ricompreso nell'elenco di cui alla citata tabella 1.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla restituzione del questionario i soggetti che nel periodo d'imposta 2002 sono stati interessati da una delle cause di esclusione dall'applicazione degli studi di settore.
Tuttavia, detti i contribuenti potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato lo stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati e, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari non sono tenuti alla compilazione del questionario.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nell'aggiornamento della base informativa che si intende realizzare utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li interessano.
I dati richiesti, in particolare quelli espressi in percentuale, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati espressi in percentuale.
Per semplificare la compilazione, sul questionario sono prestampati i due zeri finali in corrispondenza degli spazi nei quali devono essere indicati gli importi.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario deve essere trasmesso all'Agenzia delle Entrate esclusivamente per via telematica.

4.1 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

Il questionario deve essere trasmesso telematicamente all'Agenzia delle Entrate entro il **10 dicembre 2003**.

Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica è fissato al **20 dicembre 2003**.
I contribuenti possono effettuare la trasmissione telematica dei dati:
– direttamente, avvalendosi del servizio telematico Entratel o Internet utilizzato per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi;
– rivolgendosi agli intermediari abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni di cui all'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 322/98.

Si ricorda che la trasmissione telematica, oltre a facilitare le operazioni di acquisizione dei dati, consente di ottenere i seguenti vantaggi:
– un'attestazione dell'Agenzia delle Entrate dell'avvenuta ricezione del questionario;
– il minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
– la possibilità di verificare la correttezza formale dei dati, utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO EVOLUZIONE ESD10

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 2002. I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario è così composto:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- quadro B – Unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- quadro C – Modalità di svolgimento dell'attività;
- quadro D – Elementi specifici dell'attività;
- quadro E – Beni strumentali.

Si fa presente che:
- qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 2002;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare devono comunicare i dati che sono richiesti nel questionario con riferimento alla data del 31 dicembre tenendo in considerazione la situazione esistente alla data di chiusura del periodo d'imposta.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici o la denominazione e l'attività esercitata.

2.1 Attività esercitata

Il questionario può essere utilizzato dai contribuenti che svolgono come attività prevalente, anche in più unità di produzione e di vendita, quella di "Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento" codice attività **17.40.1**.
Per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 2002.

ATTENZIONE
Sono esclusi dalla compilazione del questionario i contribuenti che hanno conseguito dall'esercizio dell'attività precedentemente individuata un ammontare di ricavi inferiore all'80% dei ricavi complessivi.

3. QUADRO B – UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro B sono richieste informazioni relative alle unità locali che, a qualsiasi titolo, sono utilizzate per l'esercizio dell'attività.
Per individuare le unità locali e gli spazi da indicare in tale quadro è necessario fare riferimento alla data del 31 dicembre 2002. La superficie deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
In particolare, indicare:
- nel **rigo B00**, il numero complessivo delle unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di "**Progressivo unità locale**", il numero progressivo di ciascuna delle unità locali di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente. Per indicare i dati relativi a più unità locali è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse.

Unità produttiva

Per ciascuna unità produttiva, indicare:
- nel **rigo B01**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B02**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B03**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B04**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'attività di produzione/lavorazione;
- nel **rigo B05**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, prodotti finiti, attrezzature, ecc.;
- nel **rigo B06**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a magazzino di materie prime, semilavorati, prodotti finiti, attrezzature, ecc., comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B07**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad uffici;
- nel **rigo B08**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'esposizione e/o alla vendita della merce.

Unità di vendita (non contigua all'unità produttiva)

Per ciascuna unità di vendita, indicare:
- nel **rigo B09**, il comune in cui è situata l'unità di vendita;
- nel **rigo B10**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B11**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati all'esposizione e/o alla vendita;
- nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a magazzino.

4. QUADRO C – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni relative all'attività di produzione/lavorazione e di commercializzazione dei prodotti.
In particolare, indicare:

Produzione/lavorazione e commercializzazione

- nel **rigo C01**, la percentuale dei ricavi derivanti da attività svolte in conto proprio, in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività. Per attività svolta in conto proprio si intende la produzione e/o la lavorazione effettuata in assenza di commissione, ordine, accordo ecc., all'interno e/o all'esterno delle unità produttive dell'impresa, anche avvalendosi di terzi. Si considera altresì svolta in conto proprio la produzione e/o la lavorazione effettuata con propri modelli e proprie tipologie di prodotti offerti direttamente sul mercato. Si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio anche nel caso in cui, in presenza di commissione, ordine, accordo, ecc., i prodotti finiti, semilavorati o componenti vengano offerti direttamente sul mercato finale a privati o imprese;
- nel **rigo C02**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla produzione e/o lavorazione con marchio della distribuzione (marca commerciale) e da attività svolte in conto terzi, in rapporto ai ricavi complessivi. Per attività svolta per conto terzi si intende la produzione e/o la lavorazione effettuata per conto di terzi soggetti in presenza di commissione, ordine, accordo, ecc., indipendentemente dalla provenienza del materiale utilizzato. Si ribadisce, come già precisato al rigo C01, che, pur in presenza di commissione, ordine, accordo, ecc., si configura l'ipotesi di attività svolta in conto proprio qualora i prodotti finiti, semilavorati o componenti vengano offerti direttamente sul mercato finale a privati o imprese. Si precisa che devono essere indicati in questo rigo anche i ricavi derivanti dalle attività svolte utilizzando il marchio del distributore (prodotti a marca commerciale);
- nel **rigo C03**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi e non trasformati e/o lavorati dall'impresa, in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività.

Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100.

Produzione conto proprio

Se è stato compilato il **rigo C01**, indicare:
- nel **rigo C04**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla produzione con marchio dell'impresa, in rapporto ai ricavi complessivi;
- nel **rigo C05**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla produzione effettuata su licenza (sulla base di contratti di licenza di marchi di proprietà di altre aziende), in rapporto ai ricavi complessivi.

Produzione (inclusa quella con marchio della distribuzione) e/o lavorazione conto terzi

Se è stato compilato il **rigo C02,** indicare:
- nel **rigo C06**, il codice **1**, **2** o **3**, se l'attività svolta utilizzando il marchio del distributore (prodotti a marca commerciale) e/o svolta per conto terzi è commissionata, rispettivamente, da un solo committente, da due a cinque o da più di cinque committenti.

Se sono stati compilati i **righi C02** e **C06,** indicare:
- nel **rigo C07**, la percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale, in rapporto ai ricavi complessivamente derivanti dall'attività;
- nel **rigo C08**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla produzione con marchio della distribuzione (marca commerciale), in rapporto ai ricavi complessivi;

Produzione/lavorazione affidata a terzi

- nel **rigo C09**, l'ammontare complessivo dei costi sostenuti per le lavorazioni affidate a terzi;
- nei **righi** da **C10** a **C12**, qualora una parte del processo produttivo sia affidata a terzi, la percentuale del costo delle lavorazioni affidate a terzi suddivise tra le aree geografiche in cui vengono eseguite. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Area di mercato

- nel **rigo C13**, il **codice 1**, **2**, **3**, o **4**, a seconda che l'area nazionale di mercato in cui l'impresa opera coincida, rispettivamente, con il comune, la provincia, un'area compresa entro tre regioni, o più di 3 regioni;
- nel **rigo C14**, barrando la relativa casella, se si effettuano cessioni nei confronti di clientela appartenente a paesi dell'Unione Europea e/o esportazioni in paesi al di fuori di detta Unione. Nel caso in cui siano effettuate entrambe le tipologie di operazioni, vanno barrate ambedue le caselle;

Tipologia di clientela

- nei **righi** da **C15** a **C22**, per ciascuna tipologia di clientela individuata (italiana e/o estera), la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. Si precisa che nell'ambito della "grande distribuzione" rientrano gli ipermercati, i supermercati e i grandi magazzini, mentre in quello della "distribuzione organizzata" rientrano i gruppi di acquisto, le catene di negozi e l'affiliazione commerciale (franchising). Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;
- nel **rigo C23**, la percentuale dei ricavi conseguiti per cessioni effettuate nei confronti di clientela appartenente all'Unione Europea e/o esportazioni in paesi al di fuori di detta Unione, in rapporto ai ricavi complessivamente conseguiti;
- nel **rigo C24**, la percentuale dei ricavi conseguiti con le vendite porta a porta, in rapporto ai ricavi complessivi;
- nel **rigo C25**, la percentuale dei ricavi conseguiti con le vendite per corrispondenza, per telefono e/o tramite televendite, in rapporto ai ricavi complessivi;
- nel **rigo C26**, la percentuale dei ricavi conseguiti con le vendite tramite gare d'appalto, in rapporto ai ricavi complessivi.

5. QUADRO D – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro D sono richieste informazioni relative ad alcuni elementi specifici dell'attività. In particolare, indicare:

Prodotti ottenuti/lavorati

- nei **righi** da **D01** a **D10**, per ciascuna tipologia di prodotti elencata, la percentuale dei ricavi conseguiti con la vendita dei prodotti ottenuti e/o lavorati, distinti tra biancheria e tessile per l'arredamento, in rapporto ai ricavi complessivamente derivati dall'attività. Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Fasi della produzione/lavorazione

- nei **righi** da **D11** a **D26**, barrando le apposite caselle, le diverse fasi della produzione e/o lavorazione che caratterizzano il proprio processo produttivo, distinguendo quelle svolte internamente (effettuate in conto proprio o in conto terzi) da quelle affidate a terzi (in Italia o nei paesi UE/extra UE);

Materiali di produzione utilizzati

- nei **righi** da **D27** a **D31**, per ciascuna tipologia individuata, la percentuale di materiali utilizzati nella produzione/lavorazione, in rapporto alla quantità totale dei materiali impiegati.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da D27 a D31 deve risultare pari a 100;

Materie prime

- nei **righi** da **D32** a **D40**, per ciascuna tipologia individuata, la percentuale di materie prime utilizzate, in rapporto alla quantità complessiva delle materie prime impiegate. Si precisa, che tale distinzione va operata avendo riguardo al criterio della prevalenza, nel contenuto delle materie prime impiegate, delle fibre che le compongono. Ad esempio, se il tessuto utilizzato per confezionare biancheria da letto risulta composto per il 65% da lino, e per il restante 35% da altre fibre, si dovrà compilare il rigo D32.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da D32 a D40 deve risultare pari a 100;

Altri elementi specifici

- nel **rigo D41**, la quantità di energia elettrica complessivamente consumata, espressa in Kwh;
- nel **rigo D42**, la spesa complessiva sostenuta per i consumi di energia elettrica;
- nel **rigo D43**, l'ammontare complessivo dei costi sostenuti per sistemi di depurazione;
- nel **rigo D44**, l'ammontare complessivo dei costi e delle spese sostenute per certificazioni di qualità;
- nel **rigo D45**, l'ammontare complessivo dei costi e delle spese sostenute per il pagamento di royalties. Per royalty si intende il compenso, generalmente in percentuale sul fatturato, pagato dal licenziatario per acquisire il diritto di utilizzo del marchio del licenziante (licenza).

6. QUADRO E – BENI STRUMENTALI

Nel quadro E va indicato nei **righi** da **E01** a **E24** il numero complessivo dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data del 31 dicembre 2002.

Mezzi di trasporto

Sono di seguito richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 2002. Non devono essere indicati i dati relativi ai mezzi utilizzati per la movimentazione delle merci quali, ad esempio, muletti, transpallets, ecc..

In particolare, indicare:
- nei **righi** da **E25** a **E27**, il numero dei veicoli per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto individuata;
- nel **rigo E28**, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

Agenzia delle Entrate

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO EVOLUZIONE ESD10

Studi di settore

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

■ **MANIFATTURE**

ESD01
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

ESD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

ESD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili in legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

ESD10
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

■ **SERVIZI**

ESG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli;
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli;
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli;
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici;
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

ESG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

ESG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e di muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate;
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

■ **COMMERCIO**

ESM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

ESM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

AGENZIA DELLE ENTRATE

anno di riferimento 2002
Questionario per l'evoluzione
degli studi di settore

MODELLO ESD10

EURO

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale		Partita IVA	
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
ATTIVITÀ ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	

Quadro B – Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

B00 **Numero complessivo delle unità locali**

Progressivo unità locale 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

	UNITÀ PRODUTTIVA		
B01	Comune		
B02	Provincia		
B03	Potenza impegnata		Kw
B04	Locali destinati alla produzione e/o lavorazione		Metri quadrati
B05	Locali destinati a magazzino		Metri quadrati
B06	Spazi all'aperto destinati a magazzino		Metri quadrati
B07	Locali destinati ad uffici		Metri quadrati
B08	Locali destinati ad esposizione e/o vendita		Metri quadrati
	UNITÀ DI VENDITA (non contigua all'unità produttiva)		
B09	Comune		
B10	Provincia		
B11	Potenza impegnata		Kw
B12	Locali destinati all'esposizione e/o alla vendita		Metri quadrati
B13	Locali destinati a magazzino		Metri quadrati

MODELLO ESD10

Quadro C – Modalità di svolgimento dell'attività

	PRODUZIONE/LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE	Percentuale sui ricavi
C01	Produzione conto proprio	%
C02	Produzione (inclusa quella con marchio della distribuzione) e/o lavorazione conto terzi	%
C03	Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o lavorati dall'impresa	%
		1 0 0 %
	PRODUZIONE CONTO PROPRIO (da indicare solo se è stato compilato il rigo C01)	
C04	Percentuale dei ricavi derivanti da produzione con marchio proprio	%
C05	Percentuale dei ricavi derivanti da produzione su licenza	%
	PRODUZIONE (inclusa quella con marchio della distribuzione) E/O LAVORAZIONE CONTO TERZI (da indicare solo se è stato compilato il rigo C02)	
C06	Numero committenti: (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti)	
C07	Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale	%
C08	Percentuale dei ricavi derivanti da produzione con marchio della distribuzione	%
	PRODUZIONE/LAVORAZIONE AFFIDATA A TERZI	
C09	Costi sostenuti per lavorazioni affidate a terzi	,00
		Percentuale sul costo delle lavorazioni affidate a terzi
C10	Italia	%
C11	U.E.	%
C12	Extra U.E.	%
		1 0 0 %
	AREA DI MERCATO	
C13	Nazionale (1 = comune; 2 = provincia; 3 = fino a 3 regioni; 4 = oltre 3 regioni)	
C14	Internazionale U.E. ☐	Extra U.E. ☐
	TIPOLOGIA DI CLIENTELA	**Percentuale sui ricavi**
C15	Industria/Artigiani	%
C16	Grande distribuzione/Distribuzione organizzata	%
C17	Commercianti all'ingrosso	%
C18	Commercianti al dettaglio non ambulante	%
C19	Commercianti al dettaglio ambulante	%
C20	Enti pubblici, Enti privati, Comunità	%
C21	Privati	%
C22	Altri	%
		1 0 0 %
C23	Cessioni (U.E., extra U.E.)	%
C24	Vendite porta a porta	%
C25	Vendite per corrispondenza, per telefono e televendite	%
C26	Vendite tramite gare d'appalto	%

MODELLO ESD10

Quadro D – Elementi specifici dell'attività

	PRODOTTI OTTENUTI/LAVORATI	Percentuale sui ricavi
	Biancheria	
D01	Biancheria da bagno	%
D02	Biancheria da letto / teleria (lenzuola, federe, copriletti non imbottiti, ecc.)	%
D03	Biancheria da letto/ imbottito (trapunte, piumini, copriletti, ecc.)	%
D04	Biancheria da tavola e/o da cucina (tovaglie, tovaglioli, strofinacci, grembiuli, ecc.)	%
D05	Biancheria per bambini (lenzuolini, piccole coperte, arredamento da culla e da lettino, ecc.)	%
D06	Altri prodotti di biancheria	%
	Tessile per arredamento	
D07	Tappezzeria (teli multiuso, ecc.)	%
D08	Tendaggi (esterni, interni)	%
D09	Tappeti e/o moquette	%
D10	Altri prodotti per arredamento	%
		1 0 0 %

	FASI DELLA PRODUZIONE/LAVORAZIONE	SVOLTE INTERNAMENTE		AFFIDATE A TERZI	
		Conto proprio	Conto terzi	Italia	U.E./Extra U.E.
D11	Stile e creazione				
D12	Prototipia				
D13	Campionatura				
D14	Taglio automatico/computerizzato				
D15	Taglio manuale				
D16	Cucitura				
D17	Trapuntatura				
D18	Stampa				
D19	Ricamatura a mano				
D20	Ricamatura a macchina				
D21	Applicazioni particolari				
D22	Rammendo e ripristino difettosità				
D23	Vaporizzazione e/o stiratura				
D24	Controllo prodotto finito				
D25	Etichettatura				
D26	Imbustamento prodotto finito				

	MATERIALI DI PRODUZIONE UTILIZZATI	Percentuale sul totale dei materiali utilizzati
D27	Tessuti	%
D28	Filati	%
D29	Altri materiali principali	%
D30	Semilavorati (parti di prodotto da sottoporre a lavorazioni)	%
D31	Accessori e materiali ausiliari per la realizzazione del prodotto finito (cordami, bottoni, pizzi, merletti, ecc.)	%
		1 0 0 %

(segue)

MODELLO ESD10

Quadro D – Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	MATERIE PRIME	Percentuale sul totale delle materie prime utilizzate
D32	Lino	%
D33	Cotone (compresa la spugna)	%
D34	Seta	%
D35	Lana	%
D36	Altre fibre naturali (viscosa, canapa, iuta, ecc.)	%
D37	Fibre sintetiche	%
D38	Piume	%
D39	Gommapiuma	%
D40	Altro	%
		1 0 0 %

	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI	
D41	Consumi di energia elettrica	Kwh
D42	Costi per energia elettrica	,00
D43	Costi per sistemi di depurazione	,00
D44	Costi e spese per certificazioni di qualità	,00
D45	Costi e spese per royalties	,00

MODELLO ESD10

Quadro E – Beni strumentali

		Numero
E01	Sistemi CAD per stile e creazione	
E02	Sistemi CAD e/o CAM per taglio computerizzato	
E03	Faldatori/ stenditori	
E04	Taglierine	
E05	Tagliabordini	
E06	Presse da taglio	
E07	Macchine taglia/cuci	
E08	Macchine da cucitura piane	
E09	Macchine da cucitura a testa piana	
E10	Macchine da cucitura speciali (per applicazioni cordoni, per orlatura tappeti, ecc.)	
E11	Macchine per trapuntatura	
E12	Macchine da stampa a mano	
E13	Macchine da stampa a giostra	
E14	Macchine da stampa a tappeto rotante	
E15	Macchine da ricamo automatiche	
E16	Macchine per applicazione accessori termoadesive	
E17	Macchine per applicazione accessori a ultrasuoni	
E18	Macchine per vaporizzazione e stiratura a tappeto rotante	
E19	Macchine per vaporizzazione e stiratura a piatto fisso	
E20	Macchine a piatto vaporizzante	
E21	Presse da stiro	
E22	Vaporelle	
E23	Smacchiatrice	
E24	Macchine automatiche per piegatura e imbustamento	
	MEZZI DI TRASPORTO	
	Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture)	**Numero**
E25	fino a t. 3,5	
E26	oltre t. 3,5 fino a t. 12	
E27	superiore a t.12	
E28	Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	,00

Studi di settore

QUESTIONARIO PER L'EVOLUZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE

MODELLO ESG31

Codice attività

50.20.1	Riparazioni meccaniche di autoveicoli
50.20.2	Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli
50.20.3	Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli
50.20.4	Riparazione e sostituzione di pneumatici
50.40.3	Riparazioni di motocicli e ciclomotori

PREMESSA

Il presente questionario è finalizzato alla raccolta degli elementi necessari per l'evoluzione di studi di settore già in vigore. I dati contenuti nelle risposte sono indispensabili per integrare la base informativa costituita a seguito dell'invio dei primi questionari e dei modelli costituenti parte integrante delle dichiarazioni Unico presentate dai contribuenti durante i periodi d'imposta di applicazione dello studio oggetto di evoluzione. Tali dati non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Con le predette informazioni sarà possibile elaborare una versione più aggiornata dello studio in grado di cogliere le modificazioni intervenute nel comparto economico di riferimento ed il relativo impatto sugli operatori interessati.
Com'è noto, gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto.
Una volta approvati, gli studi sono destinati a rimanere come riferimento costante ma, poiché sono inseriti in un sistema caratterizzato dalla dinamicità degli accadimenti economici, assume un ruolo importante l'attività di aggiornamento ed affinamento. La predetta attività consente di tener conto delle variazioni che sono intervenute successivamente all'approvazione dello studio originario e che hanno potuto riguardare i prodotti, il processo di trasformazione o commercializzazione, il mercato, ecc., dando luogo a interventi di "evoluzione".
Si parla di "evoluzione" poiché l'intervento al quale è interessato uno studio già validato non si limita alla riconsiderazione di alcuni aspetti o determinate funzionalità, ma coinvolge l'intero impianto costruttivo, fino a ridisegnare uno studio nuovo, innovativo rispetto alla versione precedente.
In questa ottica è indispensabile disporre dei dati che caratterizzano gli aspetti economici interessati dalle trasformazioni.
Il questionario è stato predisposto tenendo conto delle informazioni strettamente necessarie all'attività di evoluzione. Per quanto è stato possibile, non sono stati richiesti i dati già in possesso o altrimenti reperibili da parte dell'Amministrazione finanziaria.
Una volta elaborata, anche la versione evoluta dello studio di settore sarà presentata, per il relativo parere, alla Commissione degli esperti, di cui all'art. 10 della legge n. 146 del 1998, nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria, gli ordini e le associazioni professionali.

ATTENZIONE

Lo studio attualmente in vigore, oggetto di evoluzione, è applicabile fino alla approvazione della nuova versione.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA TRASMISSIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla trasmissione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nel periodo d'imposta 2002 (modello Unico 2003) ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni di cui all'articolo 50, comma 1, del citato testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), per un importo non superiore a euro 5.164.569.
Il presente questionario deve essere trasmesso anche dai soggetti che hanno un periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per implementare la base informativa necessaria alla evoluzione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, l'Amministrazione finanziaria potrà acquisire direttamente presso il contribuente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare la veridicità dei dati indicati nei questionari restituiti.
Ulteriori informazioni sulle modalità di compilazione e sui termini di restituzione dei questionari possono essere reperite collegandosi al sito internet dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo www.agenziaentrate.it.

ATTENZIONE

I questionari sono inviati al domicilio dei contribuenti risultante dagli ultimi dati disponibili all'Amministrazione finanziaria.
In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto. In tal caso, i contribuenti avranno cura di procurarsi autonomamente il questionario. É possibile reperire il questionario sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo www.agenziaentrate.it. Il questionario è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale ed è possibile utilizzare fotocopie per la presentazione all'intermediario per l'invio telematico.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse, per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, è inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base ai dati a disposizione dell'Agenzia delle Entrate. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce alla sola attività prevalente.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 2002 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato, il contribuente dovrà trasmettere il diverso questionario riguardante l'attività prevalente, qualora quest'ultimo risulti ricompreso nell'elenco di cui alla citata tabella 1.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla restituzione del questionario i soggetti che nel periodo d'imposta 2002 sono stati interessati da una delle cause di esclusione dall'applicazione degli studi di settore.
Tuttavia, detti i contribuenti potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato lo stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati e, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari non sono tenuti alla compilazione del questionario.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nell'aggiornamento della base informativa che si intende realizzare utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li interessano.
I dati richiesti, in particolare quelli espressi in percentuale, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati espressi in percentuale.
Per semplificare la compilazione, sul questionario sono prestampati i due zeri finali in corrispondenza degli spazi nei quali devono essere indicati gli importi.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario deve essere trasmesso all'Agenzia delle Entrate esclusivamente per via telematica.

4.1 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

Il questionario deve essere trasmesso telematicamente all'Agenzia delle Entrate entro il **10 dicembre 2003**.

Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica è fissato al **20 dicembre 2003**.
I contribuenti possono effettuare la trasmissione telematica dei dati:
– direttamente, avvalendosi del servizio telematico Entratel o Internet utilizzato per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi;
– rivolgendosi agli intermediari abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni di cui all'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 322/98.

Si ricorda che la trasmissione telematica, oltre a facilitare le operazioni di acquisizione dei dati, consente di ottenere i seguenti vantaggi:
– un'attestazione dell'Agenzia delle Entrate dell'avvenuta ricezione del questionario;
– il minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
– la possibilità di verificare la correttezza formale dei dati, utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO EVOLUZIONE ESG31

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 2002. I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario è così composto:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- quadro B – Unità locale destinata all'esercizio dell'attività;
- quadro D – Elementi specifici dell'attività;
- quadro E – Beni strumentali

Si fa presente che:
– qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 2002;
– i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare devono comunicare i dati che sono richiesti nel questionario con riferimento alla data del 31 dicembre tenendo in considerazione la situazione esistente alla data di chiusura del periodo d'imposta.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici o la denominazione e l'attività esercitata.

2.1 Attività esercitata

Il questionario può essere utilizzato dai contribuenti che svolgono come attività prevalente, anche in più unità locali, una tra quelle di seguito elencate:

50.20.1 - Riparazioni meccaniche di autoveicoli;
50.20.2 - Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli;
50.20.3 - Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli;
50.20.4 - Riparazione e sostituzione di pneumatici ;
50.40.3 - Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

Per attività prevalente s'intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 2002.

ATTENZIONE
Sono esclusi dalla compilazione del questionario i contribuenti che hanno conseguito dall'esercizio delle attività precedentemente individuate un ammontare di ricavi inferiore all'80% dei ricavi complessivi.

Ai fini della verifica del limite di esclusione dalla compilazione del questionario, il predetto ammontare dei ricavi deve essere determinato sommando tutti i ricavi derivanti dall'esercizio delle attività per le quali è stato predisposto il questionario.

3. QUADRO B – UNITÀ LOCALE DESTINATA ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro B sono richieste informazioni relative all'unità locale che, a qualsiasi titolo, viene utilizzata per l'esercizio dell'attività. L'unità locale da indicare è quella esistente alla data del 31 dicembre 2002. La superficie dell'unità locale deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
Per indicare i dati relativi a più unità locali è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse.
In particolare, indicare:
– nel **rigo B00**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
– in corrispondenza di **"Progressivo unità locale"** attribuire all'unità locale di cui si stanno indicando i dati un numero progressivo barrando la casella corrispondente;
– nel **rigo B01**, l'anno di apertura dell'unità locale;
– nel **rigo B02**, il comune in cui è situata l'unità locale;
– nel **rigo B03**, la sigla della provincia;
– nel **rigo B04**, la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
– nel **rigo B05**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati allo svolgimento dell'attività di officina;
– nel **rigo B06**, la superficie complessiva espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a magazzino e/o deposito;
– nel **rigo B07**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a ufficio;
– nel **rigo B08**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi esterni destinati all'esercizio dell'attività;

Ubicazione dell'officina

- nei **righi** da **B09** a **B16**, barrando una o più caselle, l'ubicazione dell'officina.

4. QUADRO D – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro D sono richieste informazioni che consentono di individuare le concrete modalità di svolgimento dell'attività e la natura dei servizi offerti alla clientela.
In particolare, indicare:

Attività di riparazione/manutenzione/revisione/elaborazione effettuata su:
– nei **righi** da **D01** a **D08**, per ciascuna tipologia individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti nell'attività, in rapporto ai ricavi complessivi.
Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Modalità organizzativa

– nei **righi** da **D09** a **D14**, barrando una o più caselle, la modalità organizzativa dell'impresa;

Specializzazione – Altre attività collaterali

– nei **righi** da **D15** a **D44**, per ciascuna tipologia di servizio individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

– nel **rigo D45**, in percentuale, i ricavi derivanti dall'attività di assistenza corse, preparazione ed elaborazione auto e moto per gare, in rapporto ai ricavi complessivi;

Tipologia della clientela

– nei **righi** da **D46** a **D52**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti, in rapporto ai ricavi complessivi. Al riguardo, si precisa che rientrano tra le società da indicare nel rigo D50 anche le compagnie di assicurazione.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Spese sostenute per servizi affidati a terzi

– nei **righi** da **D53** a **D58**, distintamente per ciascuna tipologia individuata, l'ammontare complessivo delle spese sostenute nell'anno dall'impresa per l'affidamento a terzi di interventi non effettuati direttamente dall'impresa;

Altri elementi specifici

– nel **rigo D59**, l'ammontare delle spese sostenute per l'acquisto di pezzi di ricambio sostituiti/installati;
– nel **rigo D60**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per l'acquisto di olii, lubrificanti e liquidi;
– nel **rigo D61**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per la manutenzione delle attrezzature, degli impianti e dei locali;
– nel **rigo D62**, l'ammontare complessivo del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione stipulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi, derivante dall'attività svolta;

– nel **rigo D63**, l'ammontare complessivo delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione;
– nel **rigo D64**, il numero delle ore di frequenza a corsi di aggiornamento;
– nel **rigo D65**, barrando l'apposita casella, nel caso in cui l'impresa adotti un sistema di qualità certificata ISO 9000, 9001, 9002 (certificazioni che attestano la qualità del processo produttivo e di erogazione del servizio, in particolare per quanto riguarda il controllo delle apparecchiature per prova, misurazione e collaudo);
– nel **rigo D66**, la percentuale di interventi effettuati dall'impresa su veicoli coperti da garanzia da parte del produttore/concessionario di vendita;
– nel **rigo D67**, il numero dei controlli effettuati in proprio nell'esercizio dell'attività di revisione durante il periodo d'imposta;

Servizi offerti

nei righi da **D68** a **D70**, barrando una o più caselle, la presenza o meno dei servizi individuati nei confronti della clientela.

5. QUADRO E – BENI STRUMENTALI

Nel quadro E sono richieste informazioni relative al numero dei beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data del 31 dicembre 2002.

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

■ **MANIFATTURE**

ESD01
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

ESD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

ESD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili in legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

ESD10
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

■ **SERVIZI**

ESG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli;
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli;
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli;
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici;
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

ESG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

ESG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e di muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate;
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

■ **COMMERCIO**

ESM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

ESM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

AGENZIA DELLE ENTRATE

anno di riferimento 2002
Questionario per l'evoluzione
degli studi di settore

MODELLO ESG31

EURO

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale		Partita IVA	
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
ATTIVITÀ ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	

Quadro B – Unità locale destinata all'esercizio dell'attività

B00 Numero complessivo delle unità locali

Progressivo unità locale 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

B01	Anno di apertura		
B02	Comune		
B03	Provincia (sigla)		
B04	Potenza impegnata		Kw
B05	Locali destinati ad officina		Mq
B06	Locali destinati a magazzino e/o deposito		Mq
B07	Locali destinati ad uffici		Mq
B08	Superficie esterna destinata all'esercizio dell'attività		Mq
	UBICAZIONE DELL'OFFICINA		
B09	Accanto o annesso a concessionario/show room auto o moto		
B10	Accanto o annesso a stazione di servizio		
B11	In zona residenziale		
B12	In zona a traffico limitato permanente		
B13	In zona industriale, commerciale, artigianale o fuori dal centro abitato		
B14	In prossimità di uscita di autostrada o superstrada		
B15	In centro auto integrato (autoservice)		
B16	All'interno di autorimessa		

MODELLO ESG31

Quadro D – Elementi specifici dell'attività

	ATTIVITÀ DI RIPARAZIONE/MANUTENZIONE/REVISIONE/ELABORAZIONE EFFETTUATA SU:	Percentuale sui ricavi
D01	Autovetture	%
D02	Veicoli commerciali o industriali con portata inferiore a 35 q.li	%
D03	Veicoli commerciali o industriali con portata superiore a 35 q.li	%
D04	Veicoli da campeggio	%
D05	Motocicli	%
D06	Ciclomotori	%
D07	Altri mezzi (macchine agricole, natanti a motore, cicli, ecc.)	%
D08	Altre attività collaterali (riferite ai righi da D37 a D44)	%
		1 0 0 %

	MODALITÀ ORGANIZZATIVA	
D09	Officina indipendente (non autorizzata/targata)	
D10	Officina autorizzata/targata	
D11	Centro auto integrato (autoservice)	
D12	Officina concessionaria	
D13	Officina appartenente a consorzio o società consortile (anche in forma cooperativa)	
D14	Officina in franchising	

	SPECIALIZZAZIONE	Percentuale sui ricavi
D15	Riparazione e manutenzione carburatori e impianti ad iniezione	%
D16	Installazione e manutenzione impianti a gas, GPL e metano	%
D17	Riparazione e manutenzione pompe diesel	%
D18	Rettifica motori	%
D19	Riparazione e manutenzione turbocompressori	%
D20	Riparazione radiatori	%
D21	Riparazione idroguida	%
D22	Altre riparazioni meccaniche e motoristiche in genere	%
D23	Prove dei gas di scarico (bollino blu)	%
D24	Revisione autorizzata di autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori (ai sensi dell'art. 80 commi 8 e 9 del D.Lgs 285/1992 - Codice della strada)	%
D25	Riparazione carrozzeria in metallo	%
D26	Riparazione carrozzeria in materiali compositi	%
D27	Riparazione carrozzeria su veicoli da campeggio	%
D28	Installazione e/o sostituzione cristalli	%
D29	Vendita e sostituzione pneumatici e relativi accessori	%
D30	Riparazione pneumatici e relativi accessori	%
D31	Sostituzione/inversione pneumatici	%
D32	Altre attività che riguardano i pneumatici (convergenza, equilibratura, ecc.)	%
D33	Autotronica	%
D34	Vendita e installazione apparecchiature elettriche ed elettroniche (antifurti, autoradio, condizionatori, GPS, ecc.)	%
D35	Installazione apparecchiature elettriche ed elettroniche (antifurti, autoradio, condizionatori, GPS, ecc.)	%
D36	Riparazione e manutenzione parti ed apparecchiature elettriche	%

(segue)

MODELLO ESG31

Quadro D – Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	ALTRE ATTIVITÀ COLLATERALI	
D37	Vendita di ricambi e componenti (non installati/sostituiti direttamente)	%
D38	Vendita di accessori e abbigliamento tecnico	%
D39	Recupero mezzi guasti/soccorso stradale	%
D40	Restauro auto storiche	%
D41	Noleggio autovetture	%
D42	Rimozione veicoli	%
D43	Gestione parcheggi	%
D44	Altro	%
		1 0 0 %
D45	Ricavi derivanti dall'assistenza corse/preparazione ed elaborazione auto o moto per gare	%
	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA	**Percentuale sui ricavi**
D46	Privati	%
D47	Case costruttrici per interventi in garanzia	%
D48	Commercianti di veicoli	%
D49	Flotte aziendali	%
D50	Società ed enti con i quali esiste una convenzione e/o un appalto	%
D51	Altre società ed enti	%
D52	Altro	%
		1 0 0 %
	SPESE SOSTENUTE PER SERVIZI AFFIDATI A TERZI RELATIVI A:	
D53	Riparazione/manutenzione/installazione meccanica e motoristica	,00
D54	Riparazione/manutenzione/installazione di impianti elettrici e di alimentazione	,00
D55	Installazione e/o sostituzione cristalli	,00
D56	Riparazione di carrozzerie	,00
D57	Riparazione e sostituzione di pneumatici	,00
D58	Riparazione di motocicli e ciclomotori	,00
	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI	
D59	Costo per l'acquisto di pezzi di ricambio sostituiti/installati	,00
D60	Costo per l'acquisto di olii, lubrificanti e liquidi	,00
D61	Spese per la manutenzione delle attrezzature, degli impianti e dei locali	,00
D62	Spese per assicurazione	,00
D63	Spese di pubblicità e propaganda	,00
D64	Corsi di aggiornamento	Numero ore
D65	Certificazioni di qualità	
D66	Percentuale di interventi in garanzia sul totale degli interventi	%
D67	Revisioni autorizzate di autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori (ai sensi dell'art. 80 commi 8 e 9 del D.Lgs 285/1992 - Codice della strada)	Numero
	SERVIZI OFFERTI	
D68	Vettura di cortesia	
D69	Ritiro/consegna del mezzo al domicilio del cliente	
D70	Programmazione degli interventi (archiviazione scheda cliente)	

MODELLO ESG31

Quadro E – Beni strumentali

		NUMERO
E01	Alesatrici	
E02	Analizzatori gas di scarico (motori a scoppio)	
E03	Apparecchi controllo geometria avantreno	
E04	Apparecchi per assetto ruote	
E05	Apparecchi per controllo gruppi ottici (luxometro, ecc.)	
E06	Apparecchiature prova compressione cilindri	
E07	Attrezzi sollevamento moto	
E08	Autolavaggi	
E09	Automezzi di soccorso e traino	
E10	Banchi controllo apparecchi elettrici	
E11	Banchi lavoro officina	
E12	Banchi per riscontro, riparazione e raddrizzatura scocche	
E13	Banchi prova iniettori	
E14	Banchi prova pompe	
E15	Cabine verniciatura o forni	
E16	Carri attrezzati con officina mobile	
E17	Carri attrezzati per assistenza corse	
E18	Complessi mobili di lampade da essiccazione	
E19	Densimetri	
E20	Equilibratrici alberi motore	
E21	Equilibratrici ruote	
E22	Estrattori per ingranaggi, cuscinetti, ecc.	
E23	Furgoni	
E24	Gabbia di sicurezza per gonfiaggi pneumatici di grandi dimensioni	
E25	Gru idraulica o attrezzi di sollevamento	
E26	Impianti spurgo freni	
E27	Levigatrici orbitali (scartavetrante/aspirante)	
E28	Linee diagnostiche revisioni autoveicoli	
E29	Macchine e attrezzature revisione motori	
E30	Opacimetri per motori diesel	
E31	Pedane di sollevamento	
E32	Ponti sollevatori a due/quattro colonne	
E33	Presse idrauliche per tiraggio scocche	
E34	Rettificatori alberi motore	
E35	Rullatrice dei pneumatici	

(segue)

MODELLO ESG31

Quadro E – Beni strumentali *(segue)*

		NUMERO
E36	Rulli prova freni, ammortizzatori, potenza motori	
E37	Saldatrici	
E38	Sistemi di "lavaggio attrezzature" con aspirazione	
E39	Smerigliatrici	
E40	Strumentazione diagnostica accensioni, fase, multimetro	
E41	Strumenti controllo circuiti idraulici	
E42	Strumenti controllo impianto di alimentazione	
E43	Tester con oscilloscopio per accensione ad iniezione	
E44	Tester elettronici diagnosi motori	
E45	Tester palmare iniezioni	
E46	Tintometro (in locale esclusivo o in locali comuni)	
E47	Torni	
E48	Vasche prova radiatori	
E49	Carica batterie	
E50	Compressori d’aria	
E51	Ricarica gas condizionatore	
E52	Rilevatore fughe gas	
E53	Staccapunti	

Studi di settore

QUESTIONARIO PER L'EVOLUZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE

MODELLO ESG34

Codice attività

93.02.1	Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2	Servizi dei saloni di parrucchiere.

PREMESSA

Il presente questionario è finalizzato alla raccolta degli elementi necessari per l'evoluzione di studi di settore già in vigore. I dati contenuti nelle risposte sono indispensabili per integrare la base informativa costituita a seguito dell'invio dei primi questionari e dei modelli costituenti parte integrante delle dichiarazioni Unico presentate dai contribuenti durante i periodi d'imposta di applicazione dello studio oggetto di evoluzione. Tali dati non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Con le predette informazioni sarà possibile elaborare una versione più aggiornata dello studio in grado di cogliere le modificazioni intervenute nel comparto economico di riferimento ed il relativo impatto sugli operatori interessati.
Com'è noto, gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto.
Una volta approvati, gli studi sono destinati a rimanere come riferimento costante ma, poiché sono inseriti in un sistema caratterizzato dalla dinamicità degli accadimenti economici, assume un ruolo importante l'attività di aggiornamento ed affinamento. La predetta attività consente di tener conto delle variazioni che sono intervenute successivamente all'approvazione dello studio originario e che hanno potuto riguardare i prodotti, il processo di trasformazione o commercializzazione, il mercato, ecc., dando luogo a interventi di "evoluzione".
Si parla di "evoluzione" poiché l'intervento al quale è interessato uno studio già validato non si limita alla riconsiderazione di alcuni aspetti o determinate funzionalità, ma coinvolge l'intero impianto costruttivo, fino a ridisegnare uno studio nuovo, innovativo rispetto alla versione precedente.
In questa ottica è indispensabile disporre dei dati che caratterizzano gli aspetti economici interessati dalle trasformazioni.
Il questionario è stato predisposto tenendo conto delle informazioni strettamente necessarie all'attività di evoluzione. Per quanto è stato possibile, non sono stati richiesti i dati già in possesso o altrimenti reperibili da parte dell'Amministrazione finanziaria.
Una volta elaborata, anche la versione evoluta dello studio di settore sarà presentata, per il relativo parere, alla Commissione degli esperti, di cui all'art. 10 della legge n. 146 del 1998, nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria, gli ordini e le associazioni professionali.

ATTENZIONE

Lo studio attualmente in vigore, oggetto di evoluzione, è applicabile fino alla approvazione della nuova versione.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA TRASMISSIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla trasmissione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nel periodo d'imposta 2002 (modello Unico 2003) ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni di cui all'articolo 50, comma 1, del citato testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), per un importo non superiore a euro 5.164.569.
Il presente questionario deve essere trasmesso anche dai soggetti che hanno un periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per implementare la base informativa necessaria alla evoluzione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, l'Amministrazione finanziaria potrà acquisire direttamente presso il contribuente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare la veridicità dei dati indicati nei questionari restituiti.
Ulteriori informazioni sulle modalità di compilazione e sui termini di restituzione dei questionari possono essere reperite collegandosi al sito internet dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo www.agenziaentrate.it.

ATTENZIONE

I questionari sono inviati al domicilio dei contribuenti risultante dagli ultimi dati disponibili all'Amministrazione finanziaria.
In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto. In tal caso, i contribuenti avranno cura di procurarsi autonomamente il questionario. É possibile reperire il questionario sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo www.agenziaentrate.it. Il questionario è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale ed è possibile utilizzare fotocopie per la presentazione all'intermediario per l'invio telematico.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse, per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, è inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base ai dati a disposizione dell'Agenzia delle Entrate. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce alla sola attività prevalente.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 2002 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato, il contribuente dovrà trasmettere il diverso questionario riguardante l'attività prevalente, qualora quest'ultimo risulti ricompreso nell'elenco di cui alla citata tabella 1.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla restituzione del questionario i soggetti che nel periodo d'imposta 2002 sono stati interessati da una delle cause di esclusione dall'applicazione degli studi di settore.
Tuttavia, detti i contribuenti potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato lo stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati e, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari non sono tenuti alla compilazione del questionario.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nell'aggiornamento della base informativa che si intende realizzare utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li interessano.
I dati richiesti, in particolare quelli espressi in percentuale, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati espressi in percentuale.
Per semplificare la compilazione, sul questionario sono prestampati i due zeri finali in corrispondenza degli spazi nei quali devono essere indicati gli importi.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario deve essere trasmesso all'Agenzia delle Entrate esclusivamente per via telematica.

4.1 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

Il questionario deve essere trasmesso telematicamente all'Agenzia delle Entrate entro il **10 dicembre 2003**.

Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica è fissato al **20 dicembre 2003**.
I contribuenti possono effettuare la trasmissione telematica dei dati:
– direttamente, avvalendosi del servizio telematico Entratel o Internet utilizzato per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi;
– rivolgendosi agli intermediari abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni di cui all'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 322/98.

Si ricorda che la trasmissione telematica, oltre a facilitare le operazioni di acquisizione dei dati, consente di ottenere i seguenti vantaggi:
– un'attestazione dell'Agenzia delle Entrate dell'avvenuta ricezione del questionario;
– il minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
– la possibilità di verificare la correttezza formale dei dati, utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate.

Agenzia delle Entrate — Studi di settore

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO EVOLUZIONE ESG34

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo di imposta 2002. I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario è così composto:
- Dati anagrafici e relativi all'attività;
- quadro B – Unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- quadro D – Elementi specifici dell'attività;
- quadro E – Beni strumentali.

Si fa presente che:
- qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 2002;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare devono comunicare i dati che sono richiesti nel questionario con riferimento alla data del 31 dicembre tenendo in considerazione la situazione esistente alla data di chiusura del periodo d'imposta.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici o la denominazione e l'attività esercitata.

2.1 Attività esercitata

Il questionario può essere utilizzato dai contribuenti che svolgono come attività prevalente, una tra quelle di seguito elencate:
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere;
Per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 2002.

ATTENZIONE
Sono esclusi dalla compilazione del questionario i contribuenti che hanno conseguito dall'esercizio delle attività precedentemente individuate un ammontare di ricavi inferiore all'80% dei ricavi complessivi.
Ai fini della verifica del limite di esclusione dalla compilazione del questionario, il predetto ammontare dei ricavi deve essere determinato sommando tutti i ricavi derivanti dall'esercizio delle attività per le quali è stato predisposto il questionario.

3. QUADRO B - UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro B sono richieste informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, sono utilizzati per l'esercizio dell'attività. L'unità locale da indicare è quella esistente alla data del 31 dicembre 2002. La superficie della unità locale deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dall'eventuale licenza amministrativa.
In particolare, indicare:

- nel **rigo B00**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di **"Progressivo unità locale"**, il numero progressivo di ciascuna delle unità locali di cui sono indicati i dati, barrando la casella corrispondente. Per indicare i dati relativi a più unità locali è necessario compilare un'apposito quadro B per ciascuna di esse;
- nel **rigo B01**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B02**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B03**, il consumo di energia elettrica espresso in Kw specificando inoltre, qualora sia presente un contatore separato, anche i consumi di energia elettrica direttamente afferenti l'attività (consumi energetici derivanti dall'utilizzo di phon, caschi, piastre, ecc.);
- nel **rigo B04**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati all'esercizio dell'attività di parrucchiere e/o di barbiere,
- nel **rigo B05**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati esclusivamente ai servizi di estetica;
- nel **rigo B06**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati esclusivamente alla vendita e/o esposizione di prodotti cosmetici, parrucche ed affini;
- nel **rigo B07**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati a sale d'attesa per la clientela;
- nel **rigo B08**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati a deposito e/o magazzino;
- nel **rigo B09**, la misura complessiva, espressa in metri lineari, degli scaffali destinati alla vendita e all'esposizione di prodotti cosmetici;
- nel **rigo B10**, i giorni di apertura dell'esercizio effettuati nel corso dell'anno;
- nel **rigo B11**, la localizzazione dell'esercizio, utilizzando il **codice 1**, se si tratta di un esercizio autonomo, il **codice 2**, se si tratta di un esercizio inserito in un centro commerciale al dettaglio, il **codice 3**, se si tratta di un esercizio inserito in una struttura recettiva alberghiera e/o extra alberghiera, il **codice 4**, se si tratta di un esercizio inserito in una struttura sanitaria e/o militare e/o in case per anziani, ecc;
- nel **rigo B12**, il codice 1 o 2, a seconda che l'attività sia esercitata rispettivamente in un negozio o in un appartamento;
- nel **rigo B13**, barrando la relativa casella, se l'unità locale è ubicata in zona pedonale;
- nel **rigo B14**, barrando la relativa casella, se vi è la disponibilità di un'area di parcheggio riservato alla clientela, anche in regime di convenzione;
- nel **rigo B15**, barrando la relativa casella, se l'unità locale è destinata promiscuamente all'esercizio dell'attività e ad abitazione;

Tariffe dei principali servizi

- nei **righi** da **B16** a **B25**, per ciascuna tipologia di servizio effettuata, la relativa tariffa applicata.

4. QUADRO D – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro D sono richieste informazioni relative agli elementi specifici dell'attività.
In particolare, indicare:

Modalità di acquisto

- nei **righi** da **D01** a **D04**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencate, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammontare complessivo dei costi per gli acquisti;

Il totale delle percentuali indicate nei righi da D01 a D04 deve risultare pari a 100.

Modalità organizzativa

nei **righi** da **D05** a **D07**, barrando la relativa casella, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario;

Tipologia dell'attività e prodotti offerti

- nei **righi** da **D08 a D22**, per ciascuna delle tipologie di attività svolte e di prodotti offerti, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi;

Il totale delle percentuali indicate nei righi da D08 a D22 deve risultare pari a 100;

Materiali di consumi

- nei **righi** da **D23** a **D27**, per ciascuna delle tipologie di prodotto indicate, la quantità utilizzata espressa in millilitri;

Altri elementi specifici

- nei **righi** da **D28** a **D30**, per ciascuna tipologia di attività indicata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi;
- nel **rigo D31**, barrando la relativa casella, se è offerto al cliente il servizio di prenotazione attraverso internet;
- nel **rigo D32**, barrando la relativa casella, se è offerto al cliente il servizio raccolta punti attraverso carte fedeltà;

Figure professionali

- nei **righi** da **D33** a **D35**, per ciascuna delle figure professionali individuate, il numero complessivo di addetti all'attività;

Costi e spese specifiche

- nel **rigo D36**, l'ammontare complessivo delle spese addebitate da franchisor/affiliante che

non riguardino l'acquisto di merci e prodotti;
– nel **rigo D37**, l'ammontare complessivo dei costi relativi all' acquisto di materiali di consumo utilizzati per la prestazione dei servizi.

5. QUADRO E - BENI STRUMENTALI

Nel quadro E sono richieste informazioni relative ai beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data del 31 dicembre 2002.
In particolare, indicare:

Attrezzature di processo

– nei **righi E01** ed **E02**, per ciascuna tipologia individuata, il numero di beni;
– nei **righi** da **E03** a **E05**, barrando la relativa casella, la disponibilità dei beni elencati;

Attrezzature per l'attività estetica
– nei righi **E06** ed **E07**, per ciascuna tipologia individuata, il numero di beni;
– nel rigo **E08**, barrando la relativa casella, la disponibilità di sauna/bagno turco;

Attrezzature complementari

– nei **righi** da **E09** a **E11**, barrando la relativa casella, la disponibilità dei beni elencati.

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

■ **MANIFATTURE**

ESD01
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

ESD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

ESD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili in legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

ESD10
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

■ **SERVIZI**

ESG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli;
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli;
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli;
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici;
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

ESG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

ESG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e di muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate;
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

■ **COMMERCIO**

ESM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

ESM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

AGENZIA DELLE ENTRATE

anno di riferimento 2002
Questionario per l'evoluzione degli studi di settore

MODELLO ESG34

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale | Partita IVA

PERSONA FISICA — Cognome — Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

ATTIVITÀ ESERCITATA — Codifica — Descrizione dell'attività esercitata

Quadro B – Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

B00 **Numero complessivo delle unità locali**

Progressivo unità locale 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

B01	Comune		
B02	Provincia (sigla)		
B03	Consumo energia elettrica ___ Kw di cui per l'attività (phon, caschi, piastre, etc.)		Kw
B04	Spazi destinati all'esercizio dell'attività di parrucchiere e/o barbiere		Metri quadrati
B05	Spazi destinati esclusivamente ai servizi di estetica		Metri quadrati
B06	Spazi destinati esclusivamente alla vendita e/o esposizione di prodotti cosmetici, parrucche ed affini		Metri quadrati
B07	Spazi destinati a sale d'attesa per la clientela		Metri quadrati
B08	Locali destinati a deposito e/o magazzino		Metri quadrati
B09	Scaffali per vendita ed esposizione di prodotti cosmetici		Metri lineari
B10	Giorni di apertura nell'anno		Numero
B11	Localizzazione (1=autonoma; 2=esercizio inserito in centro commerciale al dettaglio; 3=esercizio inserito in una struttura ricettiva alberghiera e/o extra alberghiera; 4= esercizio inserito in una struttura sanitaria e/o in una struttura militare e/o in case per anziani, etc.)		
B12	Tipologia dell'esercizio (1=negozio; 2=appartamento)		
B13	Ubicazione in zona pedonale		Barrare la casella
B14	Parcheggio riservato alla clientela (anche in convenzione)		Barrare la casella
B15	Uso promiscuo dell'abitazione		Barrare la casella
	TARIFFE DEI PRINCIPALI SERVIZI		
	Uomo		
B16	Taglio capelli		,00
B17	Barba		,00
B18	Shampoo		,00
B19	Tintura		,00
	Donna		
B20	Taglio capelli		,00
B21	Messa in piega		,00
B22	Permanente		,00
B23	Tintura / Colorazione		,00

(segue)

MODELLO ESG34

Quadro B – Unità locali destinate all'esercizio dell'attività *(segue)*

	Altri servizi complementari		
B24	Manicure		,00
B25	Pedicure		,00

Quadro D – Elementi specifici dell'attività

	MODALITÀ DI ACQUISTO	**Percentuale sugli acquisti**
D01	Da commercianti all'ingrosso	%
D02	Da produttori (anche tramite agenti e/o rappresentanti)	%
D03	Da franchisor/affiliante	%
D04	Da altri operatori	%
		1 0 0 %

	MODALITÀ ORGANIZZATIVA	
D05	In proprio	Barrare la casella
D06	Franchisor/Affiliato	Barrare la casella
D07	Associati a catene di marchio	Barrare la casella

	TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ E PRODOTTI OFFERTI	**Percentuale sui ricavi**
D08	Attività di parrucchiere per donna	%
D09	Attività di parrucchiere e/o barbiere per uomo	%
D10	Attività di parrucchiere e/o barbiere per bambina/o	%
	Servizi di estetica	
D11	Trattamenti per il corpo (massaggi, sauna, etc.)	%
D12	Trattamenti per il viso (pulizia del viso, trattamento anti-rughe, etc.)	%
D13	Trattamenti per le mani ed i piedi (ricostruzione delle unghie, manicure/pedicure estetico, etc.)	%
D14	Depilazione	%
D15	Solarium corpo/viso	%
D16	Trucco	%
D17	Altri servizi offerti	%
	VENDITA DI PRODOTTI	
D18	Prodotti per la cute ed i capelli (shampoo, balsamo, creme ristrutturanti, lacche, gel, etc.)	%
D19	Prodotti per l'igiene ed il trattamento di viso e/o corpo (detergenti, creme, etc.)	%
D20	Prodotti cosmetici per il make-up	%
D21	Parrucche e prodotti affini	%
D22	Altri prodotti venduti	%
		1 0 0 %

(segue)

MODELLO ESG34

Quadro D – Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	MATERIALI DI CONSUMO		
D23	Shampoo		ml
D24	Tintura/coloranti		ml
D25	Decoloranti (acqua ossigenata, emulsione ossidante, etc.)		ml
D26	Fissanti (gel, lacche, schiume, etc.)		ml
D27	Balsamo		ml
	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI	**Percentuale sui ricavi**	
D28	Servizi offerti nel settore della moda e spettacolo		%
D29	Acconciature per sposa		%
D30	Servizi prestati presso altri saloni e/o istituti di bellezza		%
D31	Prenotazione tramite internet		Barrare la casella
D32	Raccolta punti attraverso carte fedeltà		Barrare la casella
	FIGURE PROFESSIONALI		
D33	Barbiere		Numero
D34	Parrucchiere e/o acconciatore		Numero
D35	Estetista e/o visagista		Numero
	COSTI E SPESE SPECIFICI		
D36	Costi e spese addebitati da franchisor/affiliante per voci diverse dall'acquisto di merci e prodotti		,00
D37	Costo per l'acquisto di materiali di consumo utilizzati per la prestazione dei servizi		,00

MODELLO ESG34

Quadro E – Beni strumentali

	ATTREZZATURE DI PROCESSO	
E01	Postazioni di lavoro (per taglio, acconciatura, etc.)	Numero
E02	Postazioni di lavaggio	Numero
E03	Software grafico per taglio e/o acconciatura	Barrare la casella
E04	Cappa aspirante	Barrare la casella
E05	Depuratore	Barrare la casella
	ATTREZZATURE PER L'ATTIVITÀ DI ESTETICA	
E06	Doccia/lettino abbronzante	Numero
E07	Lampada abbronzante (viso/mani)	Numero
E08	Sauna/bagno turco	Barrare la casella
	ATTREZZATURE COMPLEMENTARI	
E09	Condizionatore e/o pompa di calore	Barrare la casella
E10	Impianto stereofonico	Barrare la casella
E11	Impianto di videoregistrazione	Barrare la casella

AGENZIA DELLE ENTRATE

QUESTIONARIO PER L'EVOLUZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE

MODELLO ESG50

Codice attività

45.41.0	Intonacatura
45.43.0	Rivestimento di pavimenti e di muri
45.44.0	Tinteggiatura e posa in opera di vetrate
45.45.1	Attività non specializzate di lavori edili
45.45.2	Altri lavori di completamento di edifici

PREMESSA

Il presente questionario è finalizzato alla raccolta degli elementi necessari per l'evoluzione di studi di settore già in vigore. I dati contenuti nelle risposte sono indispensabili per integrare la base informativa costituita a seguito dell'invio dei primi questionari e dei modelli costituenti parte integrante delle dichiarazioni Unico presentate dai contribuenti durante i periodi d'imposta di applicazione dello studio oggetto di evoluzione. Tali dati non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Con le predette informazioni sarà possibile elaborare una versione più aggiornata dello studio in grado di cogliere le modificazioni intervenute nel comparto economico di riferimento ed il relativo impatto sugli operatori interessati.
Com'è noto, gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto.
Una volta approvati, gli studi sono destinati a rimanere come riferimento costante ma, poiché sono inseriti in un sistema caratterizzato dalla dinamicità degli accadimenti economici, assume un ruolo importante l'attività di aggiornamento ed affinamento. La predetta attività consente di tener conto delle variazioni che sono intervenute successivamente all'approvazione dello studio originario e che hanno potuto riguardare i prodotti, il processo di trasformazione o commercializzazione, il mercato, ecc., dando luogo a interventi di "evoluzione".
Si parla di "evoluzione" poiché l'intervento al quale è interessato uno studio già validato non si limita alla riconsiderazione di alcuni aspetti o determinate funzionalità, ma coinvolge l'intero impianto costruttivo, fino a ridisegnare uno studio nuovo, innovativo rispetto alla versione precedente.
In questa ottica è indispensabile disporre dei dati che caratterizzano gli aspetti economici interessati dalle trasformazioni.
Il questionario è stato predisposto tenendo conto delle informazioni strettamente necessarie all'attività di evoluzione. Per quanto è stato possibile, non sono stati richiesti i dati già in possesso o altrimenti reperibili da parte dell'Amministrazione finanziaria.
Una volta elaborata, anche la versione evoluta dello studio di settore sarà presentata, per il relativo parere, alla Commissione degli esperti, di cui all'art. 10 della legge n. 146 del 1998, nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria, gli ordini e le associazioni professionali.

ATTENZIONE

Lo studio attualmente in vigore, oggetto di evoluzione, è applicabile fino alla approvazione della nuova versione.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA TRASMISSIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla trasmissione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nel periodo d'imposta 2002 (modello Unico 2003) ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni di cui all'articolo 50, comma 1, del citato testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), per un importo non superiore a euro 5.164.569.
Il presente questionario deve essere trasmesso anche dai soggetti che hanno un periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per implementare la base informativa necessaria alla evoluzione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, l'Amministrazione finanziaria potrà acquisire direttamente presso il contribuente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare la veridicità dei dati indicati nei questionari restituiti.
Ulteriori informazioni sulle modalità di compilazione e sui termini di restituzione dei questionari possono essere reperite collegandosi al sito internet dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo www.agenziaentrate.it.

ATTENZIONE

I questionari sono inviati al domicilio dei contribuenti risultante dagli ultimi dati disponibili all'Amministrazione finanziaria.
In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto. In tal caso, i contribuenti avranno cura di procurarsi autonomamente il questionario. É possibile reperire il questionario sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo www.agenziaentrate.it. Il questionario è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale ed è possibile utilizzare fotocopie per la presentazione all'intermediario per l'invio telematico.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse, per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, è inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base ai dati a disposizione dell'Agenzia delle Entrate. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce alla sola attività prevalente.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 2002 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato, il contribuente dovrà trasmettere il diverso questionario riguardante l'attività prevalente, qualora quest'ultimo risulti ricompreso nell'elenco di cui alla citata tabella 1.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla restituzione del questionario i soggetti che nel periodo d'imposta 2002 sono stati interessati da una delle cause di esclusione dall'applicazione degli studi di settore.
Tuttavia, detti i contribuenti potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato lo stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati e, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari non sono tenuti alla compilazione del questionario.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nell'aggiornamento della base informativa che si intende realizzare utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li interessano.
I dati richiesti, in particolare quelli espressi in percentuale, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati espressi in percentuale.
Per semplificare la compilazione, sul questionario sono prestampati i due zeri finali in corrispondenza degli spazi nei quali devono essere indicati gli importi.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario deve essere trasmesso all'Agenzia delle Entrate esclusivamente per via telematica.

4.1 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

Il questionario deve essere trasmesso telematicamente all'Agenzia delle Entrate entro il **10 dicembre 2003**.

Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica è fissato al **20 dicembre 2003**.

I contribuenti possono effettuare la trasmissione telematica dei dati:

– direttamente, avvalendosi del servizio telematico Entratel o Internet utilizzato per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi;
– rivolgendosi agli intermediari abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni di cui all'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 322/98.

Si ricorda che la trasmissione telematica, oltre a facilitare le operazioni di acquisizione dei dati, consente di ottenere i seguenti vantaggi:

– un'attestazione dell'Agenzia delle Entrate dell'avvenuta ricezione del questionario;
– il minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
– la possibilità di verificare la correttezza formale dei dati, utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO EVOLUZIONE ESG50

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 2002. I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario è così composto:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- quadro B – Unità locale destinata all'esercizio dell'attività;
- quadro C – Modalità di espletamento dell'attività e specializzazione;
- quadro D – Elementi specifici dell'attività;
- quadro E – Beni strumentali

Si fa presente che:
- qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 2002;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare devono comunicare i dati che sono richiesti nel questionario con riferimento alla data del 31 dicembre tenendo in considerazione la situazione esistente alla data di chiusura del periodo d'imposta.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici o la denominazione e l'attività esercitata.

2.1 Attività esercitata

Il questionario può essere utilizzato dai contribuenti che svolgono come attività prevalente, anche in più unità locali, una tra quelle di seguito elencate:

45.41.0 – Intonacatura;
45.43.0 – Rivestimento di pavimenti e di muri;
45.44.0 – Tinteggiatura e posa in opera di vetrate;
45.45.1 – Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 – Altri lavori di completamento di edifici.

Per attività prevalente s'intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 2002.

ATTENZIONE
Sono esclusi dalla compilazione del questionario i contribuenti che hanno conseguito dall'esercizio delle attività precedentemente individuate un ammmontare di ricavi inferiore all'80% dei ricavi complessivi.
Ai fini della verifica del limite di esclusione dalla compilazione del questionario, il predetto ammontare dei ricavi deve essere determinato sommando tutti i ricavi derivanti dall'esercizio delle attività per le quali è stato predisposto il questionario.

3. QUADRO B – UNITÀ LOCALE DESTINATA ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro B sono richieste informazioni relative all'unità locale che, a qualsiasi titolo, viene utilizzata per l'esercizio dell'attività. L'unità locale da indicare è quella esistente alla data del 31 dicembre 2002. La superficie dell'unità locale deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.
Per indicare i dati relativi a più unità locali è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse.
In particolare, indicare:
- nel **rigo B00**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
- in corrispondenza di **"Progressivo unità locale"** attribuire all'unità locale di cui si stanno indicando i dati un numero progressivo barrando la casella corrispondente;
- nel **rigo B01**, il comune in cui è situata l'unità locale;
- nel **rigo B02**, la sigla della provincia;
- nel **rigo B03**,la potenza elettrica complessivamente impegnata, espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze elettriche impegnate;
- nel **rigo B04**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali adibiti ad ufficio;
- nel **rigo B05**,la superficie complessiva, espressa in metri quadrati dei locali chiusi destinati a magazzino e/o deposito di materiali e attrezzature varie;
- nel **rigo B06**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi all'aperto destinati a magazzino e/o deposito di materie prime, semilavorati, attrezzature, ecc., comprendendo anche gli spazi coperti con tettoie;
- nel **rigo B07**, barrando l'apposita casella, se l'unità locale è utilizzata promiscuamente come abitazione principale e come luogo di esercizio dell'attività di impresa.

4. QUADRO C – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ E SPECIALIZZAZIONE

Nel quadro C sono richieste informazioni relative alla natura dei servizi offerti alla clientela (specializzazione) e le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare, indicare:

Specializzazione

- nei **righi** da **C01** a **C26**, nella **prima colonna**, per ciascuna tipologia di attività individuata, il prezzo al metro quadro praticato per la sola posa in opera, escludendo i costi dei materiali. Al riguardo, si precisa che per l'indicazione dei valori da inserire nei presenti righi occorre fare riferimento ai prezzi al metro quadro minimi praticati ovvero riferiti a lavorazioni di base o standard;
- nei **righi** da **C01** a **C31**, nella **seconda colonna**, la percentuale dei lavori effettivamente svolti, in rapporto all'intera produzione che, nell'anno 2002, ha generato ricavi ovvero incrementi di rimanenze.

Il totale delle percentuali indicate nella seconda colonna deve risultare pari a 100;

Modalità di acquisizione dei lavori

- nei **righi C32** e **C33**, distintamente per ciascuna modalità di acquisizione dei lavori individuata, in percentuale, i lavori effettivamente svolti, in rapporto all'intera produzione che, nell'anno 2002, ha generato ricavi ovvero incrementi di rimanenze. Non devono essere indicati i lavori che, pur acquisiti nell'anno, non sono ancora iniziati al 31 dicembre 2002, mentre, invece, vanno computati i lavori acquisiti negli anni precedenti ma eseguiti nel corso del 2002. Si precisa, inoltre, che nel rigo C32 vanno indicati i lavori acquisiti attraverso gare di appalto sia pubbliche che private;

Tipologia dell'attività

Nuove costruzioni

- nel **rigo C34**, la percentuale dei lavori svolti per l'edilizia abitativa privata di nuova costruzione, in rapporto all'intera produzione che, nell'anno 2002, ha generato ricavi ovvero incrementi di rimanenze;
- nel **rigo C35**, la percentuale dei lavori svolti per l'edilizia abitativa pubblica di nuova costruzione, in rapporto all'intera produzione che, nell'anno 2002, ha generato ricavi ovvero incrementi di rimanenze;
- nel **rigo C36**, la percentuale dei lavori svolti per l'edilizia non abitativa privata di nuova costruzione (ad esempio, capannoni industriali, uffici, negozi, garages, parcheggi, ecc.) in rapporto all'intera produzione che, nell'anno 2002, ha generato ricavi ovvero incrementi di rimanenze;
- nel **rigo C37**, la percentuale dei lavori svolti per l'edilizia non abitativa pubblica di nuova costruzione (ad esempio, garages, parcheggi, ecc.) e alle opere infrastrutturali (ad esempio, edifici assimilati, opere di urbanizzazione primaria e secondaria, autostrade, ferrovie, opere marittime, portuali e aeroportuali, ecc.), in rapporto all'intera produzione che, nell'anno 2002, ha generato ricavi ovvero incrementi di rimanenze;

Interventi di riqualificazione e recupero

- nel **rigo C38**, la percentuale dei lavori di riqualificazione e recupero di qualsiasi tipo

per l'edilizia abitativa privata (interventi di manutenzione, restauro, ristrutturazione edilizia ed urbanistica, di cui all'articolo 31, primo comma, lettere a), b), c), d) ed e), della legge 5 agosto 1978, n. 457), in rapporto all'intera produzione che, nell'anno 2002, ha generato ricavi ovvero incrementi di rimanenze;
- nel **rigo C39**, la percentuale dei lavori di riqualificazione e recupero di qualsiasi tipo per l'edilizia abitativa pubblica, in rapporto all'intera produzione che, nell'anno 2002, ha generato ricavi ovvero incrementi di rimanenze;
- nel **rigo C40**, la percentuale dei lavori di riqualificazione e recupero di qualsiasi tipo per l'edilizia non abitativa privata (ad esempio, capannoni industriali, uffici, negozi, garages, parcheggi, ecc.), in rapporto all'intera produzione che, nell'anno 2002, ha generato ricavi ovvero incrementi di rimanenze;
- nel **rigo C41**, la percentuale dei lavori di riqualificazione e recupero di qualsiasi tipo per l'edilizia non abitativa pubblica (ad esempio, garages, parcheggi, ecc.) e alle opere infrastrutturali (ad esempio, edifici assimilati, opere di urbanizzazione primaria e secondaria, autostrade, ferrovie, opere marittime, portuali e aeroportuali, ecc.), in rapporto all'intera produzione che, nell'anno 2002, ha generato ricavi ovvero incrementi di rimanenze;

Il totale delle percentuali indicate nei righi da C34 a C41 deve risultare pari a 100;

Tipologia della clientela

- nei **righi** da **C42** a **C47**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei lavori svolti in rapporto all'intera produzione che, nell'anno 2002, ha generato ricavi ovvero incrementi di rimanenze;

Il totale delle percentuali deve risultare pari a 100.

Modalità di realizzazione dei lavori

- nel **rigo C48**, la percentuale dei lavori realizzati attraverso l'utilizzo di mezzi, strutture e risorse proprie, in rapporto all'intera produzione che, nell'anno 2002, ha generato ricavi ovvero incrementi di rimanenze. Si considerano realizzati con mezzi, strutture e risorse proprie anche i lavori eseguiti/realizzati con l'ausilio di attrezzature prese in noleggio/locazione finanziaria (leasing);
- nel **rigo C49**, la percentuale dei lavori concessi in appalto o in subappalto ad altre imprese (a terzi estranei all'impresa), in rapporto all'intera produzione che, nell'anno 2002, ha generato ricavi ovvero incrementi di rimanenze.

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale

- nel **rigo C50**, il valore delle esistenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione e servizi di durata non ultrannuale, valutate ai sensi dell'art. 59, comma 5, del TUIR;
- nel **rigo C51**, il valore delle rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione e servizi di durata non ultrannuale, valutate ai sensi dell'art. 59, comma 5, del TUIR;

Spese per noli

- nei **righi C52** e **C53**, i costi sostenuti nel 2002 per il noleggio delle attrezzature, distinguendo quelli sostenuti per noli a caldo (attrezzatura con manovratore) da quelli sostenuti per noli a freddo (noleggio della sola attrezzatura).

5. QUADRO D – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro D sono richieste informazioni relative all'area di svolgimento dell'attività, ad alcuni elementi specifici, ai consumi ed ai mezzi di trasporto.
In particolare indicare:

Costi e spese specifici

- nel **rigo D01**, l'ammontare complessivo delle spese per l'acquisto di materiale di consumo tipico dell'attività. Al riguardo, si fa presente che in tale rigo non vanno indicati i costi delle merci o materie prime oggetto dei lavori/servizi svolti nell'esercizio dell'attività;
- nel **rigo D02**, l'ammontare complessivo delle spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza di cui all'articolo 74, comma 2, del TUIR, senza tener conto, per le spese di rappresentanza, dei limiti di deducibilità previsti da tale disposizione;
- nel **rigo D03**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per la partecipazione alle gare d'appalto;
- nel **rigo D04**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per la partecipazione a Consorzi che hanno per scopo l'acquisto di beni;
- nel **rigo D05**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per la partecipazione a Consorzi ed Associazioni temporanee d'impresa per l'acquisizione di lavori;
- nel **rigo D06**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per il pagamento di premi di assicurazioni stipulate contro i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale;
- nel **rigo D07**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per lavori concessi in appalto o in subappalto ad altre imprese (a terzi estranei all'impresa);
- nel **rigo D08**, l'ammontare complessivo delle spese sostenute per l'acquisto di gasolio;

Area di svolgimento dell'attività

- nei **righi** da **D09** a **D16,** distintamente per ciascuna area di svolgimento dell'attività individuata (territorio nazionale ed estero), in percentuale, l'attività effettivamente svolta in rapporto all'intera produzione che, nell'anno 2002, ha generato ricavi ovvero incrementi di rimanenze;

Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Altri elementi specifici

- nel **rigo D17**, la percentuale di ricavi derivanti da contratti di manutenzione continuativa, in rapporto al totale dei ricavi complessivamente conseguiti;
- nel **rigo D18**, barrando l'apposita casella, la partecipazione a Consorzi o Società consortili;
- nel **rigo D19**, il numero delle associazioni temporanee di impresa alle quali si è partecipato nel corso del 2002. Si precisa che il dato si riferisce solo alle associazioni temporanee operative nel corso dell'anno, ancorché tale attività non abbia dato luogo a ricavi nell'esercizio;
- nel **rigo D20**, il numero dei cantieri in corso dell'anno 2002 o comunque attivi in tale periodo, anche se aperti in anni precedenti. Si precisa che devono essere indicati anche quei cantieri aperti da altre imprese nei quali il compilatore del presente modello comunque effettua lavori;
- nel **rigo D21**, il numero totale di piscine installate nell'anno.

Mezzi di trasporto

Di seguito sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 2002.
In particolare, indicare:
- nei **righi** da **D22** a **D24**, il numero dei veicoli posseduti per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto indicata;
- nel **rigo D25**, le spese sostenute per servizi di trasporto effettuati da terzi, integrativi o sostitutivi dei servizi effettuati con mezzi propri, comprendendo tra queste anche quelle sostenute per la spedizione attraverso corrieri o altri mezzi di trasporto (navi, aerei, treni, ecc.).

6. QUADRO E – BENI STRUMENTALI

Ne quadro E sono richieste informazioni relative ai beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo al 31 dicembre 2002.

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

■ **MANIFATTURE**

ESD01
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

ESD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

ESD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili in legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

ESD10
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

■ **SERVIZI**

ESG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli;
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli;
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli;
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici;
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

ESG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

ESG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e di muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate;
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

■ **COMMERCIO**

ESM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

ESM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

AGENZIA DELLE ENTRATE

anno di riferimento 2002
Questionario per l'evoluzione
degli studi di settore

MODELLO ESG50

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale		Partita IVA	
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
ATTIVITÀ ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	

Quadro B – Unità locale destinata all'esercizio all'attività

B00 **Numero complessivo delle unità locali**

Progressivo unità locale 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15

B01	Comune		
B02	Provincia (sigla)		
B03	Potenza impegnata		**Kw**
B04	Locali destinati ad ufficio		**Metri quadrati**
B05	Locali chiusi destinati a magazzino e/o deposito		**Metri quadrati**
B06	Spazi all'aperto destinati a magazzino e/o deposito		**Metri quadrati**
B07	Uso promiscuo dell'abitazione		

MODELLO ESG50

Quadro C – Modalità di svolgimento dell'attività e specializzazione

	SPECIALIZZAZIONE		
	Sezione 1 - Tinteggiatura e posa in opera di vetrate	**Prezzo al Mq per posa in opera**	**Percentuale sull'attività**
C01	Tinteggiatura	,00	%
C02	Verniciatura	,00	%
C03	Decorazioni	,00	%
C04	Posa in opera parati (carta, stoffa ed altri materiali)	,00	%
C05	Posa in opera di vetrate e specchi	,00	%
	Sezione 2 - Rivestimenti di pavimenti e muri		
C06	Ceramica	,00	%
C07	Cotto	,00	%
C08	Graniglia	,00	%
C09	Moquettes	,00	%
C10	Linoleum	,00	%
C11	Parquet (con levigatura)	,00	%
C12	Marmo e pietra (con levigatura)	,00	%
C13	Opera incerta/selciati	,00	%
C14	Sola levigatura pavimenti	,00	%
	Sezione 3 - Intonacatura		
C15	Intonaco civile	,00	%
C16	Intonaco a scagliola	,00	%
C17	Intonaco per esterni	,00	%
C18	Intonaci premiscelati	,00	%
	Sezione 4 - Altre attività edilizie		
C19	Costruzione di sottofondi per pavimenti	,00	%
C20	Posa in opera di vetrocemento	,00	%
C21	Posa in opera del cartongesso	,00	%
C22	Controsoffittatura	,00	%
C23	Lavori in muratura interni	,00	%
C24	Lavori in muratura esterni	,00	%
C25	Pulizia a vapore, sabbiatura e lavaggio chimico delle pareti degli edifici	,00	%
C26	Impermeabilizzazione e coibentazione	,00	%
C27	Installazione di piscine		%
C28	Lavori di pavimentazione stradale (bitumazione, segnaletica, ecc.)		%
C29	Installazione e manutenzione camini		%
C30	Installazione e manutenzione grondaie		%
C31	Altri lavori di completamento e finitura degli edifici		%
			1 0 0 %

(segue)

MODELLO ESG50

Quadro C – Modalità di svolgimento dell'attività e specializzazione *(segue)*

	MODALITÀ DI ACQUISIZIONE DEI LAVORI	**Percentuale sull'attività**	
C32	Gare di appalto (pubbliche e private)		%
C33	In sub-appalto		%
	TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ	**Percentuale sull'attività**	
	Nuove costruzioni		
C34	Edilizia abitativa privata		%
C35	Edilizia abitativa pubblica		%
C36	Edilizia non abitativa privata		%
C37	Edilizia non abitativa pubblica		%
	Interventi di riqualificazione e recupero		
C38	Edilizia abitativa privata		%
C39	Edilizia abitativa pubblica		%
C40	Edilizia non abitativa privata		%
C41	Edilizia non abitativa pubblica		%
		1 0 0	%
	TIPOLOGIA DELLA CLIENTELA	**Percentuale sull'attività**	
C42	Aziende ed Amministrazioni pubbliche		%
C43	Imprese di costruzioni		%
C44	Condomini		%
C45	Altre imprese ed esercenti arti e professioni		%
C46	Persone fisiche (privati)		%
C47	Altro		%
		1 0 0	%
	MODALITÀ DI REALIZZAZIONE LAVORI	**Percentuale sull'attività**	
C48	In proprio		%
C49	Affidata a terzi		%
		1 0 0	%
	PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SERVIZI NON DI DURATA ULTRANNUALE		
C50	Esistenze iniziali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale		,00
C51	Rimanenze finali di prodotti in corso di lavorazione e servizi non di durata ultrannuale		,00
	SPESE PER NOLI		
C52	A caldo		,00
C53	A freddo		,00

MODELLO ESG50

Quadro D – Elementi specifici dell'attività

	COSTI E SPESE SPECIFICHE	,00
D01	Costo per l'acquisto di materiale di consumo tipico dell'attività	,00
D02	Spese di pubblicità, propaganda e rappresentanza	,00
D03	Spese di partecipazione a gare di appalto	,00
D04	Spese di partecipazione a Consorzi per acquisto di beni	,00
D05	Spese di partecipazione a Consorzi ed Associazioni temporanee d'impresa per acquisizione lavori	,00
D06	Spese per assicurazioni contro i rischi professionali	,00
D07	Costi sostenuti per lavori affidati a terzi	,00
D08	Costi per gasolio	,00
	AREA DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ	**Percentuale sull'attività**
D09	Comune	%
D10	Provincia	%
D11	Regione	%
D12	Fuori regione: Nord	%
D13	Fuori regione: Centro	%
D14	Fuori regione: Sud e isole	%
D15	Estero - UE	%
D16	Estero - Extra UE	%
		1 0 0 %
	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI	
D17	Percentuale dei ricavi derivanti da contratti di manutenzione continuativa	%
D18	Partecipazione a consorzi o società consortili	
D19	Partecipazione in associazione temporanea d'impresa	**Numero**
D20	Cantieri aperti	**Numero**
D21	Piscine installate	**Numero**
	MEZZI DI TRASPORTO	
	Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture)	**Numero**
D22	fino a t. 3,5	
D23	oltre t. 3,5 fino a t.12	
D24	superiore a t.12	
D25	Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri	,00

MODELLO ESG50

Quadro E - Beni strumentali

	Macchine per perforazione e sondaggio	Numero		
E01	Perforatrici (idrauliche e pneumatiche)			
E02	Sonde			
E03	Trivelle			
E04	Macchine per micropali			
	Macchine e attrezzature generiche			
E05	Gruppi elettrogeni (monofase, trifase)			
E06	Motocompressori			
E07	Motosaldatrici			
E08	Pompe d'acqua			
E09	Pompe a spruzzo			
E10	Sabbiatrici		Capacità in litri	
E11	Martelli demolitori e perforatori (idraulici, pneumatici)			
E12	Ponteggi (tubolari e modulari) - superficie coperta		Mq	
E13	Ponteggi autosollevanti		Altezza massima raggiungibile in metri	
E14	Pompa e miscelatore per trasporto malta			
E15	Molazza			
E16	Levigatrice			
E17	Taglierina elettrica			
E18	Macchina intonacatrice			
	Macchine e attrezzature per sollevamento e trasporto			
E19	Gru a torre			
E20	Gru automontanti			
E21	Autogru			
E22	Pompa sollevatrice di materiale dal silos			
E23	Carrelli elevatori (fuoristrada, telescopici)			
E24	Piattaforme aeree			

(segue)

MODELLO ESG50

Quadro E - Beni strumentali *(segue)*

		Numero		
	Macchine movimento terra			
E25	Escavatori (gommati, cingolati)			
E26	Mini escavatori			
E27	Pale caricatrici			
E28	Mini pale caricatrici (skid loaders)			
E29	Terna			
E30	Grader			
	Macchine e attrezzature stradali e per compattazione			
E31	Fresa semovente per asfalto			
E32	Spruzzatrici			
E33	Finitrici			
E34	Rulli (compressori, vibranti)			
E35	Costipatori			
	Macchine e attrezzature per calcestruzzo			
E36	Betoniere		**Capacità in litri**	
E37	Autobetoniere			
E38	Dumper			
E39	Pompe CLS			
E40	Macchine jetting			
E41	Macchine spritz beton			
E42	Casseri e casseforme metallici (superficie coperta)		**Mq**	

Studi di settore

QUESTIONARIO PER L'EVOLUZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE

MODELLO ESM03

Codici attività

52.62.1	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3	Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4	Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5	Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

PREMESSA

Il presente questionario è finalizzato alla raccolta degli elementi necessari per l'evoluzione di studi di settore già in vigore. I dati contenuti nelle risposte sono indispensabili per integrare la base informativa costituita a seguito dell'invio dei primi questionari e dei modelli costituenti parte integrante delle dichiarazioni Unico presentate dai contribuenti durante i periodi d'imposta di applicazione dello studio oggetto di evoluzione. Tali dati non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Con le predette informazioni sarà possibile elaborare una versione più aggiornata dello studio in grado di cogliere le modificazioni intervenute nel comparto economico di riferimento ed il relativo impatto sugli operatori interessati.
Com'è noto, gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto.
Una volta approvati, gli studi sono destinati a rimanere come riferimento costante ma, poiché sono inseriti in un sistema caratterizzato dalla dinamicità degli accadimenti economici, assume un ruolo importante l'attività di aggiornamento ed affinamento. La predetta attività consente di tener conto delle variazioni che sono intervenute successivamente all'approvazione dello studio originario e che hanno potuto riguardare i prodotti, il processo di trasformazione o commercializzazione, il mercato, ecc., dando luogo a interventi di "evoluzione".
Si parla di "evoluzione" poiché l'intervento al quale è interessato uno studio già validato non si limita alla riconsiderazione di alcuni aspetti o determinate funzionalità, ma coinvolge l'intero impianto costruttivo, fino a ridisegnare uno studio nuovo, innovativo rispetto alla versione precedente.
In questa ottica è indispensabile disporre dei dati che caratterizzano gli aspetti economici interessati dalle trasformazioni.
Il questionario è stato predisposto tenendo conto delle informazioni strettamente necessarie all'attività di evoluzione. Per quanto è stato possibile, non sono stati richiesti i dati già in possesso o altrimenti reperibili da parte dell'Amministrazione finanziaria.
Una volta elaborata, anche la versione evoluta dello studio di settore sarà presentata, per il relativo parere, alla Commissione degli esperti, di cui all'art. 10 della legge n. 146 del 1998, nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria, gli ordini e le associazioni professionali.

ATTENZIONE

Lo studio attualmente in vigore, oggetto di evoluzione, è applicabile fino alla approvazione della nuova versione.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA TRASMISSIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla trasmissione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nel periodo d'imposta 2002 (modello Unico 2003) ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni di cui all'articolo 50, comma 1, del citato testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), per un importo non superiore a euro 5.164.569.
Il presente questionario deve essere trasmesso anche dai soggetti che hanno un periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per implementare la base informativa necessaria alla evoluzione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, l'Amministrazione finanziaria potrà acquisire direttamente presso il contribuente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare la veridicità dei dati indicati nei questionari restituiti.
Ulteriori informazioni sulle modalità di compilazione e sui termini di restituzione dei questionari possono essere reperite collegandosi al sito internet dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo www.agenziaentrate.it.

ATTENZIONE

I questionari sono inviati al domicilio dei contribuenti risultante dagli ultimi dati disponibili all'Amministrazione finanziaria.
In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto. In tal caso, i contribuenti avranno cura di procurarsi autonomamente il questionario. É possibile reperire il questionario sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo www.agenziaentrate.it. Il questionario è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale ed è possibile utilizzare fotocopie per la presentazione all'intermediario per l'invio telematico.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse, per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, è inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base ai dati a disposizione dell'Agenzia delle Entrate. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce alla sola attività prevalente.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 2002 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato, il contribuente dovrà trasmettere il diverso questionario riguardante l'attività prevalente, qualora quest'ultimo risulti ricompreso nell'elenco di cui alla citata tabella 1.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla restituzione del questionario i soggetti che nel periodo d'imposta 2002 sono stati interessati da una delle cause di esclusione dall'applicazione degli studi di settore.
Tuttavia, detti i contribuenti potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato lo stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati e, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari non sono tenuti alla compilazione del questionario.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nell'aggiornamento della base informativa che si intende realizzare utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li interessano.
I dati richiesti, in particolare quelli espressi in percentuale, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati espressi in percentuale.
Per semplificare la compilazione, sul questionario sono prestampati i due zeri finali in corrispondenza degli spazi nei quali devono essere indicati gli importi.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario deve essere trasmesso all'Agenzia delle Entrate esclusivamente per via telematica.

4.1 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

Il questionario deve essere trasmesso telematicamente all'Agenzia delle Entrate entro il **10 dicembre 2003**.

Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica è fissato al **20 dicembre 2003**.
I contribuenti possono effettuare la trasmissione telematica dei dati:
– direttamente, avvalendosi del servizio telematico Entratel o Internet utilizzato per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi;
– rivolgendosi agli intermediari abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni di cui all'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 322/98.

Si ricorda che la trasmissione telematica, oltre a facilitare le operazioni di acquisizione dei dati, consente di ottenere i seguenti vantaggi:
– un'attestazione dell'Agenzia delle Entrate dell'avvenuta ricezione del questionario;
– il minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
– la possibilità di verificare la correttezza formale dei dati, utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate.

Agenzia delle Entrate

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO EVOLUZIONE ESM03

Studi di settore

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo di imposta 2002. I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario è così composto:

- dati anagrafici e relativi all'attività;
- quadro D - elementi specifici dell'attività;
- quadro E - mezzi di trasporto.

Si fa presente che:

– qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 2002;
– i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare devono comunicare i dati che sono richiesti nel questionario con riferimento alla data del 31 dicembre tenendo in considerazione la situazione esistente alla data di chiusura del periodo d'imposta.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici o la denominazione e l'attività esercitata.

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato esclusivamente dai contribuenti che svolgono come attività prevalente una di quelle di seguito elencate:
52.62.1 – Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 – Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 – Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 – Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 – Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 – Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 – Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 – Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 – Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 – Altro commercio ambulante a posteggio mobile.
Per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 2002.

ATTENZIONE

Sono esclusi dalla compilazione del questionario i contribuenti che hanno conseguito dall'esercizio delle attività precedentemente individuate un ammontare di ricavi inferiore all'80% dei ricavi complessivi.
Ai fini della verifica del limite di esclusione dalla compilazione del questionario, il predetto ammontare dei ricavi deve essere determinato sommando tutti i ricavi derivanti dall'esercizio delle attività per le quali è stato predisposto il questionario.

3. QUADRO D – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro D sono richieste informazioni sugli aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare, indicare:

Settori merceologici

– nei **righi** da **D01** a **D19**, distintamente per ciascuno dei settori merceologici individuati, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto all'ammontare complessivo dei ricavi.
Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Categorie merceologiche prevalenti

– nei **righi** da **D20** a **D29**, nella **prima colonna**, il codice relativo alle categorie merceologiche prevalenti così come indicato nella tabella 2 e nella **seconda colonna**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti merceologici della categoria individuata in rapporto ai ricavi complessivi.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo ad un contribuente che esercita l'attività di commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande, cod. 52.62.1, conseguendo ricavi dalla vendita sia di pasta fresca sia di prodotti di pasticceria con le seguenti percentuali:
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di vendita di pasta fresca, codice 004, pari al 60% dei ricavi totali;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di vendita di pasticceria, codice 010, pari al 40% dei ricavi totali.

Il contribuente indicherà nei righi D20 e D21, rispettivamente, nella prima colonna, i codici 004 e 010 e, nella seconda colonna, la percentuale di 60 e di 40;

Altri elementi specifici

– nel **rigo D30**, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti usati in rapporto ai ricavi complessivi;
– nel **rigo D31**, barrando la relativa casella, se l'impresa interessata alla compilazione del questionario è associata/affiliata a gruppi di acquisto e/o unione volontaria;
– nel **rigo D32**, l'ammontare complessivo dei costi e delle spese, diversi da quelli sostenuti per l'acquisto delle merci, che i gruppi di acquisto, le unioni volontarie, il franchisor o l'affiliante hanno addebitato all'impresa interessata alla compilazione del questionario. Dette spese sono, ad esempio, quelle che il franchisor addebita all'esercente per pubblicizzare i prodotti commercializzati, per fornire servizi di consulenza e per addestrare il personale addetto alle vendite;
– nel **rigo D33**, l'ammontare dei costi sostenuti per l'acquisto delle merci effettuato a stock / in blocco;
– nel **rigo D34**, le spese complessivamente sostenute per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche destinate a posteggio (ad esempio, TOSAP/COSAP, canone di concessione, canone ricognitorio, ecc.). Si precisa che non devono essere indicati i tributi pagati per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
– nel **rigo D35**, il **codice 1**, **2** o **3**, se viene svolta attività stagionale per un periodo non superiore, rispettivamente, a tre, a sei o a nove mesi nell'anno. La casella non va compilata, pertanto, nei casi in cui l'attività viene svolta per un periodo superiore a nove mesi nell'anno;
– nel **rigo D36**, il **codice 1, 2, 3** o **4**, a seconda che l'area di svolgimento dell'attività coincida, rispettivamente, con il territorio del comune, della provincia, della regione, o di più regioni;
– nei **righi D37** e **D38**, barrando le rispettive caselle, se l'esercizio è ubicato, rispettivamente, in prossimità di edifici religiosi meta di pellegrinaggio, o in prossimità di siti archeologici e/o monumenti o altri luoghi di interesse nazionale.

4. QUADRO E – MEZZI DI TRASPORTO

Nel quadro E sono richieste informazioni relative ai beni strumentali posseduti e/o detenuti, a qualsiasi titolo, alla data del 31 dicembre 2002.
Nei righi da **E01** ad **E04**, per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto elencata indicare, nella **prima colonna**, il numero degli stessi e, nella **seconda colonna**, l'anno di immatricolazione, rispettivamente, dell'autovettura o dell'automezzo acquistato più recentemente.

Agenzia delle Entrate

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO EVOLUZIONE ESM03

Studi di settore

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

■ **MANIFATTURE**

ESD01
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

ESD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

ESD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili in legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

ESD10
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

■ **SERVIZI**

ESG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli;
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli;
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli;
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici;
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

ESG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

ESG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e di muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate;
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

■ **COMMERCIO**

ESM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

ESM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

TABELLA 2
Elenco delle categorie merceologiche

Alimentari
001 Prodotti alimentari confezionati, conservati, secchi e scatolame
002 Gastronomia (panini, tramezzini, etc.)
003 Prodotti alimentari surgelati e congelati
004 Pasta fresca
005 Frutta, verdura e ortaggi
006 Carni fresche, congelate e surgelate
007 Carni stagionate e insaccate
008 Pesce fresco
009 Prodotti lattiero-caseari e uova
010 Prodotti da forno, cioccolato e dolciumi, pasticceria
011 Gelateria
012 Caldarroste

Bevande
021 Acque gassate e minerali
022 Bevande analcoliche, succhi e sciroppi
023 Vini
024 Birra
025 Bevande superalcoliche, vini aromatizzati, altre bevande alcoliche

Prodotti tessili
041 Tessuti per abbigliamento
042 Tessuti per la casa e per l'arredamento esterno
043 Tessuti per usi specifici (industriali, etc.)
044 Filati e mercerie
045 Biancheria per la casa

Abbigliamento ed accessori, abbigliamento intimo
061 Abbigliamento per bambino
062 Abbigliamento da lavoro
063 Abbigliamento sportivo tecnico specializzato
064 Abbigliamento esterno casual jeans
065 Abbigliamento esterno in maglia
066 Abbigliamento esterno in tessuto: camiceria
067 Abbigliamento esterno in tessuto: capi-spalla (cappotti, giacche, etc.), capi leggeri (gonne, pantaloni, abiti, etc.)
068 Abbigliamento in pelle
069 Abbigliamento in montone, pelliccia o assimilabile
070 Accessori per l'abbigliamento
071 Intimo e costumi da bagno
072 Calzetteria

Calzature, pelletterie e valigeria
081 Calzature
082 Calzature tecnico-sportive
083 Calzature per bambino
084 Pantofole, ciabatte mare, zoccoli
085 Borse e borselli
086 Valigeria ed altri articoli da viaggio
087 Piccola pelletteria e marocchineria in pelle
088 Ombrelli

Mobili e accessori d'arredo
101 Mobili ed accessori d'arredo per la casa
102 Mobili ed accessori d'arredo per l'ufficio
103 Mobili per esterno
104 Materassi, cuscini, reti
105 Lampadari e articoli per illuminazione
106 Oggetti antichi
107 Quadri, dipinti e stampe
108 Tappeti

Elettrodomestici e casalinghi
121 Apparecchi radio tv, hi-fi, lettori e registratori audio-video, etc.
122 Elettrodomestici
123 Telefonia (apparecchi fissi, cordless, telefonia mobile ed accessori)
124 Cristallerie e vasellame
125 Coltelleria, posaterie, stoviglie in metallo e attrezzi per la cucina

Ottica e materiale fotografico
141 Macchine foto-cinematografiche
142 Proiettori e videoproiettori
143 Materiale fotografico di consumo
144 Montature tradizionali e occhiali da sole
145 Strumenti ottici (binocoli, telescopi, microscopi, etc.)

Ferramenta, utensili e bricolage
161 Materiale elettrico
162 Elettroutensili
163 Utensili manuali, minuteria di ferramenta, serramenti e maniglie
164 Prodotti e impianti per l'idraulica, l'idro-sanitaria, termo-idraulica
165 Vernici, colori, attrezzature per la verniciatura, colle, adesivi, diluenti e solventi
166 Rivestimenti per pavimenti e pareti
167 Prodotti base in legno (cornici, infissi, aste, battiscopa, coprifili, perline, listoni, profili lamellari, etc.)

Attrezzature e accessori per lo sport ed il tempo libero (escluso abbigliamento e calzature)
181 Attrezzature per lo sport
182 Attrezzature per la caccia e la pesca
183 Attrezzature per la montagna
184 Attrezzature per il campeggio (compresi ombrelloni e sedie a sdraio)
185 Attrezzature da palestra

Giochi e giocattoli, articoli per bambini
201 Giochi per bambini
202 Giochi per adulti e di società
203 Giochi elettronici e videogiochi
204 Articoli per bambini (carrozzine, lettini e seggiolini per l'infanzia)

Articoli di cartoleria e per ufficio
221 Carta, cartone e articoli per imballaggio
222 Carta per scuola e disegno (quaderni, blocchi, post-it, carta da lettere, buste etc.)
223 Articoli per la scuola (cartelle, zaini, diari, agende, astucci, articoli per scrittura e pittura)
224 Articoli per l'archivio e cancelleria d'ufficio
225 Articoli da regalo
226 Prodotti informatici (software, hardware) e di supporto (toner, cartucce, floppy, cd, nastri, etc.)
227 Macchinari per ufficio (macchine da scrivere, calcolatrici)

Libri, dischi e strumenti musicali
241 Dischi, cd, dvd, musicassette e videocassette preregistrati
242 Libri, fumetti ed altre pubblicazioni
243 Strumenti musicali

Bigiotteria, cosmesi di trattamento, orologeria, argenteria
261 Bigiotteria
262 Cosmesi di trattamento e decorativa
263 Orologi da polso
264 Orologi per arredamento
265 Argenteria

Prodotti di igiene per la casa e per la persona, erboristeria
281 Prodotti e accessori per la pulizia della casa
282 Prodotti da toilette e per l'igiene personale
283 Profumeria alcolica
284 Prodotti di erboristeria

Ricambi ed accessori auto/moto
301 Pneumatici
302 Ricambi elettrici
303 Ricambi meccanici
304 Ricambi per carrozzerie ed interni, accessori e caschi protettivi
305 Lubrificanti e prodotti chimici (antigelo, olio freni, etc.)
306 Hi-fi car

Animali vivi, articoli ed accessori per animali
321 Vendita animali vivi
322 Mangimi
323 Articoli vari e accessori per animali

Varie
341 Articoli ed arredi sacri
342 Articoli per fumatori
343 Filatelia e numismatica
344 Souvenir ed articoli turistici
345 Articoli per l'addobbo natalizio e articoli carnevaleschi

AGENZIA DELLE ENTRATE

EURO

anno di riferimento 2002
Questionario per l'evoluzione degli studi di settore

MODELLO ESM03

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale		Partita IVA	
PERSONA FISICA	Cognome	Nome	
SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA	Denominazione		
ATTIVITÀ ESERCITATA	Codifica	Descrizione dell'attività esercitata	

MODELLO ESM03

Quadro D – Elementi specifici dell'attività

	SETTORI MERCEOLOGICI	Percentuale sui ricavi
D01	Alimentari	%
D02	Bevande	%
D03	Prodotti tessili	%
D04	Abbigliamento ed accessori, abbigliamento intimo	%
D05	Calzature, pelletterie e valigeria	%
D06	Mobili e accessori d'arredo	%
D07	Elettrodomestici e casalinghi	%
D08	Ottica e materiale fotografico	%
D09	Ferramenta, utensili e bricolage	%
D10	Attrezzature e accessori per lo sport ed il tempo libero (escluso abbigliamento e calzature)	%
D11	Giochi e giocattoli, articoli per bambini	%
D12	Articoli di cartoleria e per ufficio	%
D13	Libri, dischi e strumenti musicali	%
D14	Bigiotteria, cosmesi di trattamento, orologeria, argenteria	%
D15	Prodotti di igiene per la casa e per la persona, erboristeria	%
D16	Ricambi ed accessori auto/moto	%
D17	Animali vivi, articoli ed accessori per animali	%
D18	Varie (articoli ed arredi sacri, articoli per fumatori, filatelia e numismatica)	%
D19	Altro	%
		1 0 0 %

	CATEGORIE MERCEOLOGICHE PREVALENTI	Percentuale sui ricavi
D20	Codice	%
D21	Codice	%
D22	Codice	%
D23	Codice	%
D24	Codice	%
D25	Codice	%
D26	Codice	%
D27	Codice	%
D28	Codice	%
D29	Codice	%

(segue)

MODELLO ESM03

Quadro D – Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	ALTRI ELEMENTI SPECIFICI		
D30	Ricavi derivanti dalla vendita di prodotti usati		%
D31	Associato/affiliato a gruppo d'acquisto e / o ad unione volontaria	barrare la casella	
D32	Costi e spese addebitati da gruppi di acquisto,unioni volontarie, franchisor, affilianti per voci diverse dall'acquisto delle merci		,00
D33	Costi sostenuti per le merci acquistate a stock / in blocco		,00
D34	Spese sostenute per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP/COSAP, canone di concessione, canone ricognitorio)		,00
D35	Apertura stagionale (1=fino a 3 mesi; 2=fino a 6 mesi; 3=fino a 9 mesi)		
D36	Area di svolgimento dell'attività: (1 = comunale; 2 = provinciale; 3 = regionale; 4 = più regioni)		
D37	Ubicazione in prossimità di edifici religiosi meta di pellegrinaggio	barrare la casella	
D38	Ubicazione in prossimità di siti archeologici, monumenti o altri luoghi di interesse nazionale	barrare la casella	

QUADRO E – Mezzi di trasporto

		Numero	Anno di immatricolazione dell'autovettura più nuova
E01	Autovetture		
	Automezzi con massa complessiva a pieno carico		**Anno di immatricolazione dell'automezzo più nuovo**
E02	fino a t. 3,5		
E03	oltre t. 3,5 e fino a t.12		
E04	oltre t.12		

AGENZIA DELLE ENTRATE

Studi di settore

QUESTIONARIO PER L'EVOLUZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE
MODELLO ESM06

EURO

Codice attività

52.44.2	Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5	Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1	Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2	Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3	Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

PREMESSA

Il presente questionario è finalizzato alla raccolta degli elementi necessari per l'evoluzione di studi di settore già in vigore. I dati contenuti nelle risposte sono indispensabili per integrare la base informativa costituita a seguito dell'invio dei primi questionari e dei modelli costituenti parte integrante delle dichiarazioni Unico presentate dai contribuenti durante i periodi d'imposta di applicazione dello studio oggetto di evoluzione. Tali dati non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Con le predette informazioni sarà possibile elaborare una versione più aggiornata dello studio in grado di cogliere le modificazioni intervenute nel comparto economico di riferimento ed il relativo impatto sugli operatori interessati.
Com'è noto, gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto.
Una volta approvati, gli studi sono destinati a rimanere come riferimento costante ma, poiché sono inseriti in un sistema caratterizzato dalla dinamicità degli accadimenti economici, assume un ruolo importante l'attività di aggiornamento ed affinamento. La predetta attività consente di tener conto delle variazioni che sono intervenute successivamente all'approvazione dello studio originario e che hanno potuto riguardare i prodotti, il processo di trasformazione o commercializzazione, il mercato, ecc., dando luogo a interventi di "evoluzione".
Si parla di "evoluzione" poiché l'intervento al quale è interessato uno studio già validato non si limita alla riconsiderazione di alcuni aspetti o determinate funzionalità, ma coinvolge l'intero impianto costruttivo, fino a ridisegnare uno studio nuovo, innovativo rispetto alla versione precedente.
In questa ottica è indispensabile disporre dei dati che caratterizzano gli aspetti economici interessati dalle trasformazioni.
Il questionario è stato predisposto tenendo conto delle informazioni strettamente necessarie all'attività di evoluzione. Per quanto è stato possibile, non sono stati richiesti i dati già in possesso o altrimenti reperibili da parte dell'Amministrazione finanziaria.
Una volta elaborata, anche la versione evoluta dello studio di settore sarà presentata, per il relativo parere, alla Commissione degli esperti, di cui all'art. 10 della legge n. 146 del 1998, nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria, gli ordini e le associazioni professionali.

ATTENZIONE

Lo studio attualmente in vigore, oggetto di evoluzione, è applicabile fino alla approvazione della nuova versione.

1. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA TRASMISSIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla trasmissione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno dichiarato nel periodo d'imposta 2002 (modello Unico 2003) ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, con esclusione di quelli indicati alla lettera c), - cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. - ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni di cui all'articolo 50, comma 1, del citato testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), per un importo non superiore a euro 5.164.569.
Il presente questionario deve essere trasmesso anche dai soggetti che hanno un periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per implementare la base informativa necessaria alla evoluzione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, l'Amministrazione finanziaria potrà acquisire direttamente presso il contribuente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti o per verificare la veridicità dei dati indicati nei questionari restituiti.
Ulteriori informazioni sulle modalità di compilazione e sui termini di restituzione dei questionari possono essere reperite collegandosi al sito internet dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo www.agenziaentrate.it.

ATTENZIONE

I questionari sono inviati al domicilio dei contribuenti risultante dagli ultimi dati disponibili all'Amministrazione finanziaria.
In questa fase sono inviati i questionari relativi alle attività indicate in Appendice nella tabella 1. I contribuenti che svolgono una delle attività comprese nella suddetta tabella sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto. In tal caso, i contribuenti avranno cura di procurarsi autonomamente il questionario. É possibile reperire il questionario sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo www.agenziaentrate.it. Il questionario è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale ed è possibile utilizzare fotocopie per la presentazione all'intermediario per l'invio telematico.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse, per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, è inviato il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente in base ai dati a disposizione dell'Agenzia delle Entrate. I contribuenti sono obbligati all'invio del solo questionario che si riferisce alla sola attività prevalente.
Se l'attività esercitata in modo prevalente nel 2002 è diversa da quella cui si riferisce il questionario inviato, il contribuente dovrà trasmettere il diverso questionario riguardante l'attività prevalente, qualora quest'ultimo risulti ricompreso nell'elenco di cui alla citata tabella 1.

2. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla restituzione del questionario i soggetti che nel periodo d'imposta 2002 sono stati interessati da una delle cause di esclusione dall'applicazione degli studi di settore.
Tuttavia, detti i contribuenti potranno chiarire i motivi per i quali non hanno inviato lo stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati e, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari non sono tenuti alla compilazione del questionario.

3. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nell'aggiornamento della base informativa che si intende realizzare utilizzando i dati forniti dai contribuenti.
Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività o le attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non li interessano.
I dati richiesti, in particolare quelli espressi in percentuale, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.
Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati espressi in percentuale.
Per semplificare la compilazione, sul questionario sono prestampati i due zeri finali in corrispondenza degli spazi nei quali devono essere indicati gli importi.

4. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario deve essere trasmesso all'Agenzia delle Entrate esclusivamente per via telematica.

4.1 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

Il questionario deve essere trasmesso telematicamente all'Agenzia delle Entrate entro il **10 dicembre 2003**.

Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica è fissato al **20 dicembre 2003**.
I contribuenti possono effettuare la trasmissione telematica dei dati:
– direttamente, avvalendosi del servizio telematico Entratel o Internet utilizzato per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi;
– rivolgendosi agli intermediari abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni di cui all'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 322/98.

Si ricorda che la trasmissione telematica, oltre a facilitare le operazioni di acquisizione dei dati, consente di ottenere i seguenti vantaggi:
– un'attestazione dell'Agenzia delle Entrate dell'avvenuta ricezione del questionario;
– il minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
– la possibilità di verificare la correttezza formale dei dati, utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO EVOLUZIONE ESM06

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo d'imposta 2002. I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 2 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro " Dati anagrafici e relativi all'attività" e barrando l'apposita casella in alto a destra.

Il questionario è così composto:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- quadro D - elementi specifici dell'attività.

Si fa presente che:
– qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 2002;
– i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare devono comunicare i dati che sono richiesti nel questionario con riferimento alla data del 31 dicembre tenendo in considerazione la situazione esistente alla data di chiusura del periodo d'imposta.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici o la denominazione e l'attività esercitata.

2.1 Attività esercitata

Il questionario può essere utilizzato dai contribuenti che svolgono come attività prevalente, anche in più unità di vendita, una tra quelle di seguito elencate:
52.44.2 – Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 – Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 – Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 – Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 – Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 – Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 – Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 – Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.
Per attività prevalente s'intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 2002.

ATTENZIONE
Sono esclusi dalla compilazione del questionario i contribuenti che hanno conseguito dall'esercizio delle attività precedentemente individuate un ammontare di ricavi inferiore all'80% dei ricavi complessivi.
Ai fini della verifica del limite di esclusione dalla compilazione del questionario, il predetto ammontare dei ricavi deve essere determinato sommando tutti i ricavi derivanti dall'esercizio delle attività per le quali è stato predisposto il questionario.

3. QUADRO D – ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ'

Nel quadro D sono richieste informazioni sugli aspetti che caratterizzano le concrete modalità di svolgimento dell'attività.
In particolare, indicare:
– nel **rigo D01,** la tipologia di vendita praticata dall'impresa interessata alla compilazione del questionario, utilizzando il codice 1, se si tratta di vendita a libero servizio, il codice 2, se si tratta di vendita assistita, il codice 3, se si tratta di vendita mista. Per vendita a libero servizio si intende quella organizzata come self-service nella quale non è prevista l'assistenza al cliente; per vendita assistita si intende quella che prevede l'assistenza al cliente da parte del personale addetto; per vendita mista si intende, infine, quella effettuata in esercizi commerciali organizzati come self-service nei quali, però, è anche previsto che il cliente possa richiedere l'assistenza da parte di apposito personale addetto;

Tipologia dei prodotti venduti e dei servizi prestati

– nei **righi** da **D02** a **D35**, la percentuale dei ricavi conseguiti per ciascuna tipologia di prodotto merceologico venduto e di servizio prestato in rapporto ai ricavi complessivi;
Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100;

Altri servizi prestati

– nei **righi** da **D36** a **D41**, gli altri servizi prestati dall'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando una o più caselle in corrispondenza della tipologia individuata;
– nel **rigo D42**, la percentuale dei ricavi dei prodotti venduti mediante le liste di nozze, in rapporto ai ricavi complessivi;

Addetti all'attività

– nei **righi** da **D43** a **D45**, con riferimento agli addetti all'attività d'impresa distribuiti per mansioni/profili professionali:
– nella **prima colonna**, il numero degli addetti che non sono titolari di un rapporto di lavoro dipendente come, ad esempio, i collaboratori coordinati e continuativi e coloro che effettuano prestazioni occasionali. Per l'individuazione del numero si devono sommare tutti gli addetti all'attività dell'impresa, indipendentemente dal periodo di tempo per il quale hanno prestato attività nel corso dell'anno. Ad esempio, se un adddetto alla vendita ha prestato servizio per due mesi ed un altro per altri cinque mesi, andrà indicato, nel rigo **D43**, il numero due. Devono essere conteggiati una sola volta i soggetti per i quali sono stati stipulati più contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel periodo d'imposta considerato.
– nella **seconda colonna**, il numero degli addetti all'attività titolari di rapporto di lavoro dipendente e, nella **terza colonna**, il numero delle giornate retribuite;

Modalità di acquisto

– nei **righi** da **D46** a **D51**, distintamente per ciascuna delle modalità di acquisto elencata, la percentuale dei costi sostenuti per l'acquisto delle merci, in rapporto all'ammontare complessivo degli acquisti.
Il totale delle percentuali indicate deve risultare pari a 100.

Modalità organizzativa

– nei **righi** da **D52** a **D55**, la modalità organizzativa che caratterizza l'impresa interessata alla compilazione del questionario, barrando la relativa casella;

Costi e spese specifici

– nel **rigo D56,** l'ammontare complessivo dei costi e delle spese, diversi da quelli sostenuti per l'acquisto delle merci, che i gruppi di acquisto, unioni volontarie, franchisor e affilianti hanno addebitato all'impresa interessata alla compilazione del questionario. Dette spese sono, ad esempio, quelle che il franchisor addebita all'esercente per pubblicizzare i prodotti commercializzati, per allestire l'arredo del punto vendita, per fornire servizi di consulenza e per addestrare il personale addetto alle vendite;
– nel **rigo D57,** l'ammontare complessivo delle spese sostenute per servizi direttamente afferenti l'attività (trasporto,consegna, assistenza,ecc.) affidati a terzi;

Altri dati

– nel **rigo D58**, la percentuale dei ricavi derivanti dal conto vendita/conto deposito in rapporto ai ricavi complessivi;
– nel **rigo D59**, la percentuale dei ricavi derivanti dalle vendite per via telematica (Internet) in rapporto ai ricavi complessivi;
– nel **rigo D60**, barrando la relativa casella, la presenza del magazzino informatizzato;
– nel **rigo D61,** barrando la relativa casella, se l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha accesso al sistema di acquisti on-line del fornitore.

Mezzi di trasporto

Nella sezione sono richieste le informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 2002.

Si fa presente che non devono essere indicati i dati relativi ai mezzi utilizzati per la movimentazione delle merci quali, ad esempio, muletti, transpalletts, ecc..
In particolare indicare:
– nel **rigo D62**, il numero delle autovetture;
– nei **righi** da **D63** a **D65**, il numero dei veicoli per ciascuna tipologia di mezzi di trasporto individuata.

TABELLA 1
Elenco dei questionari da restituire

■ **MANIFATTURE**

ESD01
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

ESD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

ESD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili in legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

ESD10
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

■ **SERVIZI**

ESG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli;
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli;
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli;
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici;
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

ESG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

ESG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e di muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate;
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

■ **COMMERCIO**

ESM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

ESM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

MODELLO ESM06

Quadro D – Elementi specifici dell'attività

D01	Tipologia di vendita (1=a libero servizio; 2=assistita; 3=mista)	
	TIPOLOGIA DEI PRODOTTI VENDUTI E DEI SERVIZI PRESTATI	**Percentuale sui ricavi**
	Elettrodomestici	
D02	Grandi elettrodomestici (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, ecc.)	%
D03	Climatizzatori	%
D04	Piccoli elettrodomestici	%
D05	Apparecchi radio TV, HI-FI, lettori e registratori audio - video, ecc.	%
D06	Personal computer, stampanti e altri componenti hardware e software	%
D07	Servizi di gestione di contratti pay-tv	%
	Materiale elettrico e per illuminazione	
D08	Apparecchi per illuminazione	%
D09	Materiale elettrico	%
	Articoli per la casa	
D10	Casalinghi	%
D11	Cristallerie e vasellame	%
D12	Complementi di arredo	%
D13	Mobili	%
D14	Articoli regalo (oggettistica)	%
D15	Articoli ed accessori per l'igiene e la pulizia della casa	%
	Telefonia	
D16	Telefoni cellulari	%
D17	Accessori per telefoni cellulari	%
D18	Telefoni fissi e cordless, segreterie telefoniche e fax	%
	Strumenti musicali e loro accessori	
D19	Strumenti idiofoni	%
D20	Strumenti membranofoni	%
D21	Strumenti cordofoni	%
D22	Strumenti aerofoni	%
D23	Strumenti elettrofoni	%
D24	Amplificatori per strumenti e voce, processori di segnale	%
D25	Edizioni musicali	%
D26	Accessori (accordatori, corde, etc.)	%
D27	Trasporto strumenti musicali	%
D28	Noleggio strumenti musicali	%

(segue)

MODELLO ESM06

Quadro D – Elementi specifici dell'attività *(segue)*

	Altri prodotti e servizi	**Percentuale sui ricavi**	
D29	Macchine per cucire e per maglieria		%
D30	Videocassette e DVD		%
D31	Dischi, nastri, cd		%
D32	Materiale per collezionisti		%
D33	Riviste specializzate, poster, foto e gadget		%
D34	Installazione assistenza e riparazioni		%
D35	Altro		%
		1 0 0	%

	Altri servizi prestati	
D36	Permuta dell'usato	
D37	Prevendita biglietti concerti e spettacoli	
D38	Consegna a domicilio	
D39	Pagamenti rateali	
D40	Pagamenti con carte di credito e bancomat	
D41	Accordatura strumenti musicali	
D42	Liste di nozze	%

	ADDETTI ALL'ATTIVITÀ	**NON DIPENDENTI**	**DIPENDENTI**	
		Numero	**Numero**	**N° giornate retribuite**
D43	Addetti alla vendita			
D44	Addetti all'assistenza/riparazione			
D45	Addetti al magazzino			

	Modalità di acquisto	**Percentuale sugli acquisti**	
D46	Da gruppi di acquisto, unioni volontarie, consorzi, affilianti, cooperative		%
D47	Da commercianti all'ingrosso		%
D48	Direttamente da produttori		%
D49	Da importatori		%
D50	Da gestori di servizi di telefonia cellulare		%
D51	Da altri operatori		%
		1 0 0	%

	Modalità organizzativa	
D52	Indipendente	
D53	Associato/affiliato ad Unione Volontaria e / o Gruppo d'Acquisto	
D54	Franchising/affiliato	
D55	Concessionario/esclusivista di marchi a distribuzione selettiva	

	Costi e spese specifici	
D56	Costi e spese addebitati da gruppi di acquisto,unioni volontarie, franchisor, affilianti per voci diverse dall'acquisto delle merci	,00
D57	Spese sostenute per servizi direttamente afferenti l'attività (trasporto, consegna, assistenza, ecc.) affidati a terzi	,00

(segue)

MODELLO ESM06

Quadro D – Elementi specifici dell'attività

	Altri dati		
D58	Ricavi derivanti dal conto vendita/conto deposito		%
D59	Ricavi derivanti dalle vendite per via telematica (INTERNET)		%
D60	Gestione informatizzata del magazzino	**Barrare la casella**	
D61	Accesso al sistema di acquisti on-line del fornitore	**Barrare la casella**	

	MEZZI DI TRASPORTO	**Numero**
D62	Autovetture	
	Automezzi con massa complessiva a pieno carico	
D63	fino a t. 3,5	
D64	oltre t. 3,5 fino a t.12	
D65	superiore a t.12	

QUESTIONARIO SG96

€ EURO

Codice attività

50.20.5 Altre attività di manutenzione e di soccorso stradale

ISTRUZIONI GENERALI

PREMESSA

Il presente questionario è finalizzato a raccogliere gli elementi necessari per l'elaborazione degli studi di settore. I dati contenuti nelle risposte sono, infatti, indispensabili per costituire la base informativa necessaria ad una corretta elaborazione degli studi e non saranno in alcun modo presi a base della normale attività di accertamento né trasmessi ad altri uffici pubblici.
Gli studi di settore costituiscono un sistema utile per valutare la capacità di produrre ricavi o conseguire compensi delle singole attività economiche, realizzato tramite la raccolta sistematica non solo di dati di carattere fiscale ma anche di numerosi altri elementi che caratterizzano l'attività e il suo contesto economico. Con questo sistema, adottato con il pieno consenso delle associazioni di categoria, l'Amministrazione finanziaria si è avviata su una nuova strada basata sulla trasparenza e sul confronto.
Una volta elaborati, gli studi di settore verranno validati da un'apposita Commissione nella quale sono rappresentate le associazioni di categoria, gli ordini e le associazioni professionali. Si fa presente che attualmente sono stati già approvati 202 studi di settore.

1. COME SI COSTRUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

Con gli studi di settore viene superata la modalità di determinazione di ricavi o compensi basata sui dati forniti con le dichiarazioni dei redditi e su quelli contabili.
Gli studi, infatti, consentono di determinare i ricavi o compensi che con più probabilità possono essere attribuiti al contribuente, individuando non solo la capacità potenziale di produrre ricavi ma anche i fattori interni ed esterni all'azienda che possono determinare una limitazione della capacità stessa (orari di attività, situazioni di mercato, ecc.).
In concreto, gli studi di settore sono realizzati rilevando, per ogni singola attività economica, le relazioni esistenti tra le variabili contabili e quelle strutturali, sia interne (processo produttivo, area di vendita, ecc.) che esterne all'azienda (andamento della domanda, livello dei prezzi, concorrenza). Vengono, inoltre, rilevate le diverse fasi dell'attività in modo da individuare le possibili ragioni degli eventuali scostamenti tra i ricavi risultanti dallo studio e quelli dichiarati.
Gli studi di settore tengono conto della suddivisione per aree territoriali omogenee, in quanto il livello dei prezzi, le condizioni e le modalità operative, le infrastrutture esistenti e utilizzabili, la capacità di spesa, la tipologia dei fabbisogni, la capacità di attrazione e la domanda indotta dipendono dal luogo ove la specifica attività è esercitata.
A parità di ogni altra condizione, i fattori che si riferiscono direttamente o indirettamente alla realtà territoriale possono, infatti, incidere notevolmente sulla capacità della singola azienda di produrre ricavi.

2. CONTRIBUENTI TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Sono tenuti alla presentazione del questionario, indipendentemente dalla natura giuridica e dal regime contabile adottato, i contribuenti che hanno conseguito, per il periodo d'imposta 2002 (UNICO 2003), ricavi derivanti dall'esercizio di attività di impresa di cui all'articolo 53, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) approvato con DPR 917/86, con esclusione di quelli indicati alla lettera c), – cessione di azioni, quote di partecipazione in società, obbligazioni, ecc. – ovvero compensi derivanti dall'esercizio di arti e professioni di cui all'articolo 50, comma 1, del citato testo unico delle imposte sui redditi (TUIR), per un importo non superiore a euro 5.164.569.
Il presente questionario va compilato e presentato solo se l'attività effettivamente esercitata nel periodo d'imposta 2002 corrisponde al codice indicato nella copertina del questionario.
La collaborazione dei contribuenti alla compilazione del questionario è fondamentale per la costituzione della base informativa necessaria alla corretta elaborazione degli studi di settore. Per evitare che l'inadempienza di alcuni contribuenti possa determinare anomalie nella elaborazione dei dati, l'Amministrazione finanziaria potrà direttamente acquisire presso il contribuente i dati richiesti nei questionari che non sono stati restituiti entro i termini previsti oppure verificare la veridicità dei dati indicati nei questionari restituiti.
Ulteriori informazioni sulle modalità di compilazione e sui termini di restituzione possono essere reperite collegandosi al sito internet dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo **www.agenziaentrate.it.**

ATTENZIONE

I questionari vengono inviati al domicilio dei contribuenti tenuti a presentarli sulla base di elaborazioni effettuate tenendo conto degli ultimi dati disponibili. I contribuenti che svolgono come attività prevalente quella indicata in copertina sono tenuti alla presentazione del questionario anche se non lo hanno ricevuto. In tal caso, i contribuenti avranno cura di procurarsi autonomamente il questionario. È possibile reperire il questionario sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo **www.agenziaentrate.it.** Il questionario è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale ed è possibile utilizzare fotocopie per la presentazione all'intermediario per l'invio telematico.

Ai contribuenti che esercitano attività diverse (ma appartenenti alla medesima categoria reddituale), per ciascuna delle quali è stata tenuta contabilità separata, viene inviato il questionario che si riferisce all'attività prevalente in base agli ultimi dati a disposizione dell'Amministrazione finanziaria. I contribuenti sono obbligati all'invio del questionario che si riferisce alla sola attività prevalente.

3. CONTRIBUENTI NON TENUTI ALLA PRESENTAZIONE DEL QUESTIONARIO

Non sono tenuti alla presentazione del questionario, anche se lo hanno ricevuto:
- i contribuenti che hanno dichiarato, per il periodo d'imposta 2002, ricavi o compensi come precedentemente specificati, di ammontare superiore a euro 5.164.569;
- i contribuenti che hanno iniziato l'attività nel 2002. Sono esclusi dall'obbligo di presentazione del questionario anche coloro che nel corso del 2002 hanno modificato l'attività esercitata come, ad esempio, un imprenditore che fino ad aprile ha svolto l'attività di commerciante e da maggio in poi quella di artigiano;
- i contribuenti che hanno cessato l'attività. Si ricorda che il periodo che precede l'inizio della liquidazione è considerato periodo di cessazione dell'attività;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare 2002. Rientrano in questa ipotesi, ad esempio, le società soggette all'imposta sul reddito delle persone giuridiche che nel corso del 2002 hanno effettuato una operazione di trasformazione in società non soggette a tale imposta, o viceversa. In questo caso, infatti, il periodo di imposta risulta suddiviso in frazioni di esercizio non coincidente con l'anno solare. Al contrario, in caso di società che si trasformano in altra società della stessa natura (ad esempio, trasformazione da società in nome collettivo in società in accomandita semplice) occorre presentare il questionario in quanto non si verifica alcun cambiamento del periodo di imposta;
- i contribuenti che nel 2002 si sono trovati in un periodo di non normale svolgimento dell'attività come, ad esempio:
  a) i periodi nei quali l'impresa è in liquidazione ordinaria, ovvero liquidazione coatta amministrativa o fallimentare;
  b) i periodi nei quali la società non ha ancora iniziato l'attività produttiva prevista dall'oggetto sociale, ad esempio, perché:
     – la costruzione dell'impianto da utilizzare per lo svolgimento dell'attività si è protratta oltre il primo periodo di imposta, per cause non dipendenti dalla volontà dell'imprenditore;
     – non sono state rilasciate le autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento dell'attività, a condizione che le stesse siano state tempestivamente richieste;
     – viene svolta esclusivamente un'attività di ricerca propedeutica allo svolgimento di altra attività produttiva di beni e servizi, semprechè l'attività di ricerca non consenta di per sé la produzione di beni e servizi e quindi la realizzazione di proventi;
  c) il periodo in cui si è verificata l'interruzione dell'attività per tutto l'anno a cau-

sa della ristrutturazione dei locali. In questa ipotesi è però necessario che la ristrutturazione riguardi tutti i locali in cui viene esercitata l'attività;

d) il periodo in cui l'imprenditore individuale o la società hanno affittato l'unica azienda;

e) il periodo in cui il contribuente ha sospeso l'attività ai fini amministrativi dandone comunicazione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Non sono altresì tenuti a presentare il questionario gli incaricati alle vendite a domicilio.

I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario inviato dalla Amministrazione finanziaria, non sono obbligati ad alcun adempimento e potranno chiarire i motivi per i quali non hanno presentato il questionario stesso nel momento in cui l'Amministrazione finanziaria dovesse richiedere loro i dati. Tuttavia, qualora lo ritengano opportuno, possono segnalare di essere nelle condizioni di esonero con le modalità indicate nel paragrafo 1 delle istruzioni per la compilazione.

I contribuenti che determinano il reddito con criteri forfetari sono comunque tenuti alla compilazione del questionario. Tali soggetti devono, però, indicare esclusivamente i dati extracontabili.

4. COME SI COMPILA IL QUESTIONARIO

La compilazione del questionario va effettuata con la massima attenzione in quanto eventuali errori potrebbero determinare anomalie nella base informativa che si intende costituire utilizzando i dati forniti dai contribuenti.

Il questionario è stato predisposto per la generalità dei contribuenti che svolgono l'attività oggetto di analisi. Conseguentemente, alcune delle richieste in esso contenute potrebbero non riguardare alcuni contribuenti i quali dovranno, quindi, lasciare in bianco i campi del questionario che non interessano.

I dati richiesti nei quadri diversi da quello contabile, in particolare quelli percentuali, avendo carattere statistico, possono essere forniti con una approssimazione che non stravolga la natura della rilevazione effettuata.

Nei questionari non vanno indicati importi con i decimali, neanche per i dati percentuali.

Tutti gli importi indicati devono essere arrotondati per eccesso se la frazione decimale è uguale o superiore a cinquanta centesimi di euro o per difetto se inferiore a detto limite (ad esempio 55,50 diventa 56; 65,62 diventa 66; 65,49 diventa 65).

Per semplificare la compilazione, sul questionario sono prestampati i due zeri finali in corrispondenza degli spazi nei quali devono essere indicati gli importi.

5. COME SI PRESENTA IL QUESTIONARIO

Dopo la compilazione, il questionario deve essere trasmesso all'Agenzia delle Entrate esclusivamente per via telematica.

5.1 Come si effettua la trasmissione telematica dei questionari

Il questionario deve essere trasmesso entro il **10 dicembre 2003**. Per i contribuenti residenti nella provincia di Bolzano il termine per la trasmissione telematica è fissato al **20 dicembre 2003**.

I contribuenti possono effettuare la trasmissione telematica dei dati:

– direttamente, avvalendosi del servizio telematico Entratel o Internet utilizzato per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi;
– rivolgendosi agli intermediari abilitati alla trasmissione telematica delle dichiarazioni di cui all'art. 3, comma 3, del D.P.R. n. 322/98.

Si ricorda che la trasmissione telematica, oltre a facilitare le operazioni di acquisizione dei dati, consente di ottenere i seguenti vantaggi:

– un'attestazione dell'Agenzia delle Entrate dell'avvenuta ricezione del questionario;
– il minor numero di errori poiché si evitano quelli derivanti dall'acquisizione dei dati dal modello cartaceo;
– la possibilità di verificare la correttezza formale dei dati utilizzando gli appositi programmi di controllo resi disponibili dall'Agenzia delle Entrate.

Agenzia delle Entrate | Studi di settore

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO SG96

1. GENERALITÀ

Il questionario va compilato con riferimento al periodo di imposta 2002. I contribuenti non tenuti alla presentazione del questionario, come indicato nel paragrafo 3 delle istruzioni generali, possono restituire il questionario stesso compilando solo il quadro " Dati anagrafici e relativi all'attività" (con esclusione dell'ultima riga) e barrando l'apposita casella in alto a destra.
Il questionario è così composto:
- dati anagrafici e relativi all'attività;
- quadro A – Personale addetto all'attività;
- quadro B – Unità locali destinate all'esercizio dell'attività;
- quadro C – Modalità di svolgimento dell'attività;
- quadro E – Beni strumentali;
- quadro M – Elementi contabili.

Si fa presente che:
- qualora siano richiesti dati suscettibili di variazione nel corso dell'anno e non è disposto diversamente nelle istruzioni, si deve far riferimento alla situazione esistente alla data del 31 dicembre 2002;
- i contribuenti con periodo d'imposta non coincidente con l'anno solare devono comunicare i dati che sono richiesti nel questionario con riferimento alla data del 31 dicembre tenendo in considerazione la situazione esistente alla data di chiusura del periodo d'imposta.

2. DATI ANAGRAFICI E RELATIVI ALL'ATTIVITÀ

In questo quadro vanno indicati: il codice fiscale, il numero di partita IVA, i dati anagrafici, il domicilio fiscale del contribuente al momento della presentazione del questionario, l'attività esercitata e le eventuali attività secondarie. Il campo relativo alla natura giuridica va compilato soltanto dai soggetti diversi dalle persone fisiche, riportandovi lo stesso codice che è stato indicato nel modello di dichiarazione dei redditi UNICO 2003 – Società di persone ed equiparate, UNICO 2003 – Società di capitali, enti commerciali ed equiparati, UNICO 2003 – Enti non commerciali ed equiparati.

2.1 Attività esercitata

Il presente questionario può essere utilizzato dai contribuenti che svolgono come attività prevalente quella di "Altre attività di manutenzione e di soccorso stradale" codice attività: **50.20.5**.
Se il contribuente esercita più attività per le quali sono previsti codici diversi, deve indicare il codice relativo all'attività prevalente; per attività prevalente si intende l'attività dalla quale è derivato il maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nel 2002. Se l'attività prevalente non è quella di "Altre attività di manutenzione e di soccorso stradale", il contribuente non è tenuto alla presentazione del presente questionario.

2.2 Sanatoria per la variazione di attività

Se l'attività effettivamente esercitata nel 2002 non corrisponde a quella comunicata:
- in occasione della dichiarazione di inizio dell'attività;
- a seguito di presentazione di una dichiarazione di variazione dei dati;
- con il modello Unico 2003;

va barrata la casella "Variazione codice attività". Tale indicazione produce i medesimi effetti della dichiarazione di variazione attività disciplinata dall'articolo 35, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e non si applicano, neanche per i periodi di imposta precedenti, le sanzioni connesse alla mancata o errata comunicazione della variazione del dato fornito con il questionario.
La sanatoria per la mancata o errata comunicazione della variazione dei dati può essere ottenuta dal contribuente solo compilando il questionario ed indicandovi l'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel corso del 2002. Qualora al contribuente sia stato recapitato un questionario relativo ad una attività diversa da quella effettivamente esercitata va tenuto presente che:
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 2002 è compreso tra quelli elencati nella allegata tabella 1, il contribuente può ottenere la sanatoria indicando nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 2002; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate;
- se il questionario relativo all'attività effettivamente esercitata in modo prevalente nel 2002 non è stato ancora predisposto, il contribuente non è obbligato ad alcun adempimento in ordine al questionario che gli è stato trasmesso dall'Amministrazione finanziaria, salvo che non ritenga opportuno segnalare che ha variato attività. A tal fine si limiterà ad indicare nel quadro "Dati anagrafici e relativi all'attività" del questionario ricevuto: il codice fiscale, il numero di partita IVA, il cognome e nome o la denominazione, il domicilio fiscale e il codice dell'attività svolta in modo prevalente nel 2002; dovrà, inoltre, essere barrata la casella "Variazione codice attività". Le restanti parti del questionario non devono essere compilate.

2.3 Cooperative

Se il contribuente interessato alla compilazione del questionario è costituito in forma di cooperativa ed è in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 14, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, dovrà indicare, nell'apposito campo, la natura della stessa secondo la seguente codifica:
1: utenza;
2: conferimento lavoro;
3: conferimento prodotti.

2.4 Attività secondarie

Nel caso in cui siano esercitate anche altre attività d'impresa, diverse da quella prevalente, il contribuente deve indicarne i codici di attività e, in percentuale, l'incidenza dei ricavi conseguiti con riferimento a ciascuna attività secondaria rispetto ai ricavi complessivi derivanti da tutte le attività d'impresa svolte dal contribuente. È possibile indicare sino a tre attività secondarie. In presenza di un maggior numero di attività, il contribuente si limiterà ad indicare le tre più significative in termini di ricavi conseguiti.
Per maggior chiarimento si fornisce il seguente esempio relativo a un contribuente che esercita un'altra attività d'impresa oltre quella prevalente:
- ammontare dei ricavi complessivamente conseguiti nel 2002: euro 150.000,00;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività prevalente di "Altre attività di manutenzione e di soccorso stradale", codice attività 50.20.5: euro 127.500,00 ;
- ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività di "Riparazioni di motocicli e ciclomotori" codice 50.40.3, per la quale non è possibile utilizzare il presente questionario euro 22.500,00;

Il contribuente indicherà quale attività secondaria, il codice 50.40.3 e l'incidenza del 15%.

3. QUADRO A – PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITÀ

Nel quadro sono richieste informazioni relative al personale addetto all'attività. Per individuare il numero dei collaboratori coordinati e continuativi, degli associati in partecipazione e dei soci è necessario far riferimento alla data del 31 dicembre 2002. Con riferimento al personale dipendente, compresi gli apprendisti e gli assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e i lavoranti a domicilio va, invece, indicato il numero dei lavoratori a prescindere dalla durata del contratto e dalla sussistenza, alla data del 31 dicembre 2002, del rapporto di lavoro. Pertanto, ad esempio, un dipendente con contratto a tempo parziale dal 1° gennaio al 30 giugno e con contratto a tempo pieno dal 1° luglio al 20 dicembre, va computato sia tra i dipendenti a tempo parziale che tra quelli a tempo pieno e va indicato, per entrambi i rapporti di lavoro, il numero delle giornate retribuite. Non vanno indicati gli associati in partecipazione ed i soci che apportano esclusivamente capitale anche se soci di società in nome collettivo o di società in accomandita semplice.

Si precisa che, non possono essere considerati soci di capitale, quelli per i quali risultano versati contributi previdenziali e/o premi per assicurazioni contro gli infortuni nonché i soci che svolgono la funzione di amministratori della società. Tra il personale addetto all'attività va compreso anche quello utilizzato ai sensi della legge 24 giugno 1997, n.196 (lavoro interinale). Il personale distaccato va computato tra gli addetti all'attività dell'impresa distaccataria e non tra quelli dell'impresa distaccante.
In particolare, indicare:
– nel **rigo A01**, nella **prima colonna**, il numero dei lavoratori dipendenti che svolgono attività a tempo pieno e, nella **seconda colonna**, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 2002;
– nel **rigo A02**, nella **prima colonna**, il numero dei lavoratori dipendenti a tempo parziale e, nella **seconda colonna**, il numero complessivo delle giornate retribuite, determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane indicato al punto 23 della parte C, sez. 1 della "Comunicazione dati certificazioni lavoro dipendente, assimilati ed assistenza fiscale" del modello 770/2003 Semplificato. In tale rigo devono essere indicati anche i lavoratori dipendenti a tempo parziale assunti con contratto di formazione e lavoro;
– nel **rigo A03**, nella **prima colonna**, il numero degli apprendisti che svolgono attività nell'impresa, e, nella **seconda colonna**, il numero complessivo delle giornate retribuite determinato moltiplicando per sei il numero delle settimane desumibili dai modelli DM10 relativi al 2002;
– nel **rigo A04**, nella **prima colonna**, il numero degli assunti con contratto di formazione e lavoro, dei dipendenti con contratto a termine e dei lavoranti a domicilio e, nella **seconda colonna**, il numero complessivo delle giornate retribuite desumibile dai modelli DM10 relativi al 2002.Si precisa che in tale rigo vanno indicati anche i lavoratori impegnati in base ai piani di inserimento professionale;
– nel **rigo A05**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 47, comma 1, lett. c-bis) del TUIR, che al 31 dicembre 2002 prestano la loro attività prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
– nel **rigo A06**, il numero dei collaboratori coordinati e continuativi di cui all'articolo 47, comma 1, lett. c-bis) del TUIR, diversi da quelli indicati nel rigo precedente che al 31 dicembre 2002 prestano la loro attività nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
– nel **rigo A07**, nella **prima colonna**, il numero dei collaboratori dell'impresa familiare di cui all'articolo 5, comma 4, del TUIR, ovvero il coniuge dell'azienda coniugale non gestita in forma societaria;
– nel **rigo A08**, nella **prima colonna**, il numero dei familiari che prestano la loro attività nell'impresa, diversi da quelli indicati nel rigo precedente (quali, ad esempio, i cosiddetti familiari coadiuvanti per i quali sono versati i contributi previdenziali);
– nel **rigo A09**, nella **prima colonna**, il numero degli associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
– nel **rigo A10**, nella **prima colonna**, il numero degli associati in partecipazione diversi da quelli indicati nel rigo precedente;
– nel **rigo A11**, nella **prima colonna**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, con occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario. In tale rigo non vanno indicati i soci , inclusi i soci amministratori, che hanno percepito compensi derivanti da contratti di lavoro dipendente ovvero di collaborazione coordinata e continuativa. Tali soci vanno indicati nei righi appositamente previsti per il personale retribuito in base ai predetti contratti di lavoro;
– nel **rigo A12**, nella **prima colonna**, il numero dei soci, inclusi i soci amministratori, che non hanno occupazione prevalente nell'impresa interessata alla compilazione del questionario;
– nei **righi** da **A07** ad **A12**, nella **seconda colonna**, le percentuali complessive dell'apporto di lavoro effettivamente prestato dal personale indicato nella prima colonna di ciascun rigo rispetto a quello necessario per lo svolgimento dell'attività a tempo pieno da parte di un dipendente che lavora per l'intero anno. Considerata, ad esempio, un'attività nella quale il titolare dell'impresa è affiancato da due collaboratori familiari il primo dei quali svolge l'attività a tempo pieno e il secondo per la metà della giornata lavorativa ed a giorni alterni, nel rigo in esame andrà riportato 125 risultante dalla somma di 100 e 25, percentuali di apporto di lavoro dei due collaboratori familiari;
– nel **rigo A13**, il numero degli amministratori non soci. Vanno indicati soltanto coloro che svolgono attività di amministratore caratterizzata da un apporto lavorativo afferente l'attività svolta dalla società e non possono essere inclusi nei righi precedenti. Quindi, ad esempio, gli amministratori assunti con contratto di lavoro dipendente a tempo pieno non dovranno essere inclusi in questo rigo bensì nel rigo A1.

4. QUADRO B – UNITÀ LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

Il quadro consente di rilevare informazioni concernenti le unità locali e gli spazi che, a qualsiasi titolo, sono utilizzate per l'esercizio dell'attività. L'unità locale da indicare è quella esistente alla data del 31 dicembre 2002. La superficie delle unità locali deve essere quella effettiva, indipendentemente da quanto risulta dalla eventuale licenza amministrativa.

Per indicare i dati relativi a più unità locali è necessario compilare un apposito quadro B per ciascuna di esse.
In particolare, indicare:

– nel **rigo B0A**, il numero complessivo delle unità locali utilizzate per l'esercizio dell'attività;
– nel **rigo B00**, il numero progressivo;
– nel **rigo B01**, l'anno in cui l'impresa interessata alla compilazione del questionario ha iniziato l'attività nell' unità locale presa in considerazione;
– nel **rigo B02**, la via o piazza e il numero civico in cui è ubicata l'unità locale;
– nel **rigo B03**, il prefisso e il numero di telefono. In presenza di più utenze telefoniche è sufficiente indicare un solo numero;
– nel **rigo B04**, il codice di avviamento postale;
– nel **rigo B05**, il comune in cui è situata l'unità locale;
– nel **rigo B06**, la sigla della provincia;
– nel **rigo B07**, la potenza elettrica complessivamente impegnata espressa in Kw. In caso di più contatori sommare le potenze impegnate;
– nel **rigo B08**, la quantità di energia elettrica consumata nel corso del 2002, espressa in Kw/h;
– nel **rigo B09**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali destinati ad uffici;
– nel **rigo B10**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati ad autorimessa coperta;
– nel **rigo B11,** la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati ad autorimessa scoperta;
– nel **rigo B12**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali e degli spazi destinati a magazzini;
– nel **rigo B13**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, dei locali e degli spazi destinati a servizi (autolavaggio, etc.);
– nel **rigo B14**, la superficie complessiva, espressa in metri quadrati, degli spazi destinati esclusivamente ad officina/riparazioni;
– nel **rigo B15**, l'orario giornaliero di apertura utilizzando il **codice 1** nel caso in cui non sia superiore ad otto ore, **il codice 2** se compreso tra le otto e le dodici ore , il **codice 3** se superiore alle dodici ore e fino a ventiquattro ore;
– nel **rigo B16**, il numero di giorni di apertura nel corso della settimana;

Localizzazione

– nei **righi** da **B17** a **B22**, barrando la relativa casella, la localizzazione dell'unità locale destinata all'esercizio dell'attività.

5. QUADRO C – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Nel quadro C sono richieste informazioni relative alle concrete modalità di svolgimento dell'attività.

In particolare, indicare:

Tipologia dell'attività

– nei **righi** da **C01** a **C20**, per ciascuna tipologia di attività individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi;

Il totale delle percentuali indicate nei righi da C01 a C20 deve risultare pari a 100;

Altri dati

– nei **righi** da **C21** a **C23**, per ciascuna tipologia attività individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi.

Tipologia di clientela

– nei righi da **C24** a **C29**, per ciascuna tipologia di clientela individuata, la percentuale dei ricavi conseguiti in rapporto ai ricavi complessivi.

Il totale delle percentuali indicate nei righi da C24 a C29 deve risultare pari a 100.

Elementi specifici

– nel **rigo C30**,il numero massimo di posti auto di cui si ha la disponibilità;
– nel **rigo C31**, il numero di abbonamenti annuali posti in essere nel corso dell'anno;
– nel **rigo C32**, il numero di abbonamenti mensili posti in essere nel corso dell'anno;
– nel **rigo C33**, il numero di abbonamenti settimanali posti in essere nel corso dell'anno;
– nel **rigo C34**, il numero di abbonamenti giornalieri posti in essere nel corso dell'anno;
– nel **rigo C35**, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione stipulate per la copertura dei rischi connessi alla responsabilità civile verso terzi, derivante dall'attività svolta. Al riguardo si precisa che non vanno indicati i premi relativi ad assicurazioni obbligatorie per legge riguardanti gli infortuni sul lavoro per il titolare e il personale dipendente;
– nel **rigo C36**, l'ammontare del premio annuo dovuto per polizze di assicurazione stipulate per la copertura dei rischi connessi al furto e all'incendio di attrezzature, impianti e locali;
– nel **rigo C37**, barrando la relativa casella, se è stata stipulata una convenzione per il soccorso prestato su strade;
– nel **rigo C38**, barrando la relativa casella, se è stata stipulata una convenzione per il soccorso prestato su autostrade.

6. QUADRO E – BENI STRUMENTALI

Nel quadro E sono richieste informazioni relative ai beni strumentali posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo alla data del 31 dicembre 2002.
In particolare, indicare:
– nei **righi** da **E01** ad **E06**, per ciascuna tipologia individuata, il numero di beni;

Mezzi di trasporto

Sono di seguito richieste informazioni relative ai mezzi di trasporto posseduti e/o detenuti a qualsiasi titolo per lo svolgimento dell'attività alla data del 31 dicembre 2002.
In particolare, indicare:
– nel rigo **E07**, il numero complessivo di autovetture;
– nei righi da **E08** ad **E10**, per ciascuna tipologia di automezzi individuata, nella **prima colonna**, il numero complessivo dei beni, e nella **seconda colonna**, il numero di quelli attrezzati per il soccorso stradale (escluse le autogrù).

7. QUADRO M – ELEMENTI CONTABILI

In questo quadro sono richiesti i dati contabili necessari alla elaborazione degli studi di settore. Si tratta sostanzialmente dei medesimi dati forniti ai fini dell'applicazione dei parametri in occasione della compilazione della dichiarazione UNICO 2003 per i redditi del 2002. Al fine di rendere più agevole la compilazione del presente quadro sono state predisposte le tabelle di raccordo tra i dati richiesti nel questionario e quelli già forniti nel modello UNICO 2003.
L'impresa che esercita più attività tenendo una contabilità unica deve indicare i dati contabili complessivi, poiché, per esigenze di semplificazione, si è scelto di non obbligare il contribuente, a posteriori, a suddividere i componenti positivi e negativi di reddito in riferimento alle diverse attività svolte.
I contribuenti che, invece, esercitano più attività appartenenti alla medesima categoria reddituale, per le quali è stata tenuta contabilità separata, devono compilare il questionario che si riferisce alla sola attività prevalente e, ai fini della compilazione del quadro degli elementi contabili, devono procedere alla sommatoria dei dati riferibili alle singole attività.
Le quote spettanti ai soci e agli associati con occupazione prevalente nella società o associazione vanno desunte dal quadro RK del modello UNICO 2003 – Società di persone ed equiparate, facendo riferimento alle quote di reddito attribuite ai soci ed agli associati senza tenere conto degli importi convenzionali indicati nell'articolo 3 del Dpcm 27 marzo 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 97 del 28 aprile 1997.
Nel caso in cui la società o associazione abbia conseguito una perdita, il rigo relativo alla predetta quota deve essere lasciato in bianco.

TABELLA DI RACCORDO CON I MODELLI UNICO 2003	
ATTIVITÀ DI IMPRESA	
Elementi contabili	**Modello P per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione dei parametri**
M 1	P01
M 2	P02
M 3	P03
M 4	P04
M 5	P05
M 6	P06
M 7	P07
M 8	P08
M 9	P09
M 10	P10
M 11	P15
M 12	P11
M 13	P12
M 14	P14
M 15	P21
M 16	P22
M 17	P18
M 18	P19
M 19	P20
M 20	P23
M 21	P24
M 22	P25
M 23	P26 meno importo del campo interno
M 24	P13
M 25	Quote desumibili dal modello UNICO 2003 – Società di Persone ed equiparate – Quadro RK

TABELLA 1
Elenco dei questionari con termine di restituzione già scaduto

■ MANIFATTURE

SD01
15.84.0 Fabbricazione di cacao, cioccolato, caramelle e confetterie;
15.52.0 Fabbricazione di gelati;
15.82.0 Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati;
15.81.2 Fabbricazione di pasticceria fresca.

SD02
15.85.0 Fabbricazione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili.

SD03
15.61.1 Molitura dei cereali;
15.61.2 Altre lavorazioni di semi e granaglie.

SD04
14.11.1 Estrazione di pietre ornamentali;
14.11.2 Estrazione di altre pietre da costruzione;
14.12.1 Estrazione di pietra da gesso e di anidrite;
14.12.2 Estrazione di pietre per calce e cementi e di dolomite;
14.13.0 Estrazione di ardesia;
14.21.0 Estrazione di ghiaia e sabbia;
14.22.0 Estrazione di argilla e caolino;
14.50.1 Estrazione di pomice e altri materiali abrasivi;
14.50.3 Estrazione di altri minerali e prodotti di cava (quarzo, quarzite, sabbie silicee, ecc.);
26.70.1 Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo;
26.70.2 Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini; lavori in mosaico;
26.70.3 Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava.

SD05
15.11.1 Produzione di carni, non di volatili, e di prodotti della macellazione;
15.11.2 Conservazione di carne, non di volatili, mediante congelamento e surgelazione;
15.12.1 Produzione di carne di volatili e di prodotti della macellazione;
15.12.2 Conservazione di carne di volatili e conigli mediante congelamento e surgelazione;
15.13.0 Produzione di prodotti a base di carne.

SD06
17.54.6 Fabbricazione di ricami.

SD07
17.71.0 Fabbricazione di articoli di calzetteria a maglia;
17.72.0 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia;
17.73.0 Fabbricazione di altra maglieria esterna;
17.74.0 Fabbricazione di maglieria intima;
17.75.0 Fabbricazione di altri articoli e accessori a maglia;
18.21.0 Confezione di indumenti da lavoro;
18.22.1 Confezione di vestiario esterno;
18.23.0 Confezione di biancheria personale;
18.24.1 Confezione di cappelli;
18.24.2 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento;
18.24.3 Confezione di abbigliamento o indumenti particolari;
18.24.4 Altre attività collegate all'industria dell'abbigliamento.

SD08
19.30.1 Fabbricazione di calzature non in gomma;
19.30.2 Fabbricazione di parti e accessori per calzature non in gomma;
19.30.3 Fabbricazione di calzature, suole e tacchi in gomma e plastica.

SD09
20.10.0 Taglio, piallatura e trattamento del legno;
20.20.0 Fabbricazione di fogli da impiallacciatura; fabbricazione di compensato, pannelli stratificati (ad anima listellata), pannelli di fibre, di particelle ed altri pannelli;
20.30.1 Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate);
20.30.2 Fabbricazione di altri elementi di carpenteria in legno e falegnameria;
20.40.0 Fabbricazione di imballaggi in legno;
20.51.1 Fabbricazione di prodotti vari in legno (esclusi i mobili);
20.52.1 Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero;
36.11.1 Fabbricazione di sedie e sedili, inclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi e treni;
36.11.2 Fabbricazione di poltrone e divani;
36.12.2 Fabbricazione di mobili non metallici per uffici, negozi, ecc.;
36.13.0 Fabbricazione di altri mobili per cucina;
36.14.1 Fabbricazione di altri mobili di legno;
36.14.2 Fabbricazione di mobili in giunco, vimini ed altro materiale simile.

SD10
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.40.1 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento.

SD11
15.41.1 Fabbricazione di olio di oliva grezzo;
15.41.2 Fabbricazione di oli da semi oleosi grezzi;
15.42.1 Fabbricazione di olio di oliva raffinato;
15.42.2 Fabbricazione di olio e grassi da semi e da frutti oleosi raffinati.

SD12
15.81.1 Fabbricazione di prodotti di panetteria.

SD13
17.30.0 Finissaggio dei tessili.

SD14
17.11.0 Preparazione e filatura di fibre tipo cotone;
17.12.1 Preparazione delle fibre di lana e assimilate, cardatura;
17.12.2 Filatura della lana cardata e di altre fibre tessili a taglio laniero;
17.13.1 Pettinatura e ripettinatura delle fibre di lana e assimilate;
17.13.2 Filatura della lana pettinata e delle fibre assimilate; preparazione in gomitoli e matasse;
17.14.0 Preparazione e filatura di fibre tipo lino;
17.15.0 Torcitura e preparazione della seta (inclusa quella di cascami) e torcitura e testurizzazione di filati sintetici o artificiali;
17.16.0 Preparazione di filati cucirini;
17.17.0 Attività di preparazione e di filatura di altre fibre tessili;
17.21.0 Tessitura di filati tipo cotone;
17.22.0 Tessitura di filati tipo lana cardata;
17.23.0 Tessitura di filati tipo lana pettinata;
17.24.0 Tessitura di filati tipo seta;
17.25.0 Tessitura di altre materie tessili;
17.60.0 Fabbricazione di maglierie (da intendersi fabbricazione di tesuti a maglia).

SD15
15.51.1 Trattamento igienico e confezionamento di latte alimentare pastorizzato e a lunga conservazione;
15.51.2 Produzione dei derivati del latte: burro, formaggi, ecc.

SD16
18.22.2 Confezione su misura di vestiario.

SD17
25.13.0 Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
25.21.0 Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
25.22.0 Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
25.23.0 Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
25.24.0 Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

SD18
26.21.0 Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali;
26.30.0 Fabbricazione di piastrelle e lastre in ceramica per pavimenti e rivestimenti;
26.40.0 Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta.

SD19
28.12.1 Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici;
28.12.2 Fabbricazione e installazione di tende da sole con strutture metalliche, tende alla veneziana e simili.

SD20
28.11.0 Fabbricazione di strutture metalliche e di parti di strutture;
28.21.0 Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo;
28.22.0 Fabbricazione di radiatori e caldaie per riscaldamento centrale;
28.30.0 Fabbricazione di generatori di vapore, escluse le caldaie per riscaldamento centrale ad acqua calda;
28.40.1 Produzione di pezzi di acciaio fucinati;
28.40.2 Produzione di pezzi di acciaio stampati;
28.40.3 Stampatura e imbutitura di lamiere di acciaio; tranciatura e lavorazione a sbalzo;
28.40.4 Sinterizzazione dei metalli e loro leghe;
28.51.0 Trattamento e rivestimento dei metalli;
28.61.0 Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria;
28.62.1 Fabbricazione di utensileria a mano;
28.63.0 Fabbricazione di serrature e cerniere;
28.71.0 Fabbricazione di bidoni in acciaio e di contenitori analoghi;
28.72.0 Fabbricazione di imballaggi in metallo leggero;
28.73.0 Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici;
28.74.1 Produzione di filettatura e bulloneria;
28.74.2 Produzione di molle;
28.74.3 Produzione di catene fucinate senza saldatura e stampate;
28.75.1 Costruzione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e accessori casalinghi, articoli metallici per l'arredamento di stanze da bagno;
28.75.2 Costruzione di casseforti, forzieri, porte metalliche e blindate;
28.75.3 Costruzione di altri articoli metallici e minuteria metallica;
28.75.4 Fabbricazione di armi bianche;
28.75.5 Fabbricazione di elementi assemblati per ferrovie o tramvie;
28.75.6 Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli e relativi lavori di riparazione.

SD21
33.40.1 Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni;
33.40.2 Confezionamento ed apprestamento di occhiali da vista e lenti a contatto.

SD22
31.50.0 fabbricazione di apparecchi di illuminazione e di lampade elettriche.

SD23
20.51.2 Laboratori di corniciai.

SD24
18.30.B Confezione di articoli in pelliccia;
52.42.5 Commercio al dettaglio di pellicce e di pelli per pellicceria.

SD25
18.30.A Preparazione e tintura di pelli;
19.10.0 Preparazione e concia del cuoio.

SD26
18.10.0 Confezione di vestiario in pelle.

SD27
19.20.0 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da correggiaio e selleria.

SD28
26.12.0 Lavorazione e trasformazione del vetro piano;
26.15.1 Lavorazione e trasformazione del vetro cavo;
26.15.2 Lavorazione di vetro a mano e a soffio;
26.15.3 Fabbricazione e lavorazione di altro vetro (vetro tecnico e industriale per altri lavori).

SD29
26.61.0 Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia;
26.63.0 Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso;
26.66.0 Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento.

SD30
37.10.0 Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;
37.20.1 Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico;
37.20.2 Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse.

SD31
24.51.1 Fabbricazione di saponi, detersivi e detergenti e di agenti organici tensioattivi;
24.51.2 Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione;
24.52.0 Fabbricazione di profumi e prodotti per toletta;
24.63.0 Fabbricazione di oli essenziali.

SD32
28.52.0 Lavori di meccanica generale per conto terzi;
28.62.2 Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili e operatrici;
29.11.1 Costruzione e installazione di motori a combustione interna, compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada e ad aeromobili);
29.11.2 Costruzione e installazione di turbine idrauliche e termiche ed altre macchine che producono energia meccanica compresi parti e accessori, manutenzione e riparazione;
29.12.0 Fabbricazione di pompe e compressori (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.13.0 Fabbricazione di rubinetti e valvole;
29.14.1 Fabbricazione di organi di trasmissione;
29.14.2 Fabbricazione di cuscinetti a sfere;
29.21.1 Fabbricazione e installazione di fornaci e bruciatori;
29.21.2 Riparazione di fornaci e bruciatori;
29.22.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.22.2 Riparazione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione;
29.23.1 Fabbricazione e installazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.23.2 Riparazione di attrezzature di uso non domestico, per la refrigerazione e la ventilazione;
29.24.1 Costruzione di materiale per saldatura non elettrica;

29.24.2 Costruzione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (comprese parti e accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.24.3 Fabbricazione di macchine di impiego generale ed altro materiale meccanico n.c.a.;
29.24.4 Riparazione di altre macchine di impiego generale;
29.31.1 Fabbricazione di trattori agricoli;
29.32.1 Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.32.2 Riparazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia;
29.40.0 Fabbricazione di macchine utensili (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.51.0 Fabbricazione di macchine per la metallurgia (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.52.0 Fabbricazione di macchine da miniera, cava e cantiere (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.53.0 Fabbricazione di macchine per la lavorazione di prodotti alimentari, bevande e tabacco (compresi parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.54.1 Costruzione e installazione di macchine tessili: di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili; di macchine per cucire e per maglieria (compresi parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.2 Costruzione e installazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.54.3 Costruzione di apparecchiature igienico-sanitarie e di macchine per lavanderie e stirerie (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.55.0 Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.56.1 Fabbricazione e installazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.2 Fabbricazione e installazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.3 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione delle materie plastiche e della gomma e di altre macchine per impieghi speciali n.c.a. (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.4 Fabbricazione e installazione di macchine per la lavorazione del legno e materie similari (comprese parti ed accessori, manutenzione e riparazione);
29.56.5 Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (comprese parti ed accessori, installazione, manutenzione e riparazione);
29.60.0 Fabbricazione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
29.71.0 Fabbricazione di elettrodomestici (esclusa riparazione cfr. *52.7*);
29.72.0 Fabbricazione di apparecchi ad uso domestico non elettrici (esclusa riparazione cfr. *52.7*).

SD33
27.41.0 Produzione di metalli preziosi e semilavorati;
36.22.1 Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria di metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi;
36.22.2 Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e uso industriale.

SD34
33.10.3 Fabbricazione di protesi dentarie.

SD35
22.11.0 Edizione di libri, opuscoli, libri di musica e altre pubblicazioni;
22.13.0 Edizione di riviste e periodici;
22.15.0 Altre edizioni;
22.22.0 Altre stampe di arti grafiche;
22.23.0 Rilegatura e finitura di libri;
22.24.0 Composizione e fotoincisione;
22.25.0 Altri servizi connessi alla stampa.

SD36
27.21.0 Fabbricazione di tubi di ghisa;
27.31.0 Stiratura a freddo;
27.32.0 Laminazione a freddo di nastri;
27.33.0 Profilatura mediante formatura e piegatura a freddo;
27.34.0 Trafilatura;
27.35.0 Altre attività di prima trasformazione del ferro e dell'acciaio n.c.a.; produzione di ferroleghe non CECA;
27.51.0 Fusione di ghisa;
27.52.0 Fusione di acciaio;
27.53.0 Fusione di metalli leggeri;
27.54.0 Fusione di altri metalli non ferrosi.

SD37
35.12.0 Costruzione e riparazione di imbarcazioni da diporto e sportive.

SD38
36.12.1 Fabbricazione di mobili metallici.

SD39
24.12.0 Fabbricazione di coloranti e pigmenti;
24.30.0 Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e mastici.

SD40
31.10.1 Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici;
31.10.2 Lavori di impianto tecnico di motori, generatori e trasformatori elettrici;
31.20.1 Fabbricazione di apparecchiature per la distribuzione ed il controllo dell'elettricità;
31.20.2 Installazione di apparecchiature di protezione, di manovra e controllo;
31.30.0 Fabbricazione di fili e cavi isolati;
31.40.0 Fabbricazione di accumulatori, pile e batterie di pile;
31.61.0 Fabbricazione di apparecchi elettrici per motori e veicoli, n.c.a.;
31.62.1 Fabbricazione di altri apparecchi elettrici n.c.a. (comprese parti staccate ed accessori).

SD41
30.01.0 Fabbricazione di macchine per ufficio (esclusa riparazione);
30.02.0 Fabbricazione di elaboratori, sistemi ed altre apparecchiature per l'informatica (esclusa riparazione);
31.62.2 Lavori di impianto tecnico: montaggio e riparazione di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche effettuato da parte di ditte non costruttrici (escluse le installazioni elettriche per l'edilizia) ;
32.10.0 Fabbricazione di tubi e valvole elettronici e di altri componenti elettronici;
32.20.1 Fabbricazione o montaggio di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi, comprese le telecamere e apparecchi elettroacustici, parti e pezzi staccati;
32.20.2 Fabbricazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazione, compreso il montaggio da parte delle imprese costruttrici;
32.20.3 Riparazione di apparecchi elettrici ed elettronici, impianti radiotelevisivi e di amplificazione sonora;
32.30.0 Fabbricazione di apparecchi riceventi per la radiodiffusione e la televisione, di apparecchi per la registrazione e la riproduzione del suono o dell'immagine e di prodotti connessi;
33.10.1 Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (comprese parti staccate ed accessori);
33.20.1 Costruzione di apparecchi di misura elettrici ed elettronici (comprese parti staccate ed accessori);
33.20.2 Costruzione di contatori per gas, acqua ed altri liquidi, di apparecchi di misura, controllo e regolazione (comprese parti staccate ed accessori);
33.20.3 Costruzione di strumenti per navigazione , idrologia, geofisica e meteorologia;
33.20.4 Costruzione di strumenti per il disegno e calcolo; di strumenti di misura dimensionale di precisione; di bilance analitiche di precisione; di apparecchi per laboratori e di materiale didattico; costruzione di altri apparecchi e strumenti di precisione (comprese parti staccate ed accessori);
33.20.5 Riparazione di strumenti scientifici e di precisione (esclusi quelli ottici);
33.30.0 Fabbricazione di apparecchiature per il controllo dei processi industriali;
33.50.0 Fabbricazione di orologi.

SD42
33.40.3 Fabbricazione di elementi ottici, compresa la fabbricazione di fibre ottiche non individualmente inguainate;
33.40.4 Fabbricazione di lenti e strumenti ottici di precisione;
33.40.5 Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche;
33.40.6 Riparazione di strumenti ottici e fotocinematografici.

SD43
33.10.2 Fabbricazione di apparecchi medicali per diagnosi; di materiale medico-chirurgico e veterinario; di apparecchi e strumenti per odontoiatria (comprese parti staccate ed accessori) ;
33.10.4 Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili.

SD44
34.30.0 Fabbricazione di parti ed accessori per autoveicoli e per loro motori;
35.41.2 Costruzione di accessori e pezzi staccati per motocicli , ciclomotori e per loro motori;
35.42.2 Costruzione di accessori e pezzi staccati di biciclette.

SD45
15.86.0 Lavorazione del tè e del caffè;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SD46
24.11.0 Fabbricazione di gas industriali;
24.13.0 Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici;
24.14.0 Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici;
24.15.0 Fabbricazione di concimi e di composti azotati;
24.16.0 Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie;
24.17.0 Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie;
24.20.0 Fabbricazione di pesticidi e di altri prodotti chimici per l' agricoltura;
24.41.0 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base;
24.42.0 Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici;
24.61.0 Fabbricazione di esplosivi;
24.62.0 Fabbricazione di colle e gelatine;
24.64.0 Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico;
24.66.1 Fabbricazione di prodotti chimici organici mediante processi di fermentazione o derivati da materie prime vegetali;
24.66.2 Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa la produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici;
24.66.3 Trattamento chimico degli acidi grassi;
24.66.4 Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (compresi i preparati antidetonanti, antigelo);
24.66.5 Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale;
24.66.6 Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio;
24.70.0 Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali.

SD47
21.21.0 Fabbricazione di carta e cartoni ondulati e di imballaggi di carta e cartone;
21.23.0 Fabbricazione di prodotti cartotecnici;
21.25.0 Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone n.c.a.

SD48
35.11.1 Cantieri navali per costruzioni metalliche;
35.11.2 Cantieri navali per costruzioni non metalliche;
35.11.3 Cantieri di riparazioni navali.

SD49
36.15.0 Fabbricazione di materassi.

■ **PROFESSIONISTI**

SK01
74.11.2 Attività degli studi notarili.

SK02
74.20.2 Studi di ingegneria.

SK03
74.20.A Attività tecniche svolte da geometri.

SK04
74.11.1 Attività degli studi legali.

SK05
74.12.A Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da dottori commercialisti;
74.12.B Servizi in materia di contabilità, consulenza societaria, incarichi giudiziari, consulenza fiscale, forniti da ragionieri e periti commerciali;
74.14.2 Consulenze del lavoro.

SK06
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SK08
74.20.C Attività tecniche svolte da disegnatori.

SK10
85.12.1 Studi medici generici convenzionati col Servizio Sanitario Nazionale;
85.12.2 Altri studi medici generici;
85.12.A Prestazioni sanitarie svolte da chirurghi;
85.12.B Altri studi medici e poliambulatori specialistici;
85.12.4 Studi di radiologia e radioterapia.

SK16
70.32.0 Amministrazione e gestione di beni immobili per conto terzi.

SK17
74.20.B Attività tecniche svolte da periti industriali.

SK18
74.20.1 Studi di architettura.

SK19
85.14.A Attività sanitarie svolte da ostetriche;
85.14.B Attività sanitarie svolte da infermieri;
85.14.C Attività sanitarie svolte da fisioterapisti;
85.14.D Altre attività professionali paramediche indipendenti.

SK20
85.32.B Attività professionale svolta da psicologi.

SK21
85.13.0 Servizi degli studi odontoiatrici.

SK22
85.20.0 Servizi veterinari.

SK23
74.20.3 Servizi di ingegneria integrata.

SK24
74.14.B Consulenze fornite da agrotecnici e periti agrari.

SK25
74.14.A Consulenze fornite da agronomi;

SK26
63.30.A Attività delle guide turistiche;
63.30.B Attività degli accompagnatori turistici.

SK27
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SK28
92.31.B Creazioni e interpretazioni nel campo della regia di spettacolo;
92.31.C Creazioni e interpretazioni nel campo della recitazione.

■ **SERVIZI**

SG31
50.20.1 Riparazioni meccaniche di autoveicoli.

SG32
50.20.3 Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli.

SG33
93.02.3 Servizi degli istituti di bellezza.

SG34
93.02.1 Servizi dei saloni di barbiere;
93.02.2 Servizi dei saloni di parrucchiere.

SG35
55.30.2 Rosticcerie, friggitorie, pizzerie a taglio con somministrazione.

SG36
55.30.1 Ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie e birrerie con cucina.

SG37
55.40.1 Bar e caffè;
55.40.2 Gelaterie.

SG 38
52.71.0 Riparazione di calzature ed altri articoli in cuoio

SG39
70.31.0 Agenzie di mediazione immobiliare.

SG 40
70.11.0 Valorizzazione e vendita immobiliare;
70.12.0 Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri;
70.20.0 Locazione di beni immobili propri e sublocazione.

SG41
74.13.0 Studi di mercato e sondaggi di opinione.

SG42
74.40.2 Agenzie di concessione di spazi pubblicitari.

SG43
50.20.2 Riparazioni di carrozzerie di autoveicoli.

SG44
55.11.0 Alberghi e motel, con ristorante;
55.12.0 Alberghi e motel, senza ristorante.

SG46
29.31.2 Riparazione di trattori agricoli.

SG47
50.20.4 Riparazione e sostituzione di pneumatici.

SG48
52.72.0 Riparazione di apparecchiature elettriche per la casa

SG49
50.40.3 Riparazioni di motocicli e ciclomotori.

SG50
45.41.0 Intonacatura;
45.43.0 Rivestimento di pavimenti e muri;
45.44.0 Tinteggiatura e posa in opera di vetrate.

SG51
74.84.A Attività di conservazione e restauro di opere d'arte.

SG52
74.82.1 Confezionamento di generi alimentari;
74.82.2 Confezionamento di generi non alimentari.

SG53
74.83.1 Organizzazione di convegni;
74.83.3 Traduzioni e interpretariato.

SG54
92.34.2 Sale giochi e biliardi

SG55
93.03.0 Servizi di pompe funebri e attività connesse.

SG56
85.14.1 Laboratori di analisi cliniche.

SG58
55.22.0 Campeggi e aree attrezzate per roulottes;
55.23.1 Villaggi turistici.

SG60
92.72.1 Stabilimenti balneari (marittimi, lacuali e fluviali).

SG61
51.11.0 Intermediari del commercio di materie prime agricole, di animali vivi, di materie prime tessili e di semilavorati;
51.12.0 Intermediari del commercio di combustibili, minerali, metalli e prodotti chimici per l'industria;
51.13.0 Intermediari del commercio di legname e materiale da costruzione;
51.14.0 Intermediari del commercio di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili (comprese macchine agricole e per ufficio);
51.15.0 Intermediari del commercio di mobili, articoli per la casa e ferramenta;
51.16.0 Intermediari del commercio di prodotti tessili, di abbigliamento (incluse le pellicce), di calzature e di articoli in cuoio;
51.17.0 Intermediari del commercio di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.18.0 Intermediari del commercio specializzato di prodotti particolari n.c.a.;
51.19.0 Intermediari del commercio di vari prodotti senza prevalenza di alcuno.

SG62
55.30.5 Ristoranti con annesso intrattenimento e spettacolo.

SG63
55.40.4 Bar, caffè con intrattenimento e spettacolo.

SG64
55.40.3 Bottiglierie ed enoteche con somministrazione.

SG65
55.23.4 Affittacamere per brevi soggiorni, case per vacanze;
55.23.6 Altri esercizi alberghieri complementari (compresi i residences).

SG66
72.10.0 Consulenza per installazione di elaboratori elettronici;
72.20.0 Fornitura di software e consulenza in materia di informatica;
72.30.0 Elaborazione elettronica dei dati;
72.40.0 Attività delle banche di dati;
72.50.0 Manutenzione e riparazione di macchine per ufficio e di elaboratori elettronici;
72.60.1 Servizi di telematica, robotica, eidomatica;
72.60.2 Altri servizi connessi all'informatica.

SG67
93.01.1 Attività delle lavanderie per alberghi, ristoranti, enti e comunità;
93.01.2 Servizi delle lavanderie a secco, tintorie.

SG68
60.25.0 Trasporto di merci su strada.

SG69
45.11.0 Demolizione di edifici e sistemazione del terreno;
45.12.0 Trivellazioni e perforazioni;
45.21.0 Lavori generali di costruzione di edifici e lavori di ingegneria civile;
45.22.0 Posa in opera di coperture e costruzione di ossature di tetti di edifici;
45.23.0 Costruzione di autostrade, strade, campi di aviazione e impianti sportivi;
45.24.0 Costruzione di opere idrauliche;
45.25.0 Altri lavori speciali di costruzione.

SG70
74.70.1 Servizi di pulizia.

SG71
45.45.1 Attività non specializzate di lavori edili;
45.45.2 Altri lavori di completamento di edifici.

SG72
60.21.0 Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri;
60.22.0 Trasporti con taxi;
60.23.0 Altri trasporti su strada, non regolari, di passeggeri;
60.24.0 Altri trasporti terrestri di passeggeri.

SG73
63.11.3 Movimento merci relativo a trasporti terrestri;
63.12.1 Magazzini di custodia e deposito;
63.40.1 Spedizionieri e agenzie di operazioni doganali;
63.40.2 Intermediari dei trasporti;
64.12.0 Attività di corriere diverse da quelle postali nazionali.

SG74
74.81.1 Studi fotografici;
74.81.2 Laboratori fotografici per lo sviluppo e stampa.

SG75
45.31.0 Installazione di impianti elettrici;
45.32.0 Lavori di isolamento;
45.33.0 Installazione di impianti idraulico-sanitari;
45.34.0 Altri lavori di installazione;
45.42.0 Posa in opera di infissi in legno o in metallo.

SG76
55.30.4 Servizi di ristorazione in self-service;
55.51.0 Mense;
55.52.0 Fornitura di pasti preparati.

SG77
61.11.0 Trasporti marittimi;
61.12.0 Trasporti costieri;
61.20.0 Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari);
63.22.0 Altre attività connesse ai trasporti per via d'acqua.

SG78
63.30.1 Attività delle agenzie di viaggio e turismo (compresi i tour operator).

SG79
71.10.0 Noleggio di autovetture;
71.21.0 Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri;
71.22.0 Noleggio di mezzi di trasporto marittimi e fluviali.

SG81
45.50.0 Noleggio di macchine e attrezzature per la costruzione o la demolizione con manovratore;
71.32.0 Noleggio di macchinari e di attrezzature per lavori edili e di genio civile.

SG82
74.40.1 Studi di promozione pubblicitaria;
74.14.5 Pubbliche relazioni.

SG83
92.61.2 Gestione di piscine;
92.61.3 Gestione di campi da tennis;
92.61.4 Gestione di impianti polivalenti;
92.61.5 Gestione di altri impianti sportivi;
92.61.6 Gestione di palestre.

SG85
92.34.1 Discoteche, sale da ballo, night clubs e simili.

SG87
74.14.1 Consulenze finanziarie;
74.14.4 Attività degli amministratori di società ed enti, consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
74.14.6 Agenzie di informazioni commerciali.

SG88
74.83.4 Richiesta certificati e disbrigo pratiche;
80.41.0 Autoscuole, scuole di pilotaggio e nautiche.

SG89
74.83.2 Dattilografia e fotocopiatura.

SG90
05.01.1 Esercizio della pesca in acque marine e lagunari;
05.01.2 Esercizio della pesca in acque dolci.

SG91
67.20.1 Attività degli intermediari delle assicurazioni;
67.20.2 Attività degli agenti, periti e liquidatori indipendenti delle assicurazioni.

SG92
74.12.C Servizi in materia di contabilità e consulenza fiscale forniti da altri soggetti.

SG93
74.84.5 Design e stiling relativo a tessili, abbigliamento, calzature, gioielleria, mobili e altri beni personali o per la casa.

SG94
92.11.0 Produzioni cinematografiche e di video;
92.12.0 Distribuzioni cinematografiche e di video;
92.20.0 Attività radiotelevisive.

SG95
93.04.1 Servizi dei centri e stabilimenti per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali);
93.04.2 Stabilimenti idropinici ed idrotermali.

■ **COMMERCIO**

SM01
52.11.2 Commercio al dettaglio dei supermercati;

52.11.3 Commercio al dettaglio dei minimercati;
52.11.4 Commercio al dettaglio di prodotti alimentari vari in altri esercizi;
52.27.4 Commercio al dettaglio specializzato di altri prodotti alimentari e bevande.

SM02
52.22.1 Commercio al dettaglio di carni bovine, suine, equine, ovine e caprine;
52.22.2 Commercio al dettaglio di carni: pollame, conigli, selvaggina, cacciagione.

SM03
52.62.1 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;
52.62.2 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;
52.62.3 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;
52.62.4 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie;
52.62.5 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;
52.62.6 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;
52.62.7 Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n.c.a.;
52.63.3 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande;
52.63.4 Commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento;
52.63.5 Altro commercio ambulante a posteggio mobile.

SM04
52.31.0 Farmacie.

SM05
52.42.1 Commercio al dettaglio di confezioni per adulti;
52.42.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
52.42.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
52.42.6 Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte;
52.43.1 Commercio al dettaglio di calzature e accessori, pellami;
52.43.2 Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio.

SM06
52.44.2 Commercio al dettaglio di articoli casalinghi, di cristallerie e vasellame;
52.44.3 Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione e materiale elettrico vario;
52.44.5 Commercio al dettaglio di articoli diversi per uso domestico;
52.45.1 Commercio al dettaglio di elettrodomestici;
52.45.2 Commercio al dettaglio di apparecchi radio, televisori, giradischi e registratori;
52.45.3 Commercio al dettaglio di dischi e nastri;
52.45.4 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
52.45.5 Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria.

SM07
52.41.4 Commercio al dettaglio di filati per maglieria;
52.42.4 Commercio al dettaglio di merceria, cucirini, filati, ricami.

SM08
52.48.4 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli;
52.48.5 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette, armi e munizioni; di articoli per il tempo libero; articoli da regalo, chincaglieria e bigiotteria.

SM09
50.10.0 Commercio di autoveicoli;
50.40.1 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori (compresi intermediari).

SM10
50.30.0 Commercio di parti e accessori di autoveicoli;
50.40.2 Commercio all'ingrosso e al dettaglio di pezzi di ricambio per motocicli e ciclomotori.

SM11
51..44.3 Commercio all'ingrosso di carte da parati, stucchi e cornici;
51.53.1 Commercio all'ingrosso di legname , semilavorati in legno e legno artificiale;
51.53.2 Commercio all'ingrosso di materiali da costruzione;
51.53.3 Commercio all'ingrosso di vetro piano;
51.53.4 Commercio all'ingrosso di vernici e colori;
51.53.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di legname e di materiali da costruzione, vetro piano, vernici e colori;
51.54.1 Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta);
51.54.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento;
51.54.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli in ferro, di apparecchi e accessori per impianti idraulici e di riscaldamento, di coltelleria e posateria;
52.46.1 Commercio al dettaglio di ferramenta (comprese casseforti), articoli per il "fai da te" e vetro piano;
52.46.2 Commercio al dettaglio di pitture e vernici;
52.46.3 Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari;
52.46.4 Commercio al dettaglio di materiali da costruzione;
52.46.5 Commercio al dettaglio di materiali termoidraulici;
52.48.F Commercio al dettaglio di carte da parati.

SM12
52.47.1 Commercio al dettaglio di libri nuovi.

SM13
52.47.2 Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici.

SM14
52.24.1 Commercio al dettaglio di pane;
52.24.2 Commercio al dettaglio di pasticceria e dolciumi; di confetteria.

SM15
52.48.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica, fotografia, cinematografia, strumenti di precisione;
52.48.3 Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria;
52.73.0 Riparazione di orologi e di gioielli.

SM16
52.33.2 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, saponi e prodotti per toletta e per l'igiene personale.

SM17
51.21.1 Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi ;
51.21.2 Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame, piante officinali, semi oleosi, oli e grassi non commestibili, patate da semina;
51.37.1 Commercio all'ingrosso di caffè.

SM18
51.22.0 Commercio all'ingrosso di fiori e piante;
51.23.1 Commercio all'ingrosso di pollame, conigli, cacciagione, selvaggina e altri volatili vivi;
51.23.2 Commercio all'ingrosso di altri animali vivi.

SM19
51.41.1 Commercio all'ingrosso di tessuti;
51.41.2 Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria;
51.41.3 Commercio all'ingrosso di articoli tessili per la casa (compresi tappeti, tende, stuoie, coperte e materassi);
51.41.A Commercio all'ingrosso despecializzato di prodotti tessili;
51.41.B Commercio all'ingrosso di spaghi, cordame, sacchi, tele di yuta e simili;
51.42.1 Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori;
51.42.3 Commercio all'ingrosso di camicie e biancheria, maglieria e simili;
52.42.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di abbigliamento e calzature.

SM20
52.47.3 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria, di cancelleria e forniture per ufficio.

SM21
51.31.0 Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi (freschi e surgelati);
51.32.1 Commercio all'ingrosso di carni fresche;
51.32.2 Commercio all'ingrosso di carni congelate e surgelate;
51.32.3 Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria;
51.33.1 Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova;
51.33.2 Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari;
51.34.1 Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche;
51.34.2 Commercio all'ingrosso di altre bevande;
51.36.1 Commercio all'ingrosso di zucchero;
51.36.2 Commercio all'ingrosso di cioccolato e dolciumi;
51.37.2 Commercio all'ingrosso di tè, cacao, droghe e spezie;
51.38.1 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati;
51.38.2 Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco;
51.39.1 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi;
51.39.2 Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi;
51.39.3 Commercio all'ingrosso di conserve alimentari e prodotti affini;
51.39.A Commercio all'ingrosso di farine, lieviti, pane, paste alimentari ed altri prodotti da cereali;
51.39.B Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari.

SM22
51.43.1 Commercio all'ingrosso di elettrodomestici;
51.43.2 Commercio all'ingrosso di apparecchi radiotelevisivi;
51.43.3 Commercio all'ingrosso di supporti audio-video-informatici (dischi, nastri e altri supporti);
51.43.4 Commercio all'ingrosso di materiali radioelettrici, telefonici e televisivi;
51.43.5 Commercio all'ingrosso di articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.43.A Commercio all'ingrosso despecializzato di elettrodomestici, apparecchi radio, televisori, materiali radioelettrici, telefonici e televisivi, articoli per illuminazione e materiale elettrico vario;
51.44.1 Commercio all'ingrosso di vetrerie e cristallerie;
51.44.2 Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellane;
51.44.5 Commercio all'ingrosso despecializzato di articoli di porcellane e di vetro, di carte da parati;
51.47.1 Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale;
51.54.3 Commercio all'ingrosso di coltelleria e posateria.

SM23
51.46.1 Commercio all'ingrosso di medicinali;
51.46.2 Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici.

SM24
51.47.2 Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria.

SM25
51.47.6 Commercio all'ingrosso di giocattoli;
51.47.7 Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (comprese le biciclette).

SM26
51.57.1 Commercio all'ingrosso di rottami metallici;
51.57.2 Commercio all'ingrosso di sottoprodotti della lavorazione industriale;
51.57.3 Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni, ecc.).

SM27
52.21.0 Commercio al dettaglio di frutta e verdura;
52.23.0 Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi;
52.25.0 Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli, birra ed altre bevande);
52.27.1 Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari;
52.27.2 Drogherie, salumerie, pizzicherie e simili;
52.27.3 Commercio al dettaglio di caffè torrefatto.

SM28
52.41.1 Commercio al dettaglio di stoffe per l'abbigliamento;
52.41.2 Commercio al dettaglio di tessuti per l'arredamento e di tappeti;
52.41.3 Commercio al dettaglio di biancheria da tavola e da casa.

SM29
52.44.1 Commercio al dettaglio di mobili;
52.44.4 Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica.

SM30
52.11.5 Commercio al dettaglio di prodotti surgelati.

SM31
51.47.5 Commercio all'ingrosso di orologi e gioielleria.

SM32
52.48.6 Commercio al dettaglio di oggetti d'arte, di culto e di decorazione.

SM33
51.24.1 Commercio all'ingrosso di cuoio e di pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria);
51.24.2 Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria;
51.42.2 Commercio all'ingrosso di pellicce.

SM34
51.42.4 Commercio all'ingrosso di calzature e accessori;
51.47.8 Commercio all'ingrosso di pelletterie, marocchinerie e articoli da viaggio.

SM35
52.33.1 Erboristerie.

SM36
51.47.3 Commercio all'ingrosso di libri.

SM37
51.44.4 Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia;
51.45.0 Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici.

SM38
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

SM39
52.48.7 Commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico.

SM40
52.48.C Commercio al dettaglio di fiori, piante e sementi.

SM41
51.64.1 Commercio all'ingrosso di macchine per scrivere e da calcolo;

51.64.2 Commercio all'ingrosso di attrezzature per ufficio (esclusi i mobili).

SM42
52.32.0 Commercio al dettaglio di articoli medicali ed ortopedici.

SM43
52.46.6 Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura e il giardinaggio

SM44
52.48.1 Commercio al dettaglio di macchine e attrezzature per ufficio.

SM45
52.50.2 Commercio al dettaglio di mobili usati.

SM46
51.47.4 Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia, ottica e di strumenti scientifici.

SM47
52.48.8 Commercio al dettaglio di natanti ed accessori;
52.48.A Commercio al dettaglio di forniture di bordo.

SM48
52.48.E Commercio di animali vivi da affezione.

SM80
50.50.A Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione;
50.50.B Vendita al dettaglio di carburanti per autotrazione con annessa stazione di servizio.

SM81
51.51.1 Commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi e lubrificanti;
51.51.2 Commercio all'ingrosso di combustibili solidi;
51.51.3 Commercio all'ingrosso despecializzato di combustibili solidi, liquidi, gassosi e di prodotti derivati (inclusi oli e grassi lubrificanti).

SM82
51.52.1 Commercio all'ingrosso di metalli ferrosi semilavorati;
51.52.2 Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi;
51.52.3 Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati;
51.52.4 Commercio all'ingrosso despecializzato di metalli e di minerali metalliferi.

SM83
51.55.0 Commercio all'ingrosso di prodotti chimici.

SM84
51.61.0 Commercio all'ingrosso di macchine utensili per la lavorazione dei metalli e del legno;
51.62.0 Commercio all'ingrosso di macchine per le costruzioni;
51.62.0 Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria;
51.65.0 Commercio all'ingrosso di altre macchine per l'industria, il commercio e la navigazione;
51.66.0 Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori.

SM85
52.26.0 Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco e di altri generi di monopolio.

SM86
52.63.2 Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici.

AGENZIA DELLE ENTRATE

anno di riferimento 2002
Questionario per gli studi di settore **MODELLO SG96**

Contribuente non tenuto alla compilazione del questionario ☐

Dati anagrafici e relativi all'attività

Codice Fiscale		Partita IVA		Natura Giuridica	

PERSONA FISICA — Cognome | Nome

SOGGETTO DIVERSO DA PERSONA FISICA — Denominazione

DOMICILIO FISCALE — Via, Piazza, Numero civico | Telefono prefisso | Numero
C.A.P. | Comune | Prov.

ATTIVITÀ ESERCITATA — Codifica | Descrizione dell'attività esercitata
Variazione codice attività | Cooperativa (1 = utenza; 2 = conferimento lavoro; 3 = conferimento prodotti)

ATTIVITÀ SECONDARIE — Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi % | Codifica | Incidenza sui ricavi %

Quadro A – Personale addetto all'attività

	PERSONALE	NUMERO	NUMERO GIORNATE RETRIBUITE
A01	Dipendenti a tempo pieno		
A02	Dipendenti a tempo parziale		
A03	Apprendisti		
A04	Assunti con contratto di formazione e lavoro o a termine e lavoranti a domicilio		
A05	Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa		
A06	Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo A05		
			PERCENTUALE DI LAVORO PRESTATO
A07	Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale		%
A08	Familiari diversi da quelli di cui al rigo A07 che prestano attività nell'impresa		%
A09	Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa		%
A10	Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo A09		%
A11	Soci con occupazione prevalente nell'impresa		%
A12	Soci diversi da quelli di cui al rigo A11		%
A13	Amministratori non soci		

MODELLO SG96

Quadro B – Unità locali destinate all'esercizio dell'attività

B0A Numero complessivo delle unità locali

B00 Numero progressivo

B01	Anno di apertura		
B02	Indirizzo (via o piazza e numero civico)		
B03	Telefono (prefisso, numero)		
B04	C.A.P.		
B05	Comune		
B06	Provincia (sigla)		
B07	Potenza impegnata		Kw
B08	Consumi di energia elettrica		Kw/h
B09	Mq di locali destinati ad uffici		
B10	Mq di spazi destinati ad autorimessa coperta		
B11	Mq di spazi destinati ad autorimessa scoperta		
B12	Mq di locali e spazi destinati a magazzini		
B13	Mq di locali e spazi destinati a servizi (autolavaggio, ecc.)		
B14	Mq di spazi destinati esclusivamente ad officina/riparazioni		
B15	Orario giornaliero di apertura (1 = fino ad 8 ore; 2 = da 8 a 12 ore; 3 = fino a 24 ore)		
B16	Giorni settimanali di apertura		
	Localizzazione		
B17	In centro storico/isola pedonale		
B18	In zona commerciale		
B19	In zona residenziale		
B20	In zona industriale		
B21	Nei pressi di stazioni/aereoporti		
B22	Nei pressi della rete autostradale		

MODELLO SG96

Quadro C – Modalità di svolgimento dell'attività

	TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ	Percentuale sui ricavi
	Autorimessa	
C01	Parcheggio/rimessa in abbonamento annuale	%
C02	Parcheggio/rimessa in abbonamento mensile	%
C03	Parcheggio/rimessa in abbonamento settimanale	%
C04	Parcheggio/rimessa in abbonamento giornaliero	%
C05	Parcheggio ad ore	%
C06	Ritiro/consegna dell'auto	%
	Autolavaggio	
C07	Autolavaggio con servizio self-service	%
C08	Lavaggio auto ed altri veicoli a mano	%
C09	Lavaggio auto ed altri veicoli automatico	%
C10	Lavaggio tappezzerie	%
	Soccorso stradale	
C11	Soccorso e trasporto veicoli con massa complessiva a pieno carico fino a 3,5 t	%
C12	Soccorso e trasporto veicoli con massa complessiva a pieno carico oltre 3,5 t	%
C13	Manutenzione di base e primo intervento	%
C14	Autonoleggio e fornitura vetture sostitutive	%
C15	Rimozione forzata	%
	Altre attività	
C16	Deposito giudiziario	%
C17	Custodia a seguito di rimozione forzata	%
C18	Vendita di prodotti ed accessori per auto	%
C19	Manutenzione e riparazioni elettromeccaniche	%
C20	Altro	%
		1 0 0 %

	ALTRI DATI	Percentuale sui ricavi
C21	Rimessaggio mezzi pesanti	%
C22	Rimessaggio camper e roulotte	%
C23	Rimessaggio imbarcazioni da diporto	%

	TIPOLOGIA DI CLIENTELA	Percentuale sui ricavi
C24	Privati	%
C25	Autotrasportatori	%
C26	Autonoleggi	%
C27	Altre imprese ed esercenti arti e professioni	%
C28	Enti, amministrazioni ed imprese in convenzione	%
C29	Altro	%
		1 0 0 %

(segue)

MODELLO SG96

Quadro C – Modalità di svolgimento dell'attività *(segue)*

	ELEMENTI SPECIFICI		
C30	Numero massimo di posti auto disponibili		
C31	Numero di abbonamenti annuali		
C32	Numero di abbonamenti mensili nell'anno		
C33	Numero di abbonamenti settimanali nell'anno		
C34	Numero di abbonamenti giornalieri nell'anno		
C35	Assicurazione RC verso terzi		,00
C36	Assicurazioni contro il furto e incendio su attrezzature, impianti e locali		,00
C37	Convenzioni con organizzazioni per il soccorso stradale		
C38	Convenzioni con organizzazioni per il soccorso autostradale		

Quadro E – Beni strumentali

		Numero
E01	Impianti automatici e semi-automatici per autolavaggio	
E02	Sistemi automatizzati di pagamento	
E03	Sistemi automatizzati di entrata/uscita (numero varchi)	
E04	Strumentazione di controllo (telecamere a circuito chiuso, ecc.)	
E05	Impianti rice-trasmittenti per soccorso stradale	
E06	Autogrù	

	Mezzi di trasporto	Numero
E07	Autovetture	

	Automezzi con massa complessiva a pieno carico	Numero	di cui attrezzati per soccorso stradale (escluse le autogrù)
E08	fino a t. 3,5		
E09	oltre t. 3,5 fino a t. 12		
E10	superiore a t. 12		

MODELLO SG96

Quadro M – Elementi contabili

M1	Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,00
M2	Esistenze iniziali relative a prodotti finiti	,00
M3	Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,00
M4	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,00
M5	Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	,00
M6	Rimanenze finali relative a prodotti finiti	,00
M7	Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	,00
M8	di cui all'art. 60, comma 5, del TUIR	,00
M9	Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	,00
M10	Costo per la produzione di servizi	,00
M11	Valore dei beni strumentali	,00
M12	Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	,00
M13	Spese per acquisti di servizi	,00
M14	Utili spettanti agli associati in partecipazione che apportano prevalentemente lavoro	,00
M15	Quote di ammortamento anticipato	,00
M16	Quote di ammortamento accelerato	,00
M17	Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a euro 516,46	,00
M18	di cui per ammortamento del valore di avviamento	,00
M19	di cui per ammortamento di immobili	,00
M20	Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili strumentali	,00
M21	di cui per oneri finanziari	,00
M22	Ricavi di cui alle lettere *a)* e *b)* dell'art. 53 del TUIR	,00
M23	Altri proventi considerati ricavi esclusi quelli di cui all'art. 53, comma 1, lettere *c)* e *d)* del TUIR	,00
M24	Quote spettanti ai collaboratori familiari e al coniuge dell'azienda coniugale	,00
M25	Quote spettanti ai soci con occupazione prevalente nell'impresa	,00

03A10566

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6501475/1) Roma, 2003 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

€ 7,20